

STEFANO CAMPOREALE  
HÉLÈNE DESSALES  
ANTONIO PIZZO  
(Editores)

# ARQUEOLOGÍA DE LA CONSTRUCCIÓN II

LOS PROCESOS CONSTRUCTIVOS EN EL MUNDO ROMANO:  
ITALIA Y PROVINCIAS ORIENTALES

(Certosa di Pontignano, Siena, 13-15 de Noviembre de 2008)

CSIC - JUNTA DE EXTREMADURA - CONSORCIO DE MÉRIDA  
Instituto de Arqueología de Mérida

UNIVERSITÀ DI SIENA  
Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti

ÉCOLE NORMALE SUPÉRIEURE  
Département des Sciences de l'Antiquité

MADRID-MÉRIDA, 2010

# DALLE CAVE AI CANTIERI: ESTRAZIONE E IMPIEGO DELLA CALCARENITE A POPULONIA TRA PERIODO ETRUSCO E ROMANO

STEFANO CAMPOREALE  
CYNTHIA MASCIONE

Università di Siena

## RIASSUNTO

A Populonia, centro costiero dell'Etruria tirrenica, è stato avviato lo studio congiunto delle cave di pietra, in particolare di calcarenite, e degli edifici in cui essa fu utilizzata, nell'ambito di un progetto volto alla ricostruzione dei processi produttivi dei materiali lapidei ornamentali e da costruzione e, parallelamente, a comprendere il loro valore economico e sociale per la comunità urbana. Sono state sperimentate e integrate diverse metodologie di lavoro, particolarmente per lo studio delle cave, in modo da poter ricostruire l'organizzazione delle operazioni di estrazione della pietra e rendere possibile il raffronto con l'ambito del costruito: scavo stratigrafico, rilievo bi- e tridimensionale, schedature delle tracce estrattive, indagini geofisiche (sismica a rifrazione), analisi mineralogico-petrografiche. Benché la calcarenite sia stata utilizzata in blocchi quadrati almeno fin dal periodo orientalizzante (metà VII secolo a. C.) nell'edilizia funeraria gentilizia, lo studio delle tracce di estrazione nella cava di Buche delle Fate, il bacino finora indagato secondo le metodologie definite, ha condotto a individuare il bagaglio tecnico delle maestranze e le procedure di estrazione dei blocchi, inquadrabili nell'ambito della ricostruzione dell'acropoli di Populonia tra la fine del III e la metà del II secolo a. C. Le analisi archeometriche hanno, invece, permesso di correlare il materiale lapideo campionato negli edifici con diversi bacini di cava, rivelandosi come il metodo più affidabile per risalire ai luoghi di approvvigionamento della calcarenite per i singoli cantieri.

## ABSTRACT

At Populonia, a coastal settlement in Tyrrhenian Etruria, a joint study has been launched that looks at quarries of stone, particularly calcareous sandstone, and the buildings in which it was used, as part of a plan to reconstruct the production processes of ornamental and building stone and, in parallel, to understand their economic and social value for the urban community. Various methodologies were tested and integrated, particularly for the study of quarries, in order to reconstruct the organization of the extraction process and to make possible the comparison with the built environment: stratigraphic excavation, bi- and three-dimensional survey, cataloguing of quarrying traces, geophysical survey (seismic refraction), and mineralogical and petrographic analyses. Although calcareous sandstone has been used in squared blocks since at least the Orientalizing period (mid-seventh century BC) in upper class funerary buildings, a study of the traces of extraction in the *Buche delle Fate* quarry made it possible to identify the technical background of the workers and the procedures for extracting the blocks, datable to the reconstruction of the acropolis

of Populonia between the late third to mid second century BC. Archaeometrical analyses allowed the stone material samples taken from buildings to be related with different quarry areas, revealing itself as the most reliable method for tracking the supply points of the calcareous sandstone for individual construction sites.

**PAROLE CHIAVE:** Edilizia etrusco-romana, architettura monumentale, architettura funeraria, opera quadrata, calcarenite, cava, tecniche di cavatura, tracce di estrazione, rilievo 3D, sismica a rifrazione, analisi mineralogico-petrografiche.

**KEYWORDS:** Etruscan and Roman construction, monumental architecture, funerary architecture, ashlar masonry, calcareous sandstone, quarry, quarrying techniques, traces of digging, 3D survey, seismic refraction, mineralogical and petrographic analyses.

Il settore dell'edilizia, nel suo complesso, può essere considerato storicamente uno dei capitoli più rilevanti dell'economia delle città e dei rispettivi territori, naturale bacino di rifornimento dei materiali costruttivi. Lo sviluppo di complessi monumentali, e più in generale delle città stesse, se da un punto di vista concettuale è espressione di dinamiche di natura socio-economica (mutamenti degli assetti sociali, processi di acculturazione o di arricchimento, ecc.), nell'adozione e diffusione dei modelli architettonici, e soprattutto delle tecniche costruttive, è fortemente condizionato dalla natura, qualità e quantità delle risorse locali, nonché evidentemente dalle competenze delle maestranze impiegate nelle varie fasi del ciclo produttivo e nei cantieri edilizi. Ne consegue che l'analisi architettonica di un sito, se da una parte non può prescindere dal quadro storiografico, culturale ed economico in cui va ad inserirsi la costruzione dei suoi edifici, nello stesso tempo deve necessariamente tenere conto delle possibilità e modalità di sfruttamento delle risorse territoriali, in primo luogo dei materiali lapidei, da cui dipendono in buona misura

le variabili locali agli schemi architettonici e l'elaborazione di tecniche edilizie peculiari.

Lo studio delle cave del territorio della città etrusca di Populonia è stato quindi concepito come strumento di ulteriore riflessione sulle dinamiche costruttive e sulle tecniche di esecuzione maturate nel campo dell'edilizia privata e pubblica, ora meglio note a seguito delle ricerche condotte negli ultimi anni.<sup>1</sup>

## METODI E STRATEGIE DI INDAGINE

Il lavoro sul campo è stato orientato su più settori di intervento, mirati comparativamente all'analisi del costruito, dei reperti architettonici e scultorei e alle modalità di sfruttamento delle risorse. Singolarmente, nella ricerca archeologica italiana lo studio delle cave dei lapidei costruttivi non ha mai trovato seguito né come indagine a sé stante né in rapporto all'analisi delle tecniche edilizie, settore che ha invece registrato negli ultimi anni un notevole incremento. Il progetto è stato, dunque, occasione anche per una riflessione metodologica sulle procedure di documentazione, elaborazione e correlazione delle informazioni derivate, che ha tenuto conto delle esperienze maturate principalmente nell'archeologia francese e iberica:<sup>2</sup> la strategia adottata ha, di conseguenza, previsto un'intensa collaborazione interdisciplinare fra archeologi impegnati nei diversi settori (archeologia dell'architettura, scavo, rilievo ed elaborazioni grafiche), petrografi e geofisici.

Riguardo ai materiali da costruzione popoloniesi, l'indagine si è concentrata nella cava di Buche delle Fate, dove è presente uno dei due affioramenti

di calcarenite<sup>3</sup> presenti nell'area limitrofa alla città, sfruttato probabilmente fin dal periodo arcaico per la costruzione degli edifici dell'acropoli e relazionabile con maggiore certezza alla ristrutturazione urbanistica avviata a partire dalla fine del III secolo a. C. come effetto del nuovo *status* di Populonia, ormai *civitas foederata* dello stato romano.<sup>4</sup> L'affioramento si trova, infatti, sul versante meridionale del Poggio del Telegrafo (fig. 1), molto vicino all'area urbana concentrata sulla sommità dello stesso rilievo e su quello contiguo (Poggio del Castello), ora occupato dal borgo medievale. Il secondo affioramento dello stesso materiale, di maggiore consistenza ed estensione, è ubicato nella zona del golfo, sul versante settentrionale di Poggio Guardiola, in località Le Grotte, topograficamente associabile alle necropoli monumentali che dal periodo orientalizzante si sono insediate nell'area immediatamente a valle, la cui costruzione ha previsto un ampio uso di calcarenite. Al contrario di Buche delle Fate, mai interessata da indagini consistenti,<sup>5</sup> l'area delle Grotte è stata oggetto in tempi recenti di più interventi di scavo condotti dalla SBAT e diretti per lo più a tutelare dagli scavi clandestini le aree sepolcrali ellenistiche,<sup>6</sup> ma ha anche riportato in evidenza un ampio settore della Cava della Mezzaluna, con piani di estrazione che conservano tracce ben evidenti dei metodi di estrazione dei conci (v. fig. 19).<sup>7</sup>

Entrando in merito alle indagini svolte e premettendo che la situazione logistica non permetteva in alcun modo di pianificare operazioni di scavo estensivo, accanto alla schedatura dei complessi edilizi e

<sup>1</sup> Dal 1998 Populonia è interessata da un articolato progetto di ricerca e valorizzazione diretto dalla Soprintendenza ai Beni Archeologici per la Toscana (SBAT) in collaborazione con molti Dipartimenti Universitari e con la Società Parchi Val di Cornia: sintesi in Bartoloni 2004-05; Camilli 2006; 2007; dal 2002 i risultati delle campagne di scavo sono editi annualmente nella serie *Materiali per Populonia* (vol. 1-8). Gli aspetti produttivi legati alla metallurgia e alle cave di lapidei sono stati affrontati nell'ambito di un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN 2006-08) *Populonia etrusca e romana: produzioni, commerci e consumi*, l'edizione della ricerca è in corso di stampa (Cambi *et al.* 2009). Il settore della ricerca dedicato alle cave di materiale da costruzione, oggetto di questa comunicazione, è parte di un progetto più ampio, indirizzato anche all'identificazione dei bacini di approvvigionamento dei litotipi utilizzati nelle apparati decorativi dell'acropoli di Populonia (calcarati colorati e marmo bianco dell'area di Campiglia Marittima: Cavari 2009; Cavari *et al.* e.p.; Droghini *et al.* 2009).

<sup>2</sup> Bessac 1986a; 1996; Bessac – Sablayrolles 2002. Per l'ambito spagnolo, v. da ultimo Gutiérrez García-Moreno 2009a, che condivide con la nostra ricerca l'approccio interdisciplinare, teso ad associare l'edilizia e le produzioni scultoree e decorative con la realtà territoriale.

<sup>3</sup> Roccia detritico-organogena di origine eolica a prevalente composizione carbonatica; presenta una granulometria compresa nella classe delle sabbie con scarso assortimento, grado di cementazione medio-basso e medie caratteristiche geo-meccaniche. È nota localmente con il termine «panchina» per analogia con le consimili formazioni litoranee di origine marina (panchina di mare): Cortemiglia *et al.* 1983; Costantini *et al.* 1993; Palleschi 2009.

<sup>4</sup> Fabiani 2007; Manacorda 2006.

<sup>5</sup> Nell'area della cava è registrabile un unico intervento, effettuato dalla SBAT nel 1977, in occasione dello scavo di una tomba ipogea ricavata nel fronte 201 (v. fig. 2, tomba N. 54) e minacciata dall'intervento dei clandestini, già responsabili del saccheggio di gran parte della necropoli: notizia in Maggiani 1981, 182. Il sepolcreto ha progressivamente occupato le aree di cava abbandonate, fra la fine del III-inizi II e la metà del I secolo a.C. (Pagliantini – Salerno 2009).

<sup>6</sup> Anche l'area di cava delle Grotte, a termine delle coltivazioni, è stata utilizzata come necropoli tra la metà del IV e il I secolo a.C., con tombe a camera scavate nei fronti abbandonati: Romualdi 1984-85 (Serie delle Tombe Dipinte); Romualdi – Settesoldi 2009 (Cava della Mezzaluna).

<sup>7</sup> Lo scavo dei depositi di scarico del materiale di risulta e la documentazione dei fronti non hanno ancora trovato un'edizione completa; accenni sono contenuti in Romualdi 2000 e Paoletti 2000.

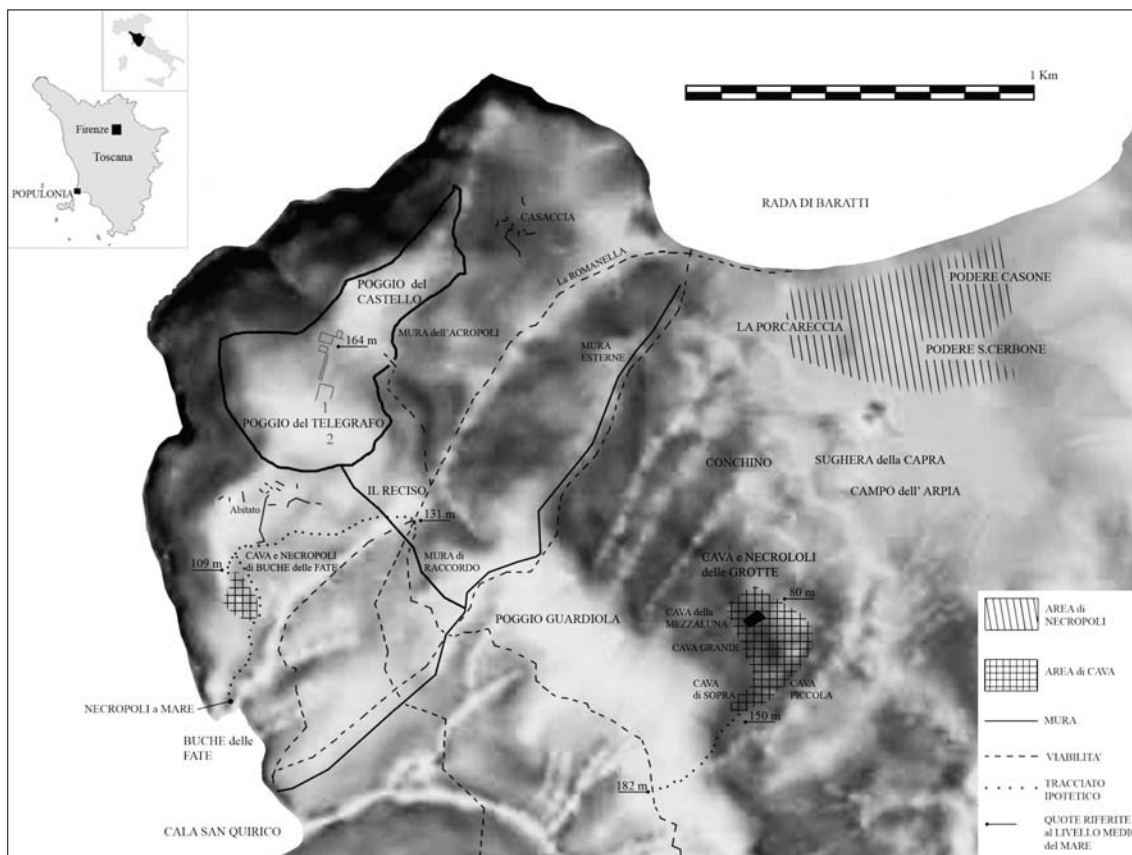


Fig. 1. DTM del promontorio di Populonia con l'indicazione delle emergenze archeologiche, della viabilità e delle cave di calcarenite (elaborazione grafica E. Vattimo, Università di Siena). Le informazioni relative ai tracciati viari si devono alla cortesia di F. Cambi e C. Isola (Università di Siena).

alla campionatura della calcarenite in opera, nell'area di Buche delle Fate il lavoro sul campo ha previsto una scansione progressiva di interventi, diretti al recupero di informazioni di carattere generale, utili a ricostruire la consistenza originaria dell'affioramento e il volume delle attività di estrazione, e di estremo dettaglio, per documentare le modalità di sfruttamento e di lavorazione (metodi di taglio e tipologia degli attrezzi utilizzati). A premessa di tutti gli interventi, è stato realizzato il rilievo strumentale tridimensionale delle evidenze emergenti, appoggiato ad una poligonale controllata e georeferenziata<sup>8</sup> (fig. 2). Data la natura irregolare dei fronti e dei piani di cava, la vista planimetrica non risultava, infatti, sufficiente a garantire una documentazione grafica esaustiva di tutte le tracce di estrazione presenti nei pia-

ni di coltivazione e nei fronti verticali: il rilievo dei punti è stato successivamente elaborato in ambiente CAD con la costruzione di *mesh*, a copertura delle singole superfici. Ne è risultato un modello visualizzabile attraverso le opzioni di *render* offerte dal *software* e trasferibile in 3D Studio Max per l'applicazione di una *texture* più rispondente al materiale, in questo caso elaborata da un fotopiano della calcarenite stessa (fig. 3). Si tratta di un prodotto che permette di disporre di rappresentazioni volumetriche più rispondenti all'articolazione delle superfici, ma che comporta, nonostante la ricerca di dettaglio e l'implementazione di misurazioni, un'approssimazione e una geometrizzazione delle forme, evidenti soprattutto in corrispondenza di fronti verticali fortemente irregolari. Parallelamente, le tracce lasciate dagli strumenti sulle superfici verticali e l'andamento dei giunti di stratificazione che caratterizzano la roccia sono stati documentati con fotopiani, mentre sono in corso di sperimentazione applicazioni fotogramme-

<sup>8</sup> È stato utilizzato come base di partenza il rilievo già effettuato da Giorgio Baratti nell'ambito delle indagini effettuate nell'area dall'Università di Milano: Baratti 2006.

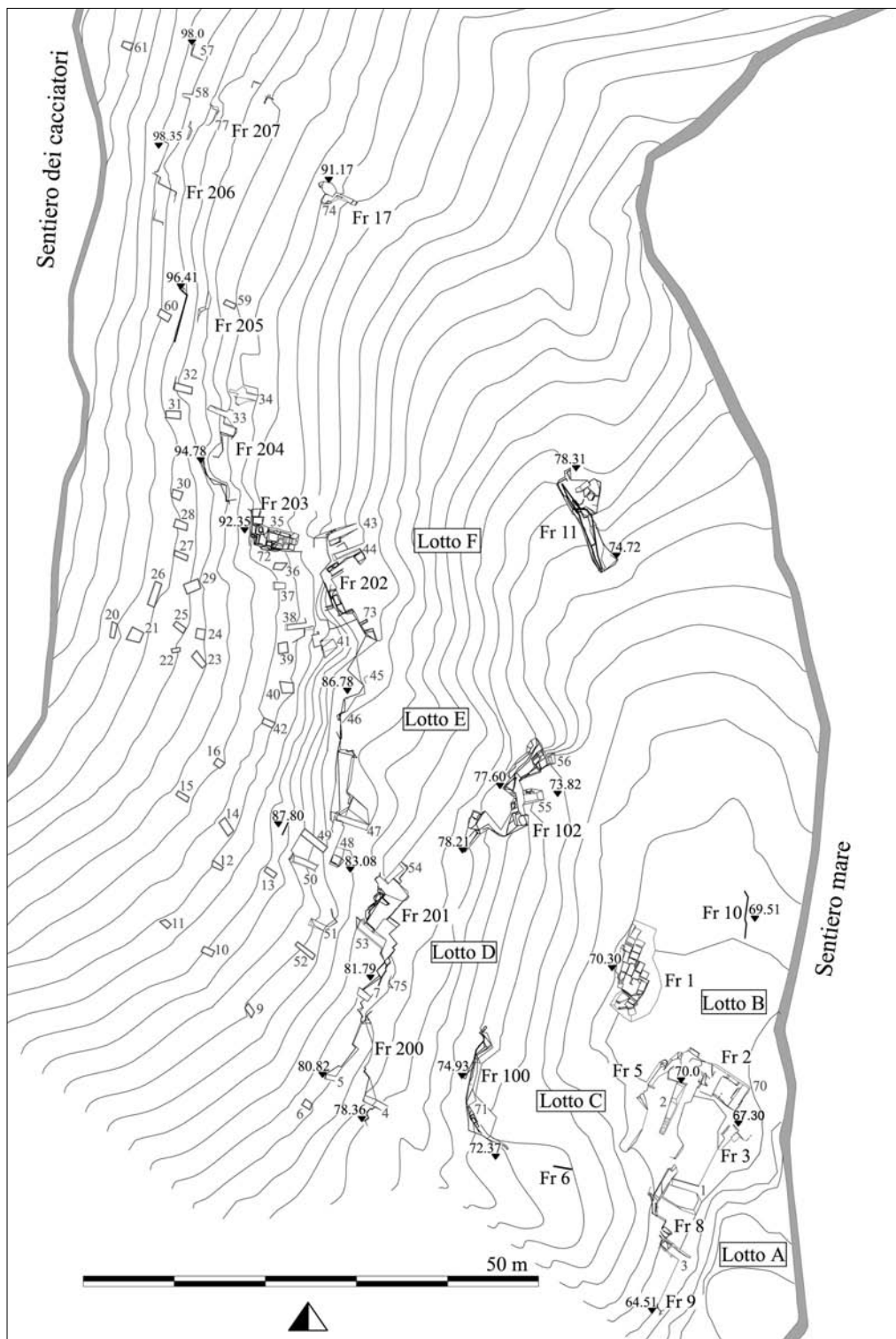


Fig. 2. Cava e necropoli di Buche delle Fate, vista planimetrica con la numerazione dei fronti di cava emergenti (Fr), dei lotti di coltivazione individuabili e delle tombe ipogee (in grigio). Le quote si riferiscono al livello medio del mare; le curve segnano dislivelli di 1 m (elaborazione C. Mascione).

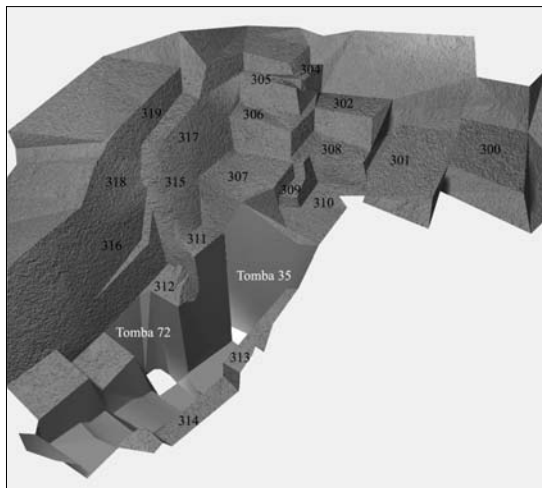


Fig. 3. Buche delle Fate, fronte 203: modello 3D elaborato in 3D Studio Max; il fronte è interessato da più livelli di cavatura e, a termine delle coltivazioni, da due tombe ipogee di cronologia diversa (tomba 35: prima metà del II secolo a.C.; tomba 72: seconda metà del II secolo a. C.) (elaborazione E. Vattimo, Università di Siena).

triche tridimensionali<sup>9</sup> che consentano di rendere più speditiva e oggettiva la fase di acquisizione e di elaborare modelli vettoriali di grande dettaglio.

Le superfici di cava sepolte sono state documentate da nove profili sismici,<sup>10</sup> impostati a copertura di un'area di circa 6000 m<sup>2</sup> e agganciati alla poligonale di base attraverso la misurazione dei sensori posizionati lungo i tracciati. Le informazioni contenute nel rilievo generale, rappresentativo dei piani di estrazione e dei fronti emergenti, sono state quindi integrate con le tomografie ottenute dall'elaborazione dei profili e con le sezioni disegnate all'interno delle tombe ipogee ancora praticabili.<sup>11</sup> Queste sono formate da un *dromos* di accesso ad una camera sepolcrale scavata generalmente al di sotto dell'affioramento di calcarenite, fortemente ridotto dalle in-

tensive attività di cavatura: le sezioni hanno potuto quindi documentare, dove possibile, l'interfaccia inferiore della roccia e la natura della stratificazione sottostante, composta da arenite-macigno<sup>12</sup> e, nel settore sud-orientale, da una seconda e più compatta formazione di calcarenite.<sup>13</sup> La documentazione così ottenuta ha consentito di evidenziare la profondità della copertura detritica, composta per la gran parte dalla stratificazione dei residui di lavorazione, e di ricostruire, anche se a grandi linee, le superfici sepolte dei bacini di cava e lo spessore della calcarenite residua (figg. 4-5). Le prospezioni geofisiche hanno, inoltre, verificato che la cava ha intaccato un'area più ampia di quella stimabile in superficie sulla sola base alle tracce emergenti; la fascia orientale dell'affioramento, ora del tutto obliterata dallo scarico dei residui di lavorazione, è stata infatti interessata da più lotti di coltivazione, particolarmente consistenti nella zona meridionale (fig. 5, profili 1, 3, 7). Di conseguenza, il limite orientale della cava rimane ancora da definire, mediante l'eventuale tracciamento di ulteriori profili sismici.

Dalla correlazione dei dati acquisiti con i rilievi e con le indagini geofisiche è stato elaborato un calcolo di massima del volume di materiale estratto nel tempo, che ammonta a circa 24.000 m<sup>3</sup>, computo che non può tenere conto dello scarto e sicuramente approssimato per difetto, perché riferito soltanto all'area coperta dalle prospezioni e, per la ricostruzione della superficie originaria dell'affioramento, alle quote di massima conservazione registrabili sul terreno.

In breve successione sono state poi identificate piccole aree campione, rappresentative dei lotti di coltivazione principali, in cui era materialmente possibile eseguire saggi di scavo stratigrafico per sondare la composizione e la sequenza degli scarichi di materiale di risulta e per riportare in evidenza porzioni significative dei piani di estrazione, in cui poter documentare le tracce di lavorazione. In queste aree sono state dunque realizzate planimetrie molto dettagliate, disegnate manualmente in scala 1:10 (v. figg. 16, 21), sulla base di misurazioni strumentali coerenti con il rilievo generale, documentazione a cui si sono agganciate la schedatura delle tracce di cavatura e la campionatura del materiale.

<sup>9</sup> Tesi di Laurea Magistrale di Elena Vattimo in Archeologia dell'Architettura, dedicata all'analisi comparata delle metodologie di rilievo applicabili alla documentazione delle cave (Università di Siena, Prof. R. Parenti).

<sup>10</sup> L'indagine geofisica è stata condotta dalla Georisorse Italia s.a.s. di Sinalunga (SI): Censini *et al.* 2009. Il metodo della sismica a rifrazione consiste nell'analisi dei tempi di propagazione di impulsi sismici, generati artificialmente mediante una mazza da 4-5 kg e registrati da sismografi multicanale; in questo modo si evidenziano le variazioni di velocità sismica che caratterizzano il sottosuolo: velocità elevate connotano materiali litoidi compatti, velocità basse sono indicative della presenza di materiali detritici o alterati ed allentati. Dall'analisi e interpolazione dei tempi di propagazione degli impulsi sismici registrati sul campo si ottengono modelli tomografici del sottosuolo (fig. 4).

<sup>11</sup> V. n. 5.

<sup>12</sup> Rocca sedimentaria composta da arenarie a grana medio-grossolana con cemento di carbonato di calcio, che forma l'ossatura del promontorio popoloniese (Costantini *et al.* 1993, 54-6) e utilizzata diffusamente nell'edilizia privata e pubblica (cfr. *infra*). Nella sua fascia sommitale, la formazione presenta un elevato grado di alterazione ed è quindi facilmente scavabile.

<sup>13</sup> Pallecchi 2009.

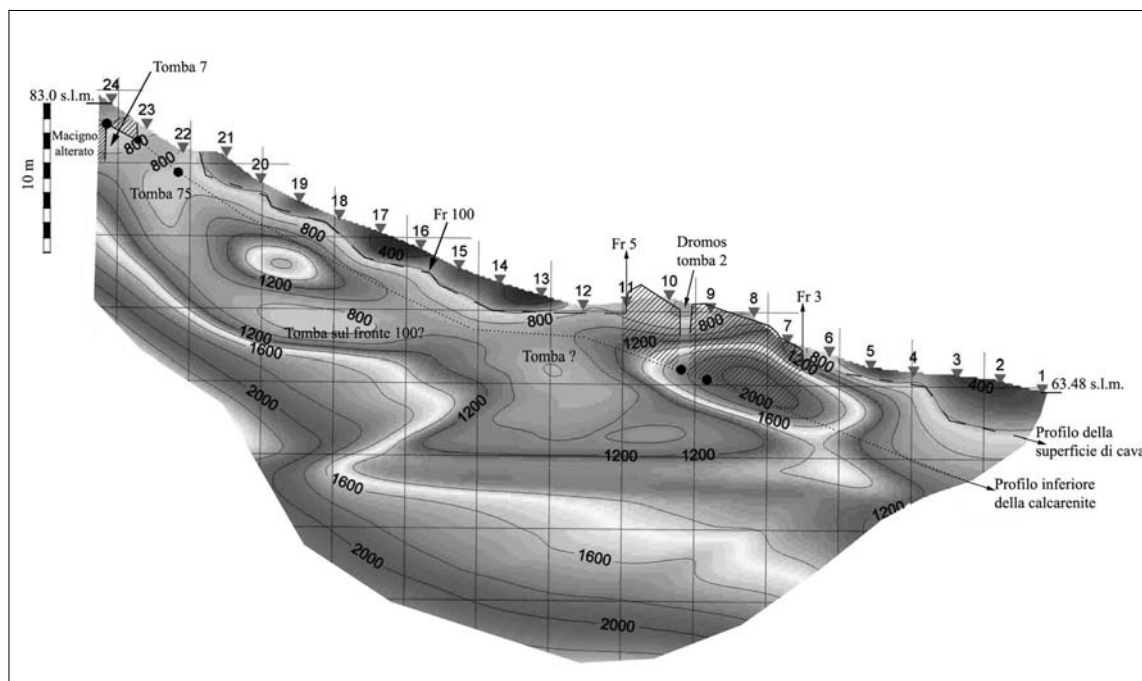


Fig. 4. Buche delle Fate, modello tomografico restituito dall'interpolazione dei valori registrati lungo il profilo sismico 1 (v. fig. 5) e, in sovrapposizione, la sezione grafica rilevata sul terreno del profilo della cava e delle tombe (linea continua e retino obliquo). Mentre risultano ben evidenti la copertura detritica e il profilo della superficie di cava sottostante (linea tratteggiata), l'individuazione dell'interfaccia inferiore della calcarenite (linea puntinata), identificabile normalmente tra gli 800 e i 1000 m/sec, è problematica. Nella parte a valle, fra i geofoni 5 e 12 (triangoli grigi), sono stati infatti registrati valori molto più alti, a causa della presenza di un più profondo e compatto deposito della stessa natura, visibile nelle camere delle tombe contigue. I pallini neri si riferiscono alle quote dell'interfaccia fra calcarenite e formazioni sottostanti, rilevate nelle tombe 2, 7 e 75 (tomografie G. Censini, Georisorse Italia s.a.s.; elaborazione grafica C. Mascione).

Le analisi mineralogico-petrografiche dei campioni prelevati nelle due cave (Buche delle Fate e Le Grotte) e dal materiale in opera in alcune delle sepolture orientalizzanti e arcaiche del golfo e negli edifici dell'acropoli hanno consentito di delineare le caratteristiche distintive dei due affioramenti e, di conseguenza, hanno rappresentato il coefficiente di correlazione più immediato e affidabile tra bacini di cava e complessi edilizi.<sup>14</sup>

#### TECNICHE COSTRUTTIVE E MATERIALI LAPIDEI DELL'EDILIZIA POPOLONIESE

La linea di sviluppo delle tecniche costruttive popoloniesi è legata soprattutto all'edilizia funeraria,

<sup>14</sup> Pallecchi 2009, figg. 6-7. Le differenze granulometriche e composizionali riscontrate fra i due affioramenti dipendono dalle diverse dinamiche che li hanno originati: la calcarenite di Buche delle Fate si è formata con apporti detritici accumulati dai venti provenienti da sud e ovest, mentre la formazione delle Grotte ha ricevuto sabbie veicolate dai venti settentrionali (Cortemiglia *et al.* 1983; Pallecchi 2009).

ambito nel quale già nel pieno IX secolo a. C. sono attestate le prime murature in bozze di arenaria-macigno<sup>15</sup> nel rivestimento delle tombe a fossa e, in modo più consistente, alla fine dello stesso secolo, nelle tombe a tumulo, esito dell'affermazione precoce delle aristocrazie locali.<sup>16</sup> Nell'abitato questa tecnica edilizia sembra aver trovato impiego solo tra l'ul-

<sup>15</sup> Il macigno è il materiale più utilizzato nell'edilizia privata, funeraria e domestica, ambito nel quale dal IX secolo a. C. si perpetuano le stesse tecniche costruttive, realizzate in gran parte con pezzame derivato probabilmente da una semplice raccolta di superficie, assemblato a secco o con legante terroso. Nell'edilizia pubblica il macigno è impiegato nella costruzione in opera poligonale delle mura tardo-arcaiche dell'acropoli (Romualdi 1996, 436, figg. 588-9), di gran parte del tracciato delle mura esterne che racchiudevano un'ampia fascia di territorio tra il porto e l'approdo di Cala S. Quirico (Romualdi - Settesoldi 2008), dei terrazzamenti e delle fondazioni dei templi della città etrusco-romana (Romualdi 2002; Mascione 2007; 2008). Le cave di questo materiale, ampiamente affiorante su tutta l'area (v. n. 12), erano dislocate nei pressi dei singoli cantieri (Nizzo 2007; Mascione 2009b) e l'estrazione dei blocchi sfruttava essenzialmente le linee naturali di discontinuità della roccia.

<sup>16</sup> Bartoloni 2000; Fedeli 2000; Ten Kortenaar *et al.* 2006.

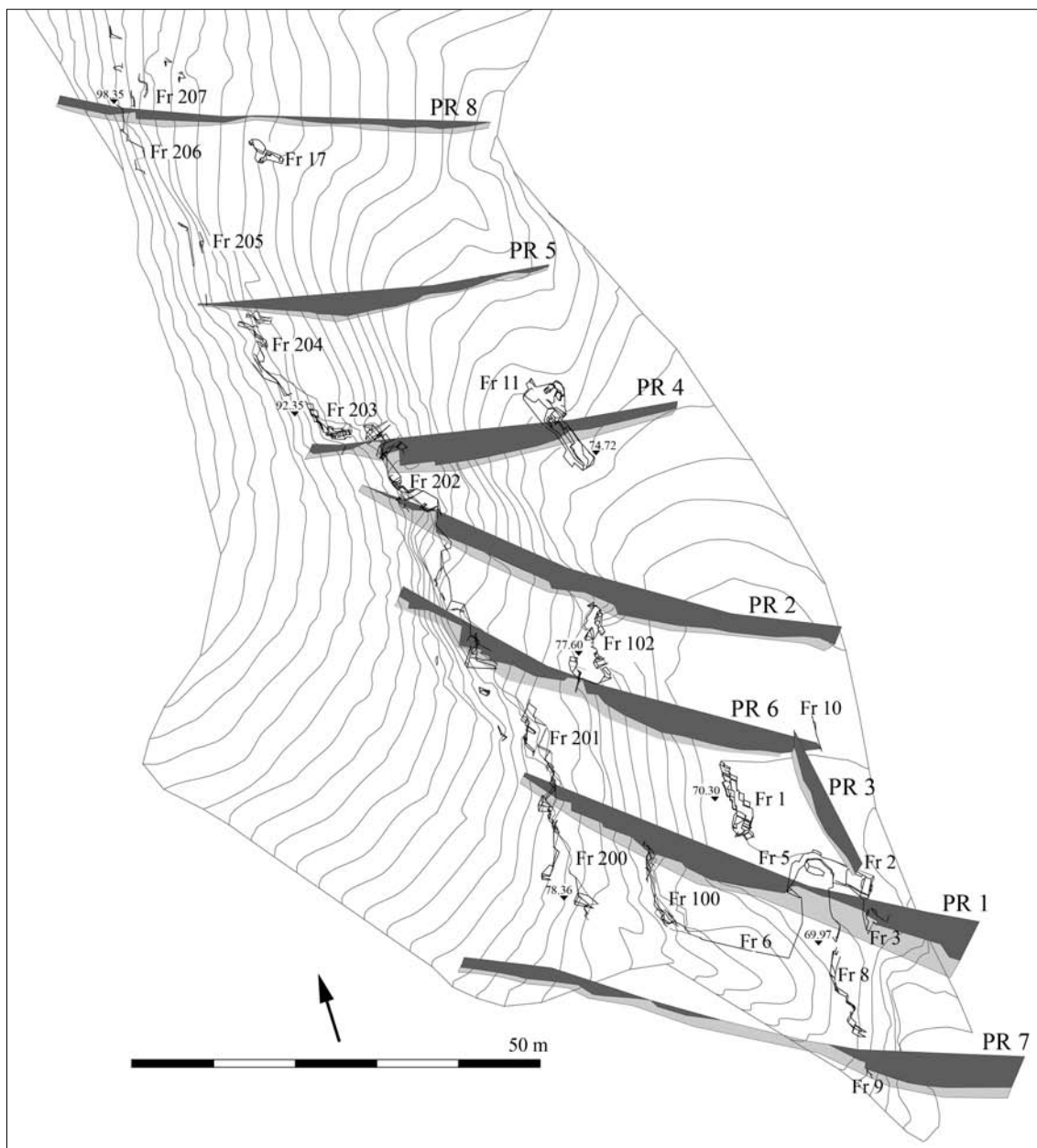


Fig. 5. Buche delle Fate, vista dell'area da sud ovest con, in sovrapposizione, le sezioni che visualizzano il volume residuo della formazione di calcarenite (grigio chiaro) e la ricostruzione della parte asportata del deposito (grigio scuro) (elaborazione C. Mascione).

timo quarto del VII e gli inizi del VI secolo a.C., in strutture costruite con elevato in terra cruda ma su uno zoccolo in pietra.<sup>17</sup>

Anche l'adozione della calcarenite, e di conseguenza l'inizio di uno sfruttamento sistematico del-

l'affioramento delle Grotte, è rapportabile allo sviluppo dell'architettura funeraria gentilizia di età orientalizzante (tombe a tumulo con crepidine cilindrica), come hanno confermato le analisi mineralogico-petrografiche<sup>18</sup> effettuate su prelievi della gran-

<sup>17</sup> Acconcia *et al.* 2004-05, 73-6.

<sup>18</sup> Pallecchi 2009, fig. 7.





Fig. 6. A: Populonia, Necropoli di S. Cerbone, Tomba dei Letti funebri (ca. metà VII secolo a.C.), interno della camera funeraria; B: Populonia, Necropoli del Casone, Tomba del Bronzetto di offerente (fine VI-inizi V secolo a.C.) (fotografie C. Mascione).

de Tomba dei Carri (metà VII secolo a. C.).<sup>19</sup> Altri sepolcri dislocati nella stessa area necropolare, come le tombe delle Pissidi cilindriche (prima metà-ultimo quarto VII secolo a. C.) e dell'*aryballos* (fine VII-inizi VI secolo a. C.),<sup>20</sup> presentano invece un materiale non confrontabile con nessuno dei campioni prelevati nella Cava della Mezzaluna (Le Grotte): è possibile quindi che siano state attivate più aree estrattive, all'interno dello stesso comprensorio delle Grotte, molto vasto e ancora in buona parte da documentare, o forse in corrispondenza di altre formazioni minori, come quella emergente nella fascia costiera settentrionale del golfo di Baratti, dove è attestata una calcarenite di formazione marina (Panchina di mare),<sup>21</sup> ancora non campionata ma apparentemente non interessata da tracce evidenti di estra-

zione. Le modalità di impiego della calcarenite nelle tombe a tumulo evidenziano, già in questa prima fase, una buona competenza nelle tecniche di cavatura, che consentivano anche il taglio di elementi di dimensioni notevoli, utilizzati per lo più negli stipiti e negli architravi delle porte o nell'allestimento dei letti funebri (fig. 6A). Nello stesso tempo, la forte difformità dei materiali in opera nei paramenti interni ed esterni non lascia intuire quale potesse essere il grado di organizzazione e normalizzazione del lavoro. La tecnica edilizia elaborata dalle maestranze, seppure di maggiore impegno e accuratezza rispetto alle murature in macigno, non sfruttava ancora appieno le potenzialità offerte dalla calcarenite, ovvero la possibilità di disporre di blocchi quadrangolari, più facilmente assemblabili in corsi orizzontali: i conci presentano invece altezze molto variabili e sono spesso ritagliati per adattarsi alla forma di quelli contigui. I paramenti di queste tombe presentano, quindi, una forte irregolarità dei corsi e sono stati di conseguenza inseriti da Lugli nel repertorio della IV maniera poligonale,<sup>22</sup> tecnica edilizia considerata di transizione all'opera quadrata.

Il passaggio a murature in conci con paramenti più regolari, anche se non isodomi, è attestato in età arcaica, ancora in associazione all'introduzione di una nuova tipologia di sepolcri, le tombe a edicola (fig. 6B), verosimilmente ancora espressione delle aristocrazie locali,<sup>23</sup> come suggerisce anche l'imponente decorazione scultorea di coronamento realizzata in riolite.<sup>24</sup> In questo periodo continuarono probabilmente ad essere attive le stesse aree di cava e, accanto a materiale proveniente dalla cava delle Grotte (Tomba del Bronzetto di offerente, fine VI-inizi V secolo a. C.), sono attestate forniture da altre zone (Tomba delle Tazze attiche, VI secolo a. C.), ancora non identificabili.<sup>25</sup>

<sup>22</sup> Lugli 1957, 80-3.

<sup>23</sup> Bruni 1989, 279.

<sup>24</sup> Rocca magmatica di origine vulcanica affiorante nell'immediato entroterra dell'attuale S. Vincenzo, a circa 13 Km a nord di Populonia (Costantini *et al.* 1993, 93-5), connotata da compattezza, facile lavorabilità, resistenza all'usura e refrattarietà. Oltre che per la scultura funeraria (Cristofani Martelli 1979; Bruni 1989; Mascione - Peresso 2009), la riolite è stata utilizzata, particolarmente in età etrusco-romana, anche in architettura per basi, colonne, capitelli (Di Cola 2008), gradinate (Templi B e C dell'acropoli: Mascione 2007; 2008) e rivestimenti di focolari. La campionatura del materiale in opera e dei manufatti non è stata ancora accompagnata dall'analisi delle cave; è in progetto l'estensione delle indagini a questo settore, anche in relazione ad una più completa comprensione della produzione scultorea locale e all'identificazione della soglia iniziale di sfruttamento degli affioramenti marmorei presenti nell'area mineraria di Campiglia Marittima.

<sup>25</sup> Pallecchi 2009.

<sup>19</sup> Fedeli 1983, 252; Paoletti 2000; Romualdi 2000.

<sup>20</sup> Fedeli 1983, 266-7, 272.

<sup>21</sup> Costantini *et al.* 1993, 84-6, fig. 26; Pallecchi 2009.

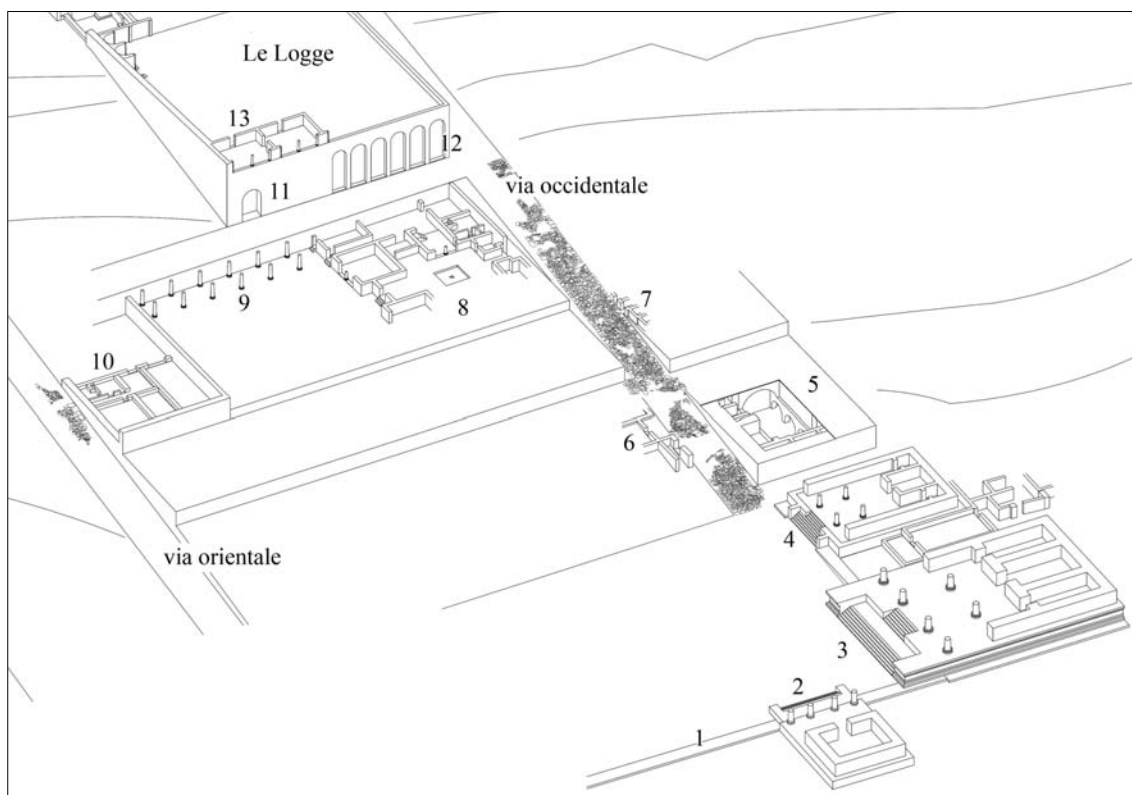


Fig. 7. Acropoli di Populonia, vista assonometrica parzialmente ricostruttiva degli edifici (elaborazione C. Mascione, E. Vattimo, Università di Siena).

L'edilizia civile presenta a tutt'oggi forti lacune cognitive<sup>26</sup> e rimane solo supponibile l'inizio dello sfruttamento della cava di Buche delle Fate in concomitanza con la prima strutturazione dell'acropoli, ipotesi per il momento non confortata da dati stratigrafici,<sup>27</sup> ma basata su pochi resti di edifici costruiti interamente in conci di calcarenite e anteriori alle mura urbane tardo-arcaiche<sup>28</sup> o alla sistemazione

dell'area sacra di fine III-inizi II secolo a.C., come la struttura inglobata nel terrazzamento davanti al tempio A,<sup>29</sup> che presenta materiale proveniente effettivamente dalla cava vicina.<sup>30</sup> Con certezza, la Cava di Buche delle Fate ha fornito materiale per la costruzione degli edifici pubblici di età etrusco-romana (fig. 7): le analisi dei campioni prelevati nel tempio B (fine III-inizi II secolo a. C.; fig. 7, N. 3),<sup>31</sup> nel tempio C (intorno alla metà II secolo a. C.; fig. 7, N. 4)<sup>32</sup> e nella cisterna pubblica posta a lato dell'area sacra (fig. 7, N. 5)<sup>33</sup> hanno potuto confermare la correlazione di questi edifici con le aree estrattive 1, 2, 3, 201 e 202 (fig. 2). Non è risultata, invece, dirimen-

<sup>26</sup> Nonostante l'incremento della ricerca archeologica nell'area dell'acropoli, le informazioni sono ancora molto parziali e riguardano essenzialmente le prime fasi abitative, individuate sulla sommità del Poggio del Telegrafo (Acconcia *et al.* 2004-05; 2006), e le ultime, che si riferiscono al settore centrale della città etrusco-romana (per l'edizione dei saggi, v. le relazioni edite nella serie *Materiali per Populonia* (vol. 1-8); sintesi in Gualandi *et al.* 2006; Manacorda *et al.* 2004-05; Mascione 2009a).

<sup>27</sup> È stata più volte evidenziata l'assenza nelle stratigrafie delle aree indagate (sommità e pendici settentrionali del Poggio del Telegrafo) di contesti o materiali residui databili fra VI e IV secolo a. C. (Acconcia *et al.* 2004-05, 76; 2006, 36-7), circostanza che ha portato a presumere che l'abitato arcaico fosse concentrato nella zona della sella fra le due alture, area dalla quale sembrano provenire materiali arcaici (Romualdi 1987-88, 506; 2002, 12).

<sup>28</sup> Fedeli *et al.* 1993, 110, fig. 92; Romualdi – Settesoldi 2008.

<sup>29</sup> Romualdi 2002, fig. 13.

<sup>30</sup> Pallecchi 2009, fig. 7, campione N. 1.

<sup>31</sup> Per la struttura Mascione 2007; per la cronologia Bartali *et al.* 2007; per le analisi: Pallecchi 2009, fig. 7, campione N. 2.

<sup>32</sup> Per la struttura Mascione 2008; i materiali provenienti dallo scavo del riempimento del podio sono tuttora in corso di studio: la cronologia indicata si riferisce alla schedatura preliminare realizzata in cantiere. Per le analisi: Pallecchi 2009, fig. 7, campione N. 3.

<sup>33</sup> De Grossi – Mascione 2010. Per le analisi: Pallecchi 2009, fig. 7, campioni NN. 4-5.

te l'analisi dei conci in opera nella parte più antica del complesso delle Logge (fig. 7, N. 11),<sup>34</sup> di datazione e funzione tuttora incerte, e nella *domus* individuata immediatamente a valle di questo (fig. 7, NN. 8-9),<sup>35</sup> poiché le analisi dei campioni non hanno evidenziato caratteristiche granulometriche e composizionali specifiche di uno dei due bacini di cava.<sup>36</sup>

La cava di Buche delle Fate, già alla metà del II secolo a. C., era forse in grado di produrre solo quantitativi limitati di materiale, dato ricavabile sia dalle modalità di impiego nel tempio C, dove i blocchi in calcarenite sono stati utilizzati solo per il rivestimento del podio e non con larghezza come nel più antico tempio B<sup>37</sup> e dall'analisi del materiale impiegato nella costruzione della parete ad arcate, aggiunta al terrazzamento delle Logge nell'ultimo quarto del II secolo a. C. (fig. 7, N. 12),<sup>38</sup> in cui sono stati impiegati conci provenienti dalle Grotte,<sup>39</sup> segno evidente che in quel torno di tempo l'area estrattiva vicina non era più attiva. Inoltre, lo studio dei materiali recuperati in superficie nell'area di Buche delle Fate e residuo dei corredi delle sepolture razziate dai clandestini ha evidenziato come la necropoli si sia insediata nella zona meridionale della cava tra la fine del III e la metà del II secolo a. C. e, successivamente, tra la metà del II e la metà del I secolo a. C., anche nella zona settentrionale.<sup>40</sup> Nella seconda metà del secolo, la zona era dunque occupata piuttosto capillarmente dal sepolcreto e rimanevano forse disponibili, per limitate attività di estrazione, solo aree molto ridotte. Dalla cronologia dei corredi tombali e degli edifici realizzati con forniture prodotte da Buche delle Fate, risulta evidente una loro apparente sincronia, che implica un uso diversificato dell'area e una rapida successione fra

lo sfruttamento dei singoli lotti estrattivi e la loro riconversione in necropoli.

In conclusione, è possibile affermare che la cava di Buche delle Fate ha rifornito, forse fin dal periodo arcaico, i cantieri pubblici dell'acropoli, mentre rimane dubbio un approvvigionamento anche per gli edifici privati. È, inoltre, da sottolineare come la calcarenite abbia trovato nel tempo ampia adozione solo nell'edilizia funeraria di prestigio e nelle grandi strutture pubbliche e monumentali, mentre è rimasta sempre poco utilizzata nell'edilizia domestica, dove si sono perpetuate tecniche in pezzame di macigno, materiale sicuramente più ordinario e accessibile economicamente. La calcarenite si identifica dunque, all'interno dei lapidei locali, come materiale costruttivo di relativo pregio, valenza derivante dalle sue caratteristiche fisiche e deposizionali, che ne facilitavano l'estrazione in blocchi squadrati. La complessità del ciclo produttivo, condotto da maestranze competenti, e gli oneri del trasporto verso le aree di impiego ne hanno determinato, di conseguenza, un costo probabilmente non esiguo e correlabile anche con le forme di proprietà delle cave. È probabile infatti che, sin dagli esordi (metà VII secolo a. C.), l'adozione della calcarenite nell'edilizia popoloniese abbia segnato un controllo delle aree di affioramento del materiale e una pianificazione delle attività di estrazione, operati sotto regimi di proprietà privata (Le Grotte) o pubblica (Buche delle Fate).<sup>41</sup>

Rimane ancora difficile delineare con nettezza i contorni socio-economici di questo settore produttivo, ma non è improbabile un'implicazione gentilizia nella proprietà e forse anche nella gestione delle aree estrattive, in considerazione dei quantitativi di materiale prodotto nel tempo, che danno la misura di un giro d'affari verosimilmente redditizio. In aggiunta al computo elaborato per Buche delle Fate, di 24000 m<sup>3</sup>, destinati probabilmente in gran parte ai cantieri pubblici, solo dalla Cava della Mezzaluna (fig. 1), che rappresenta una porzione minima del vasto comprensorio delle Grotte (ca. 5 ha), è stato calcolato un volume di 34000 m<sup>3</sup> di materiale estratto<sup>42</sup> in un'area di 2200 m<sup>2</sup>, quantitativo non commisurabile al numero di edifici noti e che indica un'attività intensa e continuativa, che deve aver previsto il coinvolgimento di un numero rilevante di maestranze e aver restituito un indotto difficilmente quantificabile in cifre ma di sicuro rilievo.

<sup>34</sup> Per la struttura: Mascione 2002; per le tecniche edilizie Pais 2003.

<sup>35</sup> Coccoluto – Gasperi 2007; Coccoluto *et al.* 2008.

<sup>36</sup> Pallecchi 2009, fig. 7, campioni NN. 6, 7 (*Domus*), 10, 13, 14 (parte orientale delle Logge). In questi edifici i conci sono impiegati solo nei punti di forza (angolari, aperture, pilastri, archi e colonne), all'interno di paramenti costruiti in bozze o pezzame di macigno (Pais 2003).

<sup>37</sup> La struttura del tempio B è composta da una fondazione in opera poligonale di macigno, mentre l'ossatura del podio, i rivestimenti laterali del basamento, la scalinata di accesso e probabilmente anche l'elevato erano in conci di calcarenite, per un totale di circa 1900 o 2350 m<sup>3</sup>, a seconda delle ipotesi ricostruttive elaborate: Mascione 2007.

<sup>38</sup> L'edificio è tuttora privo di una cronologia puntuale e la datazione proposta si riferisce al rivestimento parietale e pavimentale di uno degli ambienti della fronte (fig. 7, N. 13): Cavari 2006; 2007; Cavari – Donati 2005; 2007.

<sup>39</sup> Pallecchi 2009, fig. 7, campioni NN. 9, 11, 12.

<sup>40</sup> Pagliantini – Salerno 2009.

<sup>41</sup> Ipotesi delineata in Cavari – Mascione 2009.

<sup>42</sup> Romualdi 2000.

## LA CAVA DI BUCHE DELLE FATE: ORGANIZZAZIONE E TECNICHE ESTRATTIVE DEI BLOCCHI

### *Organizzazione della cava*

L'affioramento di Buche delle Fate è stato interessato da più aree di estrazione organizzate «a gradoni»<sup>43</sup> e per lotti digradanti, con pendenza maggiore da ovest verso est e minore da nord verso sud, in conformità con l'andamento della stratificazione della calcarenite. Risultano abbastanza ben individuabili diversi lotti di coltivazione, più consistenti nell'area meridionale, dove l'affioramento presentava maggiore profondità (fig. 2, Lotti A-F), e estrazioni di minore entità, segnalate in superficie da deboli tracce e meglio evidenziate dalle indagini geofisiche, nelle aree dove la calcarenite aveva in origine uno spessore più limitato, a monte del lungo fronte 200-203 e nel settore settentrionale (fig. 2, Fr 17, 205-207).

Per quanto riguarda le dinamiche di conduzione della cava, in via del tutto preliminare ed indicativa, è possibile tracciare alcune ipotesi che, data la frammentarietà delle informazioni per ora disponibili, obbligano ad una grande cautela. La correlazione istituita in base alle determinazioni mineralogico-petrografiche fra i singoli fronti e alcuni degli edifici dell'acropoli sembra indicare una possibile sequenza nella progressione delle aree di estrazione dall'alto (nord-ovest) verso il basso (sud-est). L'ipotesi deriva dall'associazione fra la struttura più antica per ora campionata<sup>44</sup> e il materiale prelevato in corrispondenza del fronte 203, nonché tra gli altri edifici dell'area sacra, appartenenti alla fase etrusco-romana, e la zona mediana e bassa del bacino. Queste evidenze sembrano indicare che lo sfruttamento è iniziato dalla parte sommitale dell'affioramento, ipotesi che potrebbe trovare fondamento nella prossimità ad un tracciato viario, ora ripetuto dal 'sentiero dei cacciatori' ma di probabile impianto antico, che passava immediatamente a monte della cava (fig. 2). Il tracciato costeggiava un abitato di età etrusco-romana,<sup>45</sup> sorto probabilmente in relazione alle attività estrattive che si svolgevano nell'area, e incontrava nella sella del Reciso la strada principale di collegamento fra il golfo e la città alta (fig. 1). La sequenza dei lotti di coltivazione sarebbe stata quindi dettata da motivazioni

logistiche, tese ad agevolare il trasporto dei conci verso l'acropoli, e dunque verso l'alto, riducendo per quanto possibile il dislivello da superare fra i punti di estrazione e la viabilità esterna.

A fronte di un alleggerimento delle operazioni di spostamento dei conci, queste dinamiche comportavano un aggravio di lavoro per lo smaltimento dei residui di lavorazione, che non potevano essere scaricati immediatamente a valle, a copertura di aree ancora da sfruttare, ma dovevano essere trasportati altrove, verso le zone già esaurite o esterne all'affioramento. È possibile, inoltre, che lo scarico del materiale di risulta sia stato regolato in modo da creare tragitti interni alla cava funzionali al movimento dei conci verso l'esterno. Nonostante i numerosi rimaneggiamenti avvenuti nell'area con l'impianto della necropoli e con le attività di epoca contemporanea (carbonaie e fosse praticate ovunque dai tombaroli), uno di questi percorsi, ancora apprezzabile nel panorama attuale, è forse individuabile nel canale che corre tra il fronte 1 e il limite nord-occidentale dell'affioramento, costeggiando i fronti 10, 11 e 17,<sup>46</sup> che permetteva di raggiungere agevolmente il sentiero a monte, nel punto in cui questo lambiva l'abitato.

Anche all'interno delle singole aree la progressione dei fronti di taglio avveniva, non sappiamo se sistematicamente o meno, da monte verso valle, come è ben distinguibile nei fronti 1, 201, 202 e 203, dove l'approfondimento dei piani di estrazione ha visibilmente tagliato quelli più alti e appartenenti ai primi livelli della cava (fig. 3).

L'analisi delle tracce di estrazione ha permesso di individuare più nel dettaglio le modalità di cavatura dei singoli blocchi e la sequenza dei piani di taglio.

### *Tipologia e documentazione delle tracce di cavatura*

Ciascun blocco veniva estratto incidendo la roccia con tagli verticali scavati a piccone, che ne delimitavano il perimetro, e distaccandolo dal piano tramite cunei inseriti alla base del lato libero.<sup>47</sup> La lettura delle tracce di estrazione è stata effettuata su 7 aree di scavo e ripulitura della cava (fig. 2, Fr. 1, 2, 3, 8,

<sup>43</sup> Bessac 1986a, 169-70, fig. 13.

<sup>44</sup> Si tratta del residuo di un edificio di funzione e cronologia non definibili, inglobato nel terrazzamento dell'area sacra dell'acropoli di fine III-inizi II secolo a.C. (Romualdi 2002, fig. 13); Pallecchi 2009, fig. 7, campione N. 1.

<sup>45</sup> Botarelli – Dallai 2003, 243, fig. 7.

<sup>46</sup> Baratti 2006; Baratti – Coccoluto 2009.

<sup>47</sup> Questo metodo di coltivazione era molto diffuso nell'antichità e in diverse regioni dell'area mediterranea: v. Fant 2008, 122 con bibliografia precedente; per le fasi dell'estrazione di un blocco e gli strumenti utilizzati, v. Bessac 2004, 21-3 e Montheil 2002, 96, fig. 65.

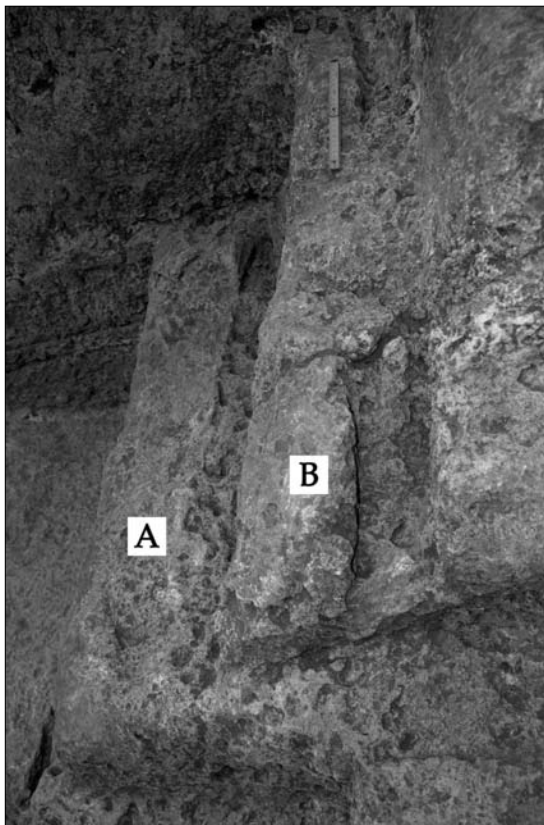


Fig. 8. Buche delle Fate, fronte 203: A) fondo di trincea appiattito con più solchi del piccone accostati; B) fondo di trincea con due soli solchi paralleli del piccone (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).



Fig. 9. Buche delle Fate, fronte 1. Fondo di trincea (blocco N. 13) con terminazione a punta (largh. max della trincea 5,5 cm) (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

201, 202, 203), allo scopo di individuare gli strumenti utilizzati dalle maestranze e la loro organizzazione.<sup>48</sup> Ai fini della comprensione generale del *modus operandi* dei cavaatori, si prenderanno qui in considerazione solamente le aree che hanno restituito il maggior numero di informazioni.

I blocchi sono stati riconosciuti per lo più grazie alle loro impronte in negativo, lasciate sui piani di distacco e sui fronti di taglio; solo in rari casi sono stati abbandonati prima della completa cavatura. A ogni blocco, così come ai tagli verticali su ciascuno dei suoi lati, qui definiti *trincee di estrazione*,<sup>49</sup> e ai fori per i cunei sono state assegnate numerazioni distinte e progressive; parallelamente, sono state descritte la sezione delle trincee, la forma dell'estre-

mità attiva del piccone usato per scavarle e quella degli alloggiamenti per i cunei.<sup>50</sup>

Le trincee di estrazione generalmente si restringono verso il fondo, come è possibile osservare dai blocchi abbandonati prima della completa estrazione e sulle pareti dei tagli. A seconda del grado di restringimento, il fondo delle trincee assume una diversa conformazione, anche sui diversi lati di uno stesso blocco: se veniva mantenuta una certa larghezza per tutta la profondità dello scavo, si leggono più solchi accostati, formati dagli allineamenti delle tracce del piccone, e il fondo ha un andamento appiattito; se invece si procedeva restringendo la trincea, restano visibili due soli solchi del piccone (fig. 8); infine, se il cavatore scavava la roccia più in profondità, la trincea si presenta assottigliata fino ad assumere una conformazione a punta, pressoché corrispondente

<sup>48</sup> La descrizione di dettaglio delle tracce di ciascuna area è in Camporeale – Pais 2009.

<sup>49</sup> Il termine «trincea di estrazione» è mutuato dalla terminologia adottata da J.-Cl. Bessac (v. ad esempio Bessac 1996, 93).

<sup>50</sup> Per l'elaborazione della metodologia di lavoro e documentazione si è fatto riferimento a Bessac 1996; 2004; Bessac – Sablayrolles 2002.



Fig. 10. Buche delle Fate, fronte 202. Spigolo fratturato sul piano di distacco di un blocco cavato (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

nella larghezza all'estremità attiva dello strumento (fig. 9). In base alla loro ubicazione, è possibile osservare che le trincee terminanti con un unico solco del piccone sono state praticate in corrispondenza dei lati di fondo dei blocchi o a ridosso della parete della cava. È probabile che in questi casi il cavatore, impedito nel movimento, approfondisse il taglio per essere certo di raggiungere l'altezza voluta; parallelamente la trincea veniva ristretta, sia perché oltre una certa profondità il piccone appuntito non permetteva il mantenimento della larghezza iniziale (v. *infra*), sia perché in questo modo il tempo di scavo poteva essere ridotto drasticamente, essendo la parte finale delle trincee la più faticosa da realizzare. Inoltre, dal momento che queste trincee hanno frequentemente una profondità maggiore rispetto a quella del piano di distacco del blocco, è probabile che l'approfondimento con fondo a V avesse lo scopo di evitare, per quanto possibile, le fratture degli spigoli posteriori. Le tracce impresse dal piccone sul fondo dei tagli e i solchi diagonali sulle pareti testimoniano che il cavatore, nello scavo delle singole trincee, procedeva infatti sempre in



Fig. 11. Buche delle Fate: A) fronte 1, tracce di piccone con estremità appuntita (largh. 1 cm); B) fronte 202, tracce di piccone con tagliente piano (largh. 2 cm) (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

un'unica direzione, nonostante i blocchi fossero in tal modo più facilmente soggetti a rotture proprio in corrispondenza degli spigoli alla congiunzione fra i lati posteriori, dove l'approfondimento era più difficoltoso (fig. 10).<sup>51</sup>

Le impronte lasciate dal piccone a punta sono perfettamente conformi alla terminazione dello strumento (fig. 11A) oppure hanno una forma irregolarmente arrotondata (fig. 8A-B).<sup>52</sup> Quest'ultimo caso si

<sup>51</sup> In una cava di calcare in Francia è stato invece riscontrato il cambiamento della direzione di scavo delle trincee per la definizione degli spigoli (Monthel 2002, 96). Anche in altre cave dello stesso materiale (Bessac 1996) e di marmo questo modo di procedere appare il più diffuso ed è testimoniato dall'aspetto cosiddetto *a festoni* assunto dalle tracce lasciate dal piccone sulle pareti verticali della cava (v. ad esempio Fant 2008, 129).

<sup>52</sup> Per i picconi utilizzati dai cavatori v. Bessac 2004, 21 e Waelkens 1990, 57, 63, 219, 238 che evidenziano come ne esistessero vari tipi, distinguibili a seconda delle dimensioni (lunghezza della lama e spessore in corrispondenza del foro per l'immanicatura) e del peso (circa 3-4 kg); secondo il primo autore la differenza è da ritenersi più tecnica che cronologica (i cavatori potevano, cioè, cambiare tipo di piccone con il procedere dell'estrazione di un blocco), il secondo propende per la recenziarietà del piccone da lui stesso definito «pesante». Va comunque precisato che, mentre Bessac si è maggiormente occupato delle cave di pietra calcarea, Waelkens ha riscontrato una differenza cronologica tra piccone «leggero» (il cui uso inizia in Asia Minore e in Grecia almeno dal tardo VI secolo a.C.) e «pesante» (che si accompagna ai grandi progetti edilizi di epoca romana, a partire dalla fine

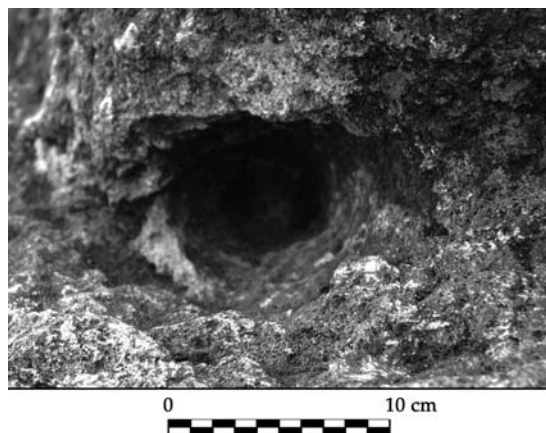


Fig. 12. Buche delle Fate, fronte 202. Alloggiamento di forma troncoconica per un probabile cuneo ligneo, visibile alla base di un blocco parzialmente fratturato (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

è presentato nelle zone in cui le tracce sono in un peggiore stato di conservazione o nei punti in cui il minore grado di cementazione della roccia ha determinato un'impressione meno netta della punta del piccone. Solamente nelle aree di cava poste più a monte si sono documentate le tracce di un piccone con terminazione a tagliante diritto e perpendicolare al manico dello strumento (fig. 11B). Contrariamente a quello appuntito, questo tipo di piccone permetteva di mantenere una larghezza più ampia della trincea per tutta la sua profondità, poiché poteva essere impugnato con un'inclinazione costante verso le pareti del taglio.<sup>53</sup> Le relative trincee presentano sempre fondo appiattito o con due solchi. La larghezza del tagliante, non sempre impresso con nettezza, oscilla nella maggior parte dei casi tra 1,3 e 1,5 cm.<sup>54</sup>

Sui piani di distacco dei blocchi, si sono individuati quattro tipi di alloggiamenti per l'inserimento dei cunei, la cui forma si presenta irregolarmente arrotondata verso il fondo, approssimativamente trian-

del 1 – inizi del II secolo d. C.) soprattutto nelle cave di marmo e delle pietre più dure, come il granito (v. anche Waelkens *et al.* 1988a; 1988b; 1990; 1992). Le ipotesi di Waelkens sono ritenute valide anche nelle sintesi più recenti (v. Fant 2008), ma solo nuove ricerche, condotte con metodologie uniformate di documentazione delle tracce di cavatura, potranno mettere in luce le relazioni fra le tecniche e gli strumenti utilizzati per l'estrazione di differenti tipi di pietra nelle regioni del Mediterraneo e nelle diverse epoche. Per il possibile uso del piccone «leggero» per la cavatura del marmo nell'area di Populonia, v. Cavari 2009.

<sup>53</sup> V. Bessac 1996, 210-4 e fig. 134; Bessac *et al.* 1997, 170-1.

<sup>54</sup> Queste misure sono state rilevate su quattro blocchi dell'area 203, dove sono più chiaramente leggibili. Nell'area 202 le misure sono meno conservate e, forse per questo motivo, anche più variabili: si trovano taglianti di 1,2 e 2,6 cm.

golare o trapezoidale; in un unico caso è stato riconosciuto un foro a volume troncoconico (fig. 12).<sup>55</sup> Spesso sono ancora visibili le tracce dell'inserimento del cuneo, determinate dall'attrito esercitato sulla superficie lapidea, dove è rimasta impressa la terminazione dello strumento, normalmente rettilinea. Queste impronte, attribuibili verosimilmente a cunei in ferro, sono sempre uguali, indipendentemente dalla forma degli alloggiamenti, che è invece da mettere in relazione alle abitudini dei singoli cavatori; nella maggior parte dei casi, la larghezza del cuneo varia da 3 a 3,5 cm. Gli alloggiamenti venivano scavati ad una distanza oscillante tra 10 e 25 cm con l'ausilio di uno strumento a punta, le cui tracce si conservano solo in rari casi; probabilmente si tratta di un piccone di piccole dimensioni.<sup>56</sup>

#### *Processo di estrazione dei blocchi*

L'area 1, benché di dimensioni ridotte, ha restituito il maggior numero di informazioni sull'organizzazione del lavoro di cavatura. Le riprese fotografiche dell'area (figg. 13-15) e il rilievo generale (fig. 16) mostrano, già a prima vista, come l'estrazione sia stata pianificata in base a una trama ortogonale di blocchi parallelepipedi. L'area indagata copre una superficie complessiva di ca. 41 m<sup>2</sup>, all'interno della quale l'affioramento roccioso ha un'estensione di circa 23 m<sup>2</sup>. Sono state riconosciute le tracce relative alla cavatura di 34 blocchi, due dei quali abbandonati prima di completare le trincee. Per risalire alla loro sequenza di estrazione si è supposto che i cavatori procedessero per livelli dall'alto verso il basso e che avanzassero su ciascuno dei livelli in una direzione prevalente, normalmente da valle verso monte.<sup>57</sup> Le pause nella progressione orizzontale della cavatura all'interno di un singolo livello produceva-

<sup>55</sup> Il foro troncoconico (diam. ca. 9 cm, profondità 16 cm) può essere pertinente a un cuneo in legno (Bessac 1996, 234-6; Dworakowska 1988), ma in quanto unica testimonianza non è possibile accertare chiaramente la presenza di squadre di cavatori che facevano uso di cunei lignei. Un'ulteriore tipo di fori presenta forma piramidale (4,9-5,8 cm di lato; 8,6-12,6 cm di profondità) ma, in questo caso, non si può ipotizzare con sicurezza la loro funzionalità per l'alloggiamento di cunei (v. Camporeale – Pais, 2009, fig. 15).

<sup>56</sup> Bessac 2002a, fig. 22. La larghezza degli alloggiamenti è molto variabile; per le misure v. Camporeale – Pais 2009, tabb. 5-6.

<sup>57</sup> In aree della cava diverse da quelle qui descritte, si è potuto osservare che nei livelli più superficiali, dai quali venivano estratti blocchi più sottili e dove la roccia era maggiormente caratterizzata da difetti, come fessure e sacche di terra, la cavatura poteva progredire anche da monte verso valle (Camporeale – Pais 2009).





Fig. 13. Buche delle Fate, fronte 1. Porzione centrale, vista da est (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).



Fig. 14. Buche delle Fate, fronte 1. Porzione settentrionale, vista da nord (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).



Fig. 15. Buche delle Fate, fronte 1. Porzione meridionale, vista da sud est (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

no diversi «fronti di taglio», di altezza spesso corrispondente a quella dei blocchi e in parte ancora leggibili nelle pareti verticali (fig. 17).<sup>58</sup> La presenza dei fronti di taglio è stata eventualmente ricostruita sulla base della sequenza di estrazione. Ad esempio, nella parte centrale dell'affioramento è leggibile un

<sup>58</sup> Bessac 2002b, 192.



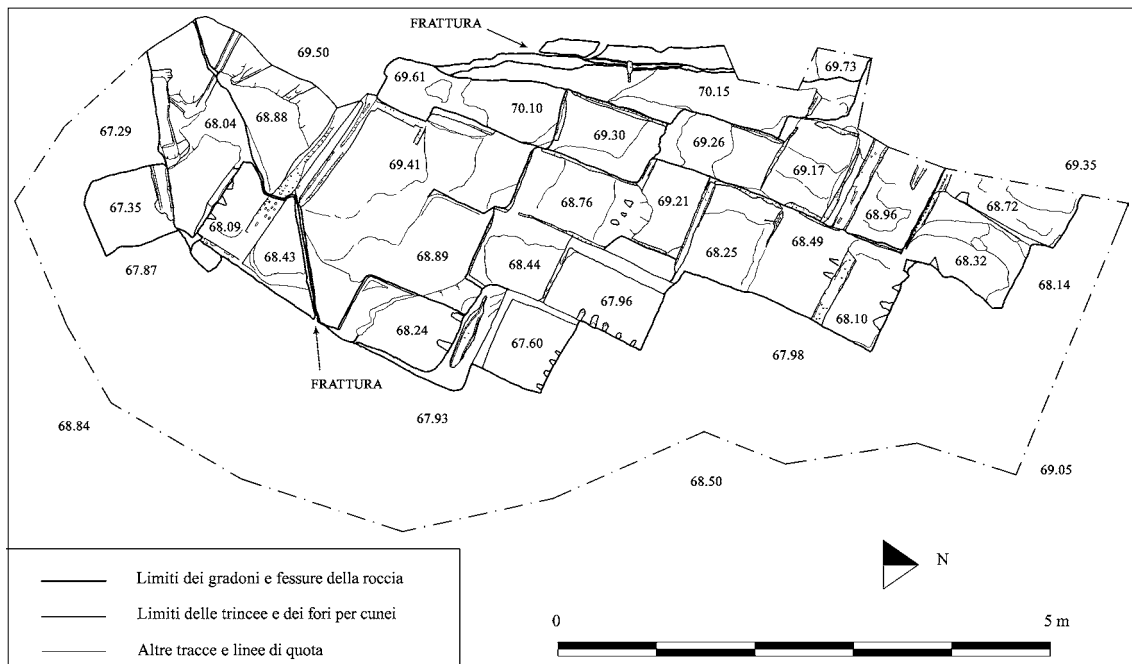


Fig. 16. Buche delle Fate, fronte 1. Planimetria (le quote sono espresse in valori assoluti s.l.m.) (elaborazione S. Camporeale).

piano di cavatura di forma quadrangolare (v. fig. 13) relativo al primo livello, risultante dall'estrazione di più blocchi, ricostruibili sulla base delle trincee. Risulta pertanto che, per l'estrazione dei blocchi NN. 16 e 20, dovessero essere dapprima tolti i blocchi più a valle NN. 19 e 27. In questo caso, si è dunque potuto ripristinare un fronte di taglio, benché non rimanga testimonianza di pareti verticali.

Nell'area 1, come nel resto della parte documentata della cava, l'affioramento non sembra essere caratterizzato da giunti di stratificazione della roccia che avrebbero potuto condizionare la coltivazione dei blocchi, in particolare per quanto riguarda la determinazione del loro spessore. La calcarenite presenta infatti fitte lamine piane inclinate verso sud-est.<sup>59</sup> Era possibile, dunque, controllare lo spessore dei blocchi semplicemente orientando i piani di distacco in base alla laminazione della roccia. Tutta l'area di cava presenta invece frequenti fratture verticali che hanno imposto dei vincoli alla coltivazione. Nell'area 1 una frattura è visibile presso il bordo ovest, in una zona risparmiata dall'attività estrattiva.<sup>60</sup> In particolare, questa frattura ha influen-

zato la cavatura dei blocchi del primo livello, che sono stati distaccati seguendo l'andamento e dando luogo a un fronte di taglio che va progressivamente a scalare da nord verso sud-ovest (fig. 17, 1° livello, F3).

Un fronte di taglio con direzione est-ovest sembra delimitare una coltivazione nella zona centrale e settentrionale, proceduta verso ovest e verso sud, rispetto a un'attività che ha riguardato la porzione meridionale, con orientamento diverso, da sud verso nord (fig. 17, 2° livello, F3-S).<sup>61</sup>

La lettura delle tracce di estrazione nella parte centrale e settentrionale dell'area rivela un'organizzazione seriale del processo di estrazione. In particolare le serie di blocchi NN. 1-3 del primo livello e NN. 4-6 del terzo livello dimostrano come, benché la progressione dei fronti avanzasse verso ovest, l'estrazione dei singoli blocchi avvenisse in sequenza distaccandoli dal lato lungo libero, ovvero da nord verso sud. È possibile ricostruire che lo scavo di tutte le trincee parallele, corrispondenti al lato lungo dei blocchi di una certa serie, veniva ultimato prima di procedere con il distacco dei singoli elementi; per

<sup>59</sup> Pallecchi 2009.

<sup>60</sup> La seconda frattura segnalata nella stessa figura è, invece, da attribuire a una frana posteriore alle attività di cavatura; la frattura attraversa infatti i piani di distacco dei blocchi e interrompe le tracce di estrazione che erano già state impresse sulla roccia.

<sup>61</sup> Nel quarto livello, la coltivazione all'interno del lotto meridionale ha cambiato direzione come è dimostrato dal diverso orientamento del fronte di taglio che si dispone in senso sud ovest-nord est, per ragioni che rimangono al momento ignote.

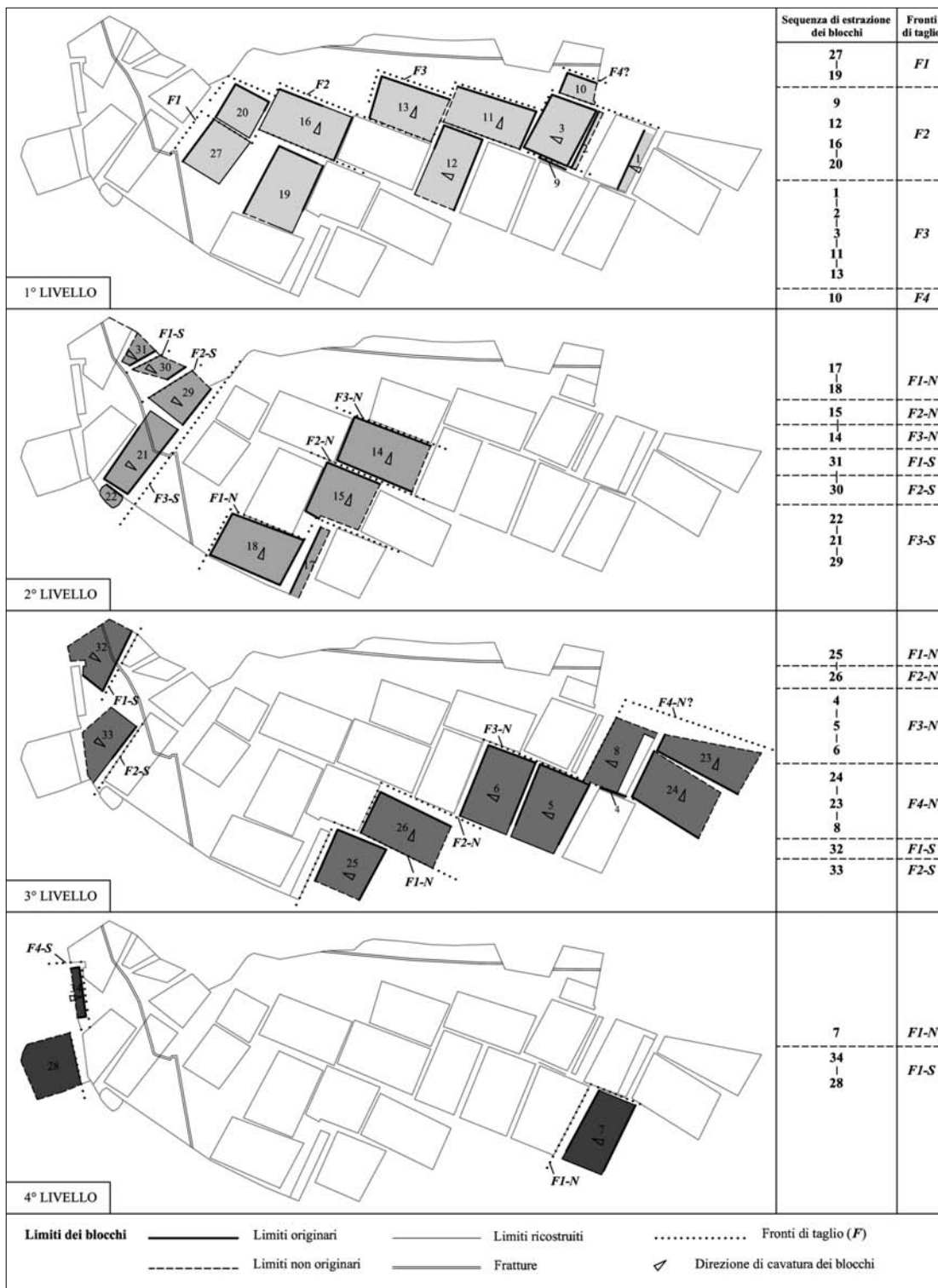


Fig. 17. Buche delle Fate, fronte 1. Schema della sequenza di estrazione dei blocchi secondo i livelli di cavatura e i fronti di taglio. I numeri dei blocchi sono ordinati con il più antico nella parte superiore del diagramma (elaborazione S. Camporeale).



Fig. 18. Buche delle Fate, fronte 2. Blocchi abbandonati prima dell'estrazione; la frattura lungo il piano inferiore è probabilmente dovuta all'azione delle radici degli alberi (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).



Fig. 19. Cava della Mezzaluna, località Le Grotte. Blocchi abbandonati prima dell'estrazione (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).



Fig. 20. Buche delle Fate, fronte 1. Trincea sud del blocco N. 7, non completata (fotografia G. Carpentiero, Università di Siena).

ciascuno di essi non rimaneva che completare la trincea sul lato breve, verso monte, e creare gli alloggiamenti per i cunei sul lato lungo. Questo modo di procedere è dimostrabile a partire dai blocchi abbandonati e visibili sul bordo di scavo dell'area 2 (adiacente all'area 1), per i quali furono preparate solamente le trincee (fig. 18),<sup>62</sup> e soprattutto dai blocchi nella cava de Le Grotte (fig. 19).<sup>63</sup>

Nell'area 1 tutte le trincee sono state scavate con l'ausilio di un piccone a punta e si restringevano progressivamente verso il fondo;<sup>64</sup> i due blocchi abbandonati prima del completamento delle trincee sono gli unici che conservano la larghezza superiore dei tagli: 13 cm (fig. 17, N. 7, 4° livello e fig. 20) e 15 cm (N. 8, 3° livello).

<sup>62</sup> V. Camporeale – Pais 2009.

<sup>63</sup> Per osservazioni sulla standardizzazione del lavoro in questa cava, v. Paoletti 2000, 89-90.

<sup>64</sup> Nel caso di trincee di particolare profondità (sono state rilevate misure che raggiungono gli 80 cm) e terminanti a V, scavate fino a un livello inferiore rispetto al piano di distacco, è stato rilevato un restringimento fino a 2 cm di larghezza. Se la profondità del blocco si manteneva intorno ai 50 cm dalla superficie, il restringimento poteva essere minimo.

Ulteriori informazioni sulle procedure estrattive provengono dallo scavo del saggio in corrispondenza dell'area 8, dove le tracce di cavatura leggibili sul piano roccioso sono state correlate alla successione degli strati di detriti e terriccio (fig. 21).<sup>65</sup> In quest'area si sono potuti documentare due livelli della cavatura, con due blocchi corrispondenti al primo livello e nove pertinenti al secondo livello. A giudicare da quanto si è potuto osservare in questa ristretta porzione della cava (l'area di scavo ha un'estensione di 8 m<sup>2</sup> ed è delimitata a nord dal *dromos* di una tomba), i blocchi sono stati estratti seguendo le stesse regole già individuate nell'area 1. In particolare nel secondo livello di cavatura si distinguono, a partire da ovest, due fronti di taglio progrediti da valle verso monte, a ciascuno dei quali sono riferibili tre blocchi orientati est-ovest e, come viene rivelato dalle impronte dei cunei, distaccati dal lato lungo sud. Verso il fronte di cava, a est, i blocchi sono stati invece ritagliati con orientamento nord-sud.

<sup>65</sup> Per l'analisi di dettaglio delle stratigrafie, v. Baratti – Cocoluto 2009.

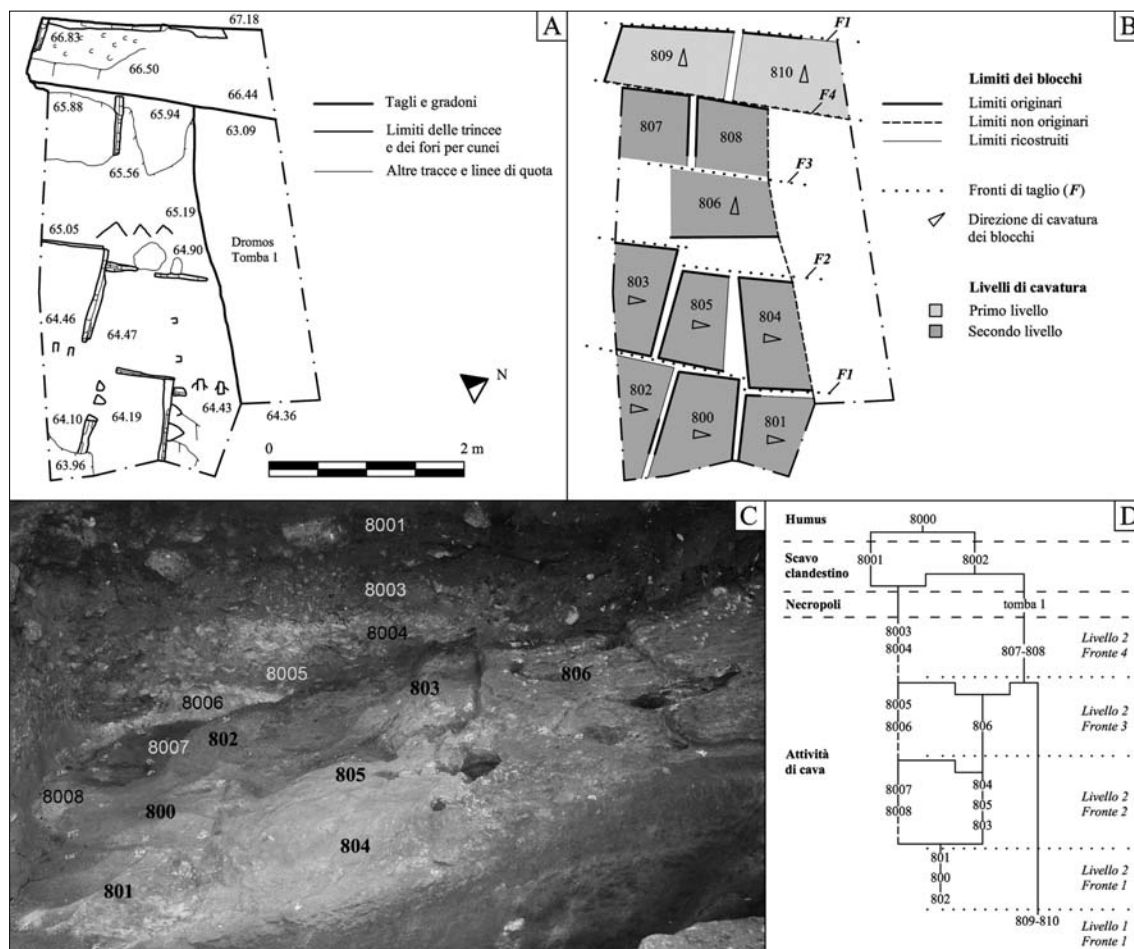


Fig. 21. Bucche delle Fate, fronte 8: A) planimetria (le quote sono espresse in valori assoluti s.l.m.); B) schema della sequenza di estrazione dei blocchi secondo i livelli di cavatura e i fronti di taglio; C) vista dell'area da nord con sezione di scavo e numerazione degli strati scavati (serie 8000) e dei blocchi leggibili sul piano di cava (serie 800); D) diagramma stratigrafico (elaborazione S. Camporeale, C. Mascione).

Gli strati scavati nel saggio stratigrafico hanno rivelato una sequenza di accumuli di scarti della cavatura, costituiti da scaglie minute di calcarenite e di strati di terriccio di colore rossastro regolarmente alternati. A giudicare dall'andamento della loro superficie, che si presentava approssimativamente orizzontale, è possibile ipotizzare che questi depositi siano stati sistemati man mano che i fronti di taglio progredivano verso monte. L'impressione è che gli strati di accumulo delle scaglie lapidee, derivanti dallo scavo delle trincee, siano stati di volta in volta regolarizzati con terriccio naturale per creare dei piani su cui adagiare i blocchi appena rimossi. Così gli strati 8008 e 8007 sarebbero relativi alla rimozione dei blocchi del secondo fronte di taglio (NN. 803, 804, 805), gli strati 8006, 8005 al blocco 806 del terzo

fronte, e gli strati 8004 e 8003 ai blocchi del quarto fronte (NN. 807, 808). La creazione di questi piani orizzontali era probabilmente funzionale alla gestione razionale degli scarti di cava, ma soprattutto per agevolare le operazioni di cavatura sia durante lo scavo delle trincee sia per la rimozione dei blocchi dalla sede di distacco, evitando il rischio di urti e conseguenti fratture.

#### OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

L'analisi comparata dell'edilizia e delle tracce di cavatura ha permesso di dimostrare che lo sviluppo di un'architettura monumentale sull'acropoli di Poluponia tra la fine del III e il II secolo a. C. è correla-

bile con tecniche standardizzate di estrazione della pietra, in questo caso della calcarenite, secondo metodi già in uso da lungo tempo nel bacino del Mediterraneo. D'altra parte, la città etrusca è inserita, almeno dal tardo villanoviano, all'interno di una vasta rete di contatti commerciali, intrattenuti con le culture tirreniche, con la Sardegna nuragica *in primis*,<sup>66</sup> in cui tecniche edilizie in conci squadrate sono attestate nell'architettura sacra già nel Bronzo Finale,<sup>67</sup> e orientali,<sup>68</sup> favoriti dalla sua posizione costiera e dalla ricchezza dei giacimenti minerari del territorio. È probabile che i contatti con altre culture possano aver prodotto l'acquisizione di un *know-how* tecnico, che sembra d'altronde palesato dai primi esempi di tecniche edilizie realizzate in conci e associate allo sviluppo di un'architettura funeraria gentilizia (metà VII secolo a. C.). La difficoltà nell'individuare con nettezza il percorso di acquisizione e sviluppo delle competenze delle maestranze impiegate nelle cave risiede nella parzialità delle conoscenze relative ai bacini estrattivi, noti solo in parte e difficilmente databili con precisione: le prime attestazioni edilizie di cronologia certa, come le tombe orientalizzanti e arcaiche del golfo, non sono associabili con puntualità a zone di cava sicuramente coeve. L'unico elemento di eccezione risiede in alcuni frammenti ceramici di epoca orientalizzante, rinvenuti negli strati di riempimento dell'area di cava delle Grotte,<sup>69</sup> che sembrano suggerire per la Cava della Mezzaluna, dove sono evidenti i segni di un sistema di coltivazione già organizzato e standardizzato, una datazione nell'ambito del VII secolo a. C. Questo dato sembra assumere pieno valore se confrontato con le tecniche edilizie elaborate dalle maestranze di cantiere, che mostrano, in modo più evidente per l'età arcaica (opera quadrata pseudoisodoma), un'esperienza ormai consolidata nell'uso del materiale, che ha consentito lo sviluppo di un'edilizia pubblica, testimoniata da pochi resti ma di chiara monumentalità.

Per il momento, l'analisi delle tracce documentate nella cava di Buche delle Fate non ha mostrato differenze significative fra le varie aree, nonostante sia stata constatata, attraverso le analisi archeometriche, la sicura appartenenza dei materiali in opera su edifici dell'acropoli di epoche diverse. Questo dato si presta, anche in considerazione della parzialità delle superfici documentabili, a letture diverse: è possibi-

le che le tracce documentate nella cava di Buche delle Fate siano riferibili a lotti di coltivazione coevi e appartenenti alla fase estrattiva etrusco-romana, il cui impatto può aver provocato l'eliminazione dei piani di cava più antichi, come pure che le pratiche e gli strumenti siano rimasti fundamentalmente invariati nel tempo.

Anche il confronto dimensionale tra le misure rilevate nei piani di coltivazione dello stesso bacino e della Cava della Mezzaluna (Le Grotte), di probabile cronologia risalente, non hanno evidenziato variazioni metrologiche significative: ricorrono parallelamente e con costanza gruppi di misure analoghe (60-120 cm di lunghezza, 40-80 cm di larghezza) e l'unica discordanza riscontrabile è l'attestazione a Buche delle Fate di stacchi di dimensioni maggiori (fino ad un massimo di 170 cm di lunghezza e 110 cm di larghezza), attestati in vari punti della cava e in parte attribuibili probabilmente a lastre.<sup>70</sup>

Per quanto riguarda la correlazione fra cave e cantieri, le analisi mineralogico-petrografiche si sono rivelate determinanti. I risultati conseguiti incoraggiano ad investire ancora su questo settore, estendendo le indagini sia nei bacini di cava che nel costruito, in modo da poter verificare le suggestioni derivate dall'esame del primo gruppo di prelievi e acquisire un quadro più completo dei luoghi di impiego delle forniture prodotte dalle due cave, se non dai singoli lotti di coltivazione.

Nuove acquisizioni dovrebbero consentire anche di individuare una chiave di lettura nell'analisi dei dati dimensionali rilevati in cava e nei complessi edilizi. Il confronto fra le misure censite non ha per il momento fornito risultati attendibili, in parte a causa della parzialità dei dati, ma soprattutto per la diversa natura delle dimensioni rilevabili nei due contesti, che in un caso si riferiscono ai prodotti in opera e nell'altro alle impronte in negativo lasciate dallo stacco dei blocchi dai piani di coltivazione, certamente maggiori rispetto ai conci finiti. Lo scarto metrico è difficilmente quantificabile e può dipendere dalla conformazione del profilo delle trincee, nonché dall'impatto delle operazioni di squadratura delle superfici. Nonostante ciò, è stato possibile verificare che i blocchi, dopo lo stacco, subivano una riduzione minima, rapportata essenzialmente all'eliminazione dei difetti e alla regolarizzazione della forma, ma non venivano ulteriormente suddivisi, se non eventualmente in cantiere, in relazione alle necessità dettate al momento della messa in opera.

<sup>66</sup> Manufatti di importazione sarda sono attestati a Populonia a partire almeno dal tardo IX secolo a. C.: Fedeli *et al.* 1993, 86.

<sup>67</sup> Lo Schiavo 2000, 107-9.

<sup>68</sup> Sintesi in Romualdi 1996.

<sup>69</sup> Guzzi *et al.* 2005. V. anche *supra* e n. 7.

<sup>70</sup> In particolare tre blocchi che presentano spessori ridotti: 122 x 67 x 26 cm, 162 x 110 x 32 cm, 170 x 98 x 38 cm.

## ABREVIATURAS<sup>1</sup>

<i>AE</i>	<i>L'Année Epigraphique</i> , Paris.
<i>AEMΘ</i>	<i>Το Αρχαιολογικό Έργο στη Μακεδονία και Θράκη</i> .
<i>BMCRE</i>	<i>Coins of the Roman empire in the British Museum</i> , 6 vol., London.
<i>CIG</i>	<i>Corpus Inscriptionum Graecarum</i> .
<i>CIL</i>	<i>Corpus Inscriptionum Latinarum</i> .
<i>CILA</i>	<i>Corpus de inscripciones Latinas de Andalucía</i> , Huelva.
<i>CSCO</i>	<i>Corpus Scriptorum Christianorum Orientalium</i> .
<i>CVArrII</i>	Oxé, A., Comfort, H., Kenrick, P. (eds.) 2000. <i>Corpus vasorum arretinorum</i> , <i>Antiquitas</i> 41, Bonn (2 <sup>a</sup> ed.).
<i>Hep</i>	<i>Hispania Epigraphica</i> .
<i>IC</i>	<i>Inscriptiones Creticae</i> .
<i>IGR</i>	<i>Inscriptiones Graecae ad res Romanas pertinentes</i> .
<i>ILAlg</i>	<i>Inscriptions latines d'Algérie</i> .
<i>ILS</i>	<i>Inscriptiones Latinae selectae</i> .
<i>IRC</i>	Fabre, G., Mayer, M., Rodà, I. 1984. <i>Inscriptions Romaines de Catalogne</i> , Paris.
<i>IRT</i>	<i>The inscriptions of Roman Tripolitania</i> .
<i>I. It.</i>	<i>Inscriptiones Italiae</i> .
<i>NSc</i>	<i>Notizie degli Scavi di Antichità</i> .
<i>PFamTebt</i>	Groningen, B.A. van (ed.) 1950. <i>A family archive from Tebtunis</i> , <i>Papyrologica Lugduno-Batava</i> 6, Leiden.
<i>PHib</i>	Grenfell, B.P., Hunt, A.S. 1906. <i>Hibeh papyri</i> , London.
<i>PLRE</i>	Jones, A.H.M., Martindale, J.R., Morris, J. 1971-92. <i>The prosopography of the later Roman empire</i> , 3 vol., Cambridge.
<i>PPM</i>	<i>Pompei: pitture e mosaici</i> , 9 vol., Roma.
<i>LTUR</i>	Steinby, M. (ed.) 1993-2000. <i>Lexicon Topographicum Urbis Romae</i> , 6 vol., Roma.
<i>RIT</i>	Alföldy, G. 1975. <i>Die römischen Inschriften von Tarraco</i> , Berlin.
<i>SB</i>	<i>Sammelbuch griechischer Urkunden aus Ägypten</i> .
<i>SEG</i>	<i>Supplementum Epigraphicum Graecum</i> .
<i>TAM</i>	<i>Tituli Asiae Minoris</i> .

---

<sup>1</sup> Para los periódicos, se siguen las abreviaciones de la *Archäologische Bibliographie*, Deutsches Archäologisches Institut.



## BIBLIOGRAFÍA\*

- ABASCAL, J.M., CEBRIÁN, R., TRUNK, M. 2004. Epigrafía, arquitectura y decoración arquitectónica del foro de *Segobriga*. En: Ramallo Asensio, S.F. (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de Occidente. Actas del Congreso internacional* (Cartagena, 8-10/10/2003), Murcia: 219-56.
- ABDUL MASSIH, J. 2000. *L'architecture en pierre de taille et en blocage de djousse à Doura-Europos (Syrie). Histoire et urbanisme*, Thèse de doctorat, Université de Paris I.
- ABERSON, M. 1994. *Temples votifs et butin de guerre dans la Rome républicaine*, Bibliotheca Helvetica Romana 26, Rome.
- ACCARDO, S. 2000. *Villae romanae nell'ager Bruttius. Il paesaggio rurale calabrese durante il dominio romano*, Roma.
- ACCONCIA, V., MILLETTI, M., CARRARO, C.C., DE CASTRO, F.R., GABBRIELLI, L., GALLUZZI, G., MOTTOLESE, C., NOMI, F., PALONE, V., PICUCCI, S., RE, V., TALONI, M. 2006. Scavi sulla sommità del Poggio del Telegrafo. En: Aprosio, M., Mascione, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 5, Pisa: 13-78.
- ACCONCIA, V., MILLETTI, M., PITZALIS, F. 2004-05. Populonia, Poggio del Telegrafo: le ricerche nell'abitato degli anni 2003-2004. En: Bartoloni, G. (ed.), *Populonia. Scavi e ricerche dal 1998 al 2004*, *ScAnt*, 12: 57-87.
- ACOCELLA, A. 1989. *L'architettura del mattone faccia a vista*, Roma.
- ADAM, J.-P. 1977. À propos du trilithon de Baalbek. Le transport et la mise en œuvre des mégalithes, *Siria*, 54: 31-63.
- ADAM, J.-P. 1984. *La construction romaine. Matériaux et techniques*, Grands manuels Picard, Paris.
- ADAM, J.-P. 1988. *L'arte di costruire presso i Romani. Materiali e tecniche*, Milano (reed. 1998).
- ADAM, J.-P. 1994. *Roman buildings: construction and materials*, Batsford.
- ADAMESTEANU, D., MERTENS, D., D'ANDRIA, F. 1975. *Metaponto*, 1, *NSc* suppl. 29, Roma.
- ADRIANI, A. 1966. *Repertorio d'arte dell'Egitto greco-romano. Serie C, 1-2*, Palermo.
- AGACHE, S. 1999. s.v. *Villa Publica*. En: *LTUR*, 5: 202-5.
- AGUILERA MARTÍN, A. 2002. *El monte Testaccio y la llanura subaventina. Topografía extra portam Trigeminam*, Escuela Española de historia y arqueología en Roma, serie arqueológica 6, Roma.
- AIRES, A., MIGHETTO, P. 1989. Viaggiatori a *Hierapolis*, *Hierapolis di Frigia. Bollettino dell'Associazione Amici di Hierapolis*, 2: 4-5.
- ALFÖLDY, G. 1975. *Die römischen Inschriften von Tarraco*, *MF* 10, Berlin.
- ALFÖLDY, G. 2000. Zur Präsenz hispanischer Senatoren in Rom: Ehren- und Grabmonumente aus der hohen Kaiserzeit. En: Castillo, C., Navarro, F.J., Martínez, R. (eds.), *De Augusto a Trajano, un siglo en la historia de Hispania*, Pamplona: 69-91.
- ALLEGRO, N. 2004. Gortina al momento della conquista romana: il dato archeologico. En: *Creta romana e proto bizantina. Atti del Congresso internazionale* (Iraklion, 23-30/9/2000), Padova: vol. 2, 531-8.
- ALLISON, P. 2004. *Pompeian households: an analysis of the material culture*, Cotsen Institute of Archaeology Monograph 42, Los Angeles.
- ALTUNEL, E. 2000. L'attività sismica a *Hierapolis* e nelle zone limitrofe. En: D'Andria, F., Silvestrelli, F. (eds.), *Ricerche archeologiche turche nella valle del Lykos*, Galatina: 299-314.
- ALTUNEL, E., HANCOCK, P.L. 1993a. Active fissuring and faulting in Quaternary travertines at Pamukkale, western Turkey. En: Stewart, I., Vita-Finzi, C., Owen, L. (eds.), *Neotectonics and active faulting. Papers presented at the international Conference on Neotectonics. Recent advances* (London, June 1992), *Zeitschrift für Geomorphologie* suppl. 94, Stuttgart: 285-302.
- ALTUNEL, E., HANCOCK, P.L. 1993b. Morphological features and tectonic setting of Quaternary travertines at Pamukkale, western Turkey, *Geological Journal*, 28: 335-46.
- ALTUNEL, E., HANCOCK, P.L. 1996. Structural attributes of travertine-filled extensional fissures in the Pamukkale plateau, western Turkey, *International Geology Review*, 38: 768-77.
- ÀLVAREZ, A. 1981. Estudi dels materials de les in-

\* Los títulos en griego se encuentran al final de la bibliografía.



- scripcions romanes de Terrassa. En: Fabre, G., Mayer, M., Rodà, I. (eds.), *Epigrafia romana de Terrassa*, Terrassa: 45-9.
- ÀLVAREZ, A. 1983. Los materiales lapídeos y su significación cronológica. En: *XVI Congreso Nacional de Arqueología* (Murcia-Cartagena, 1982), Zaragoza: 833-6.
- ÀLVAREZ, A. 1984. Estudio de los materiales lapídeos presentes en la epigrafía de Catalunya. En: *Épigraphie hispanique. Problèmes de méthode et d'édition. Actes de la Table ronde internationale du C.N.R.S.* (Bordeaux, 8-10/12/1981), Publications du Centre Pierre Paris 10, Paris: 87-112.
- ÀLVAREZ, A. 1985. Descripción petrológica del brocatello o jaspí de la Cinta. En: *XVII Congreso Nacional de Arqueología* (Logroño, 1983), Zaragoza: 719.
- ÀLVAREZ, A. 1987. Los mármoles del Pirineo oriental y su utilización en época romana, *Boletín de la Sociedad Española de Mineralogía*, 10.2: 231-42.
- ÀLVAREZ, A. 1989. Annex 1: La procedència dels materials lapidis. En: *Un abocador del segle V d.C. en el Fòrum Provincial de Tàrraco*, Taller escola d'arqueologia. Memòries d'excavació 2, Tarragona: 395-402.
- ÀLVAREZ, A. 1992. Les carrières de Tortosa. En: L'exploitation des ressources lapidaires en Hispanie, *Les Dossiers d'Archéologie*, 173: 21.
- ÀLVAREZ, A. 1995. Clasificación automatizada de mármoles mediante procesamiento digital de imagen. En: *Les marbres blancs des Pyrénées. Approches scientifiques et historiques*, Entretiens d'archéologie et d'histoire 2, Saint-Bertrand-de-Comminges: 71-85.
- ÀLVAREZ, A., ARROYO, P. 2004. Geologia. En: *El Mèdol*, Girona: 11-39.
- ÀLVAREZ, A., BRU, E. DE 1983. Materials locals utilitzats a Empúries en època greco-romana, *Informació arqueològica*, 41: 158-62.
- ÀLVAREZ, A., CEBRIÁN, R., RODÀ, I. 2008. El marmol de Almadén de la Plata y los marmora importados del foro de Segobriga. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 101-18.
- ÀLVAREZ, A., DOMÈNECH, A., LAPUENTE, M.P., PITARCH, A., ROYO, H. 2009a. *Marbles and stones of Hispania*. Catálogo de la exposición, Tarragona (ed. inglesa-catalana-castellana).
- ÀLVAREZ, A., GARCIA-ENTERO, V., GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A., RODÀ, I. 2009b. *El marmor de Tarra-*
- co. Explotació, utilització i comercialització de la pedra de Santa Tecla en època romana*, Tarragona (ed. inglesa-catalana).
- ÀLVAREZ, A., GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A., LAPUENTE, M.P., PITARCH, A. 2009c. The marmor of Tarraco or Santa Tecla stone (Tarragona, Spain). En: Jockey, Ph. (ed.), *ASMOSIA, 8. La pierre dans tous ses états. Actes du VIIIe Colloque international de l'association ASMOSIA (Association for the Study of Marbles and Other Stones used in Antiquity)* (Aix-en-Provence, 12-18/6/2006), Aix-en-Provence: 129-40.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M. 1982. Materiales lapídeos de origen local utilizados en época romana en la costa sur del litoral catalán. En: *Unidad y pluralidad en el mundo antiguo. Actas del VI Congreso español de estudios clásicos, 2. Comunicaciones* (Sevilla, 6/11/4/1981), Madrid: 303-10.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M. 1990. Els materials lapidis, «Can Xammar» (Mataró, Maresme). Campanyes de 1964-70, *Laietania*, 5: 36-9.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M. 1992. El comerç del marbre. En: *Roma a Catalunya*, Barcelona: 77-81.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M. 1998. Aproximació als materials lapidis decoratius presents al jaciment de Can Modolell (Cabrera de Mar, Maresme). Estudi volumètric i comparatiu. En: *De les estructures indígenes a l'organització provincial romana de la Hispania Citerior. Jornades internacionals d'arqueologia romana*, Barcelona: 43-9.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M., PERA, J. 1992. Els materials lapidis, «Can Xammar». Campanya de 1987, *Laietania*, 7: 121-123.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M., RODÀ, I. 1993. La pedra de Montjuïc i la seva utilització en època romana. En: Institut Municipal d'Història (ed.), *III Congrés d'història de Barcelona. La ciutat i el seu territori, dos mil anys d'història*, Barcelona, 145-50.
- ÀLVAREZ, A., MAYER, M., RODÀ, I. 1998. La aplicació del mètode de isòtops estables a mármoles explotats en época romana en la mitad sur de la Península ibérica, *AEspA*, 71: 103-12.
- ÀLVAREZ, A., TESSON, M. 2008. Les matériaux de construction: étude géologique. En: Castellví, G., Nolla, J.M., Rodà, I. (eds.), *Le trophée de Pompée dans les Pyrénées (71 avant J.C.). Col de Panissars. Le Perthus, Pyrénées-orientale (France). La Jonquera, Haut Empordan (Espagne)*, *Gallia* suppl. 58, Paris: 97-103.
- ÀLVAREZ, W., AMMERMAN, A.J., RENNE, P.R., KARNER D.B., TERRENATO, N., MONTANARI, A. 1996. Quaternary fluvial-volcanic stratigraphy and geochro-

- nology of the Capitoline Hill in Rome, *Geology*, 24.8: 751-4.
- ALZINGER, W. 1982. *Tuscanicae Dipositiones* und griechische Tektonik. En: Alzinger, W., Scwanzar, C., Neeb, G. (eds.), *Pro arte antiqua. Festschrift für Hedwig Kenner, I*, Österreichisches Archäologisches Institut, Sonderschriften 18.1, Wien: 23-7.
- AMARGER, M.-P., BRUN, J.P. 2007. La forge de l'Insula I, 6, 1 de Pompéi, *Quaderni di studi pompeiani*, 1: 147-68.
- AMICI, C.M. 2005. Construction techniques and process. En: Giavarini, C. (ed.), *The Basilica of Maxentius. The monument, its materials, construction and stability*, Roma: 125-60.
- AMICI, C.M. 2008. Dal monumento all'edificio: il ruolo delle dinamiche di cantiere. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Instituto de Arqueología, Mérida, 25-26/10/2007), *Anejos de AEspA* 50, Mérida: 13-31.
- AMMERMAN, A.J., TERRENATO, N. 1996. Nuove osservazioni sul Colle Capitolino, *BCom*, 97: 35-46.
- AMORES, F., BELTRÁN, J., GONZÁLEZ, D. 2008. *Marmora de Hispalis*. Estudio de los materiales pétreos recuperados en las excavaciones arqueológicas de «La Encarnación» (Sevilla). En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 211-27.
- ANDERSON, J. C. 1985. The date of the *thermae Traiani* and the topography of *Oppius mons*, *AJA*, 89: 499-511.
- ANDERSON, J. C. 1997. *Roman architecture and society*, Baltimore-London.
- ANDRÉN, A. 1940. *Architectural terracottas from Etrusco-Italic temples*, Lund.
- ANDREU, J. 2006. Munificencia y promoción política de las élites hispanas en época flavia: ideología y procedimientos. En: Rodríguez, J.F., Melchor, E. (eds.), *Poder y autonomía municipal: la proyección pública de las élites romanas de occidente*, Córdoba: 385-415.
- ANTOGNOLI, L., BIANCHI, E. 2009. «Le Cloaca Maxima dalla Suburra al Foro Romano», *St Rom*, 56, 1-4 e. p.
- ANTONATOS, A. 2007. Το ωδείο της αρχαίας Νικόπολης. En: Zachos, K.L. (ed.), *Nicopolis B. Proceedings of the second international Nicopolis Symposium* (11-15/9/2002), Preveza: 347-70.
- ANTONELLI, F. 2002. I marmi della Gallia e dell'Iberia importati a Roma. En: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 267-75.
- AQUILUÉ, X. 1987. Aportacions al coneixement de la terrassa superior de Tàrraco a l'època alt-imperial, *BA*, 5.4-5: 165-86.
- ARCE, I. 1996. Elementos y sistemas constructivos antisísmicos en la antigüedad. Aplicación a la restauración de estructuras históricas. En: Huerta, S. (ed.), *Actas del primer Congreso internacional de historia de la construcción* (Sevilla, 19-21/09/1996), Madrid: 39-47.
- ARCE, I. 2000. Un tipo inédito de trompas en la arquitectura omeya. En: Huerta, S. (ed.), *Actas del tercer Congreso internacional de historia de la construcción* (Sevilla, 26-28/10/2000), vol. 1, Madrid: 37-48.
- ARCE, I. 2003a. From the diaphragm arch to the ribbed vault. An hypothesis for the birth and development of a building technique. En: Huerta Fernández, S. (ed.), *Proceedings of the first international Congress on construction history* (Madrid, 20-24/1/2003), vol. 2, Madrid: 225-41.
- ARCE, I. 2003b. Early islamic lime kilns from the Near East. The cases from Amman Citadel. En: Huerta Fernández, S. (ed.), *Proceedings of the first international Congress on construction history* (Madrid, 20-24/1/2003), vol. 2, Madrid: 213-24.
- ARCE, I. 2006 e. p. Umayyad building techniques: the construction of a cultural and political identity. En: Goodson, C. (ed.), *Past Presented. Proceedings of the Seminar held at Birkbeck College UCL London*.
- ARCE, I. 2006a. Qasr Hallabat (Jordan) revisited: reassessment of the material evidence. En: Kennedy, H. (ed.), *Muslim military architecture in Greater Syria*, Leiden, 26-44.
- ARCE, I. 2006b. Umayyad arches, vaults and domes: merging and re-creation. Contributions to early Islamic construction history. En: Dunkeld, M., Tutton, M. (eds.), *Proceedings of the 2nd International Congress on construction history* (Queens College Cambridge University, 29/3 – 2/4/2006), vol. 1, Cambridge: 195-200.
- ARCE, I. 2007a. Qasr al-Hallabat: continuity and change from the Roman-Byzantine to the Umayyad period. En: Al-Khraysheh, F. (ed.), *Studies in the history and archaeology of Jordan, 9. Proceedings of the 9th international Conference on the history and archaeology of Jordan* (Petra, May 2004), Amman: 325-44.
- ARCE, I. 2007b. Umayyad building techniques and the merging of Roman-Byzantine and Partho-Sasanian

- traditions: continuity and change. En: Lavan, L., Zanini, E., Sarantis, A. (eds.), *Technology in transition A.D. 300-650*, Late Antique Archaeology 4, Leiden-Boston: 491-537.
- ARCE, I. 2007c. De Roma al Islam. Tecnología y tipología arquitectónica en transición. Campañas de 2004-7. En: *Informes y Trabajos I: Excavaciones en el Exterior 2007*. Instituto del Patrimonio Cultural Español, Ministerio de Cultura, Madrid, 99-108. ([http://www.mcu.es/patrimonio/docs/MC/IPHE/Publicaciones/IT/N1/13-Jordania\\_De\\_Roma\\_al\\_Islam\\_Informes\\_Trabajos.pdf](http://www.mcu.es/patrimonio/docs/MC/IPHE/Publicaciones/IT/N1/13-Jordania_De_Roma_al_Islam_Informes_Trabajos.pdf)).
- ARCE, I. 2009a. *Coenobium, palatium and hira*: the Ghassanid complex at Hallabat. En: Al-Khaysheh, F. (ed.), *Studies in the history and archaeology of Jordan, 10. Proceedings of the 10th international Conference on the history and archaeology of Jordan* (Washington, May 2007), Amman: 937-66.
- ARCE, I. 2009b. Hallabat: *castellum, coenobium, praetorium, qasr*. The construction of a palatine architecture under the Umayyads (I). En: Bartl, K., al-Raqqaq Moaz, A. (eds.), *Residences, castles, settlements. Transformation processes from Late Antiquity to Early Islam in Bilad al-Sham. Proceedings of the international Conference* (Damascus, 5-9/11/2006), Damascus: 153-82.
- ARCE, I. 2009c. The Palatine City at Amman Citadel. The construction of a palatine architecture under the Umayyads (II). En: Bartl, K., Moaz, A. (eds.), *Residences, castles, settlements. Transformation processes from Late Antiquity to early Islam in Bilad al-Sham. Proceedings of the international Conference on Late Antique and Early Islamic archaeology held at Damascus* (5-9/11/2006), Orient-Archäologie 24, Rahden: 179-212.
- ARCE, I. 2010a e. p. Transformation patterns of Roman forts in the *Limes Arabicus* from Severan to Tetrarchic and Justinian periods. The case of *Deir el-Kahf* (Jordan). En: Bidwell, P., Elliot, L. (eds.) *Limes, 21. Proceedings of the International Conference*. (Newcastle upon Tyne, 16-23/8/2009), BAR International series, Oxford.
- ARCE, I. 2010b e. p. Romans, Ghassanids and Umayyads. The transformation of the *Limes Arabicus*: from coercive and deterrent diplomacy towards religious proselytism and political clientelism. En: Vannini, G., Nucciotti, M. (eds.), *Proceedings of the International Conference 'La Transgiordania nei secoli XII-XIII e le frontiere del Mediterraneo medievale'* (5-8/11/2008). BAR International series, Oxford.
- ARSLAN, E. 1970. L'emiciclo-teatro di *Copia*. En: *Sibari. Saggi di scavo a Parco del Cavallo (1960-62, 1969-70) e agli Stombi (1969-70)*, NSc, 24, suppl. 3: 555-89.
- ARSLAN, E. 1994. Il Foro romano di *Scolacium*. En: *Scritti in onore di Gaetano Panazza*, Brescia: 73-92.
- ARTEAGA, O., ROOS, A.M. 1998. Geographische Forschungen im Umkreis der Marismas am Río Guadalquivir (Niederandalusien), *MM*, 36: 199-218.
- ARTHUR, P. 2006. Hierapolis (*Pamukkale*) *bizantina e turca. Guida archeologica*, Istanbul.
- ARUNDELL, F.V.J. 1834. *Discoveries in Asia Minor, including a description of the ruins of several ancient cities, and especially Antioch of Pisidia*, London (nueva ed. 1975).
- AS'AD, K., GAWLIKOWSKI, M. 1986-87. New honorific inscriptions in the Great Colonnade of Palmyra, *AAS*, 36-7: 164-71.
- ASHBY, Th. 1910. The classical topography of the Roman Campagna. III. (The Via Latina). Section II, *PBSR*: 213-432.
- ASTRUA, G. 1995. *Manuale completo del capomastro assistente edile*, Milano.
- ATTANASIO, D. 2003. *Ancient white marbles. Analysis and identification by paramagnetic resonance spectroscopy*, Roma.
- ATTANASIO, D., BRILLI, M., OGLE, N. 2006. *The isotopic signature of classical marbles*, Roma.
- ATTANASIO, D., PENSABENE, P. 2002. I marmi del teatro di *Hierapolis*. En: De Bernardi Ferrero, D. (ed.), *Hierapolis. Scavi e ricerche, 4. Saggi in onore di Paolo Verzone*, *Archaeologica* 137, Roma: 69-85.
- ATVUR, O. 1992. *Side*, Antalya.
- AUPERT, P. 1990. L'évolution des appareils en Grèce à l'époque impériale, *BCH*, 114: 593-637.
- AUPERT, P. 1994. L'eau curative à Argos. En: Ginouvès, R., Guimier-Sorbets, A.M., Jouanna, J. (eds.), *L'eau, la santé et la maladie dans le monde grec. Actes du Colloque* (Paris, 25-27/11/1992), *BCH* suppl. 28, Athina: 193-200.
- AUPERT, P. 2001. Architecture et urbanisme à Argos au I<sup>er</sup> siècle ap. J.-C. En: Marc, J.-Y., Moretti, J.-C. (eds.), *Constructions publiques et programmes éditaires en Grèce entre le I<sup>er</sup> siècle av. J.-C. et le I<sup>er</sup> siècle ap. J.-C. Actes du Colloque organisé par l'École Française d'Athènes et le CNRS* (Athina, 14-17/5/1995), *BCH* suppl. 39, Athina: 439-54.
- AUPERT, P., GINOUVÈS, R. 1989. Une toiture révolutionnaire à Argos. En: Walker, S., Cameron, A. (eds.), *The Greek renaissance in the Roman empire. Papers from the tenth British Museum classical Col-*

- loquium* (London, 1986), *Bulletin of the Institute of Classical Studies* suppl. 55, London: 151-5.
- AURENCHE, O. 1977. *Dictionnaire illustré multilingue de l'architecture du Proche-Orient ancien*, Lyon-Paris.
- AURENCHE, O. 1981. *La maison orientale. L'architecture du Proche-Orient ancien des origines au milieu du quatrième millénaire*, Paris.
- AURIGEMMA, S. 1961-62. Le mura «Serviane», l'aggre e il fossato all'esterno delle mura, presso la nuova stazione ferroviaria di Termini in Roma, *BCom*, 78: 19-36.
- AYERBE, R., BARRIENTOS, T., PALMA, F. (eds.) 2009. *El foro de Augusta Emerita. Génesis y evolución de sus recintos monumentales*, Anejos de AEspA, 53, Mérida.
- AZKARATE GARAI-OLAUN, A. 2002. Intereses cognoscitivos y praxis social en Arqueología de la Arquitectura, *Arqueología de la Arquitectura*, 1: 55-71.
- BACCHETTA, A. 2003. *Edilizia rurale romana. Materiali e tecniche costruttive nella Pianura Padana (II sec. a.C. - IV sec. d.C.)*, Firenze.
- BACIARELLO, G. 2002. Le cave di basalto bagnonesi nel tardo Medioevo. En: Lanconelli, A., Ait, I. (eds.), *Maestranze e cantieri edili a Roma e nel Lazio. Lavoro, tecniche, materiali nei secoli XIII-XV*, Itinera. Profili di storia rurale e urbana 1, Manziana: 155-76.
- BACON, F.H., CLARKE, J.T., KOLDEWEY, R., BELL, H.W. 1902. *Investigations at Assos: drawings and photographs of the buildings and objects discovered during the excavations of 1881-1882-1883*, Cambridge, MA.
- BALDASSARRE, I. 1988. Alcune riflessioni sull'urbanistica di Antinoe (Egitto), *AnnAStorAnt*, 10: 275-84.
- BALDINI LIPPOLIS, I. 2007. Private space in late antique cities. Laws and building procedures. En: Lavan, L., Özgenel, L., Sarantis, A. (eds.), *Housing in late antiquity. From palaces to shops*, Late antique archaeology 3.2, Leiden: 197-238.
- BALIL, A. 1969. *Excavaciones en la Torre de Pilatos (Tarragona). Campañas de excavaciones de 1962*, Excavaciones arqueológicas en España 65, Madrid.
- BALL, L.F. 1994. A reappraisal of Nero's *Domus Aurea*. En: *Rome papers. The Baths of Trajan Decius, Iside e Serapide nel palazzo, a late domus on the Palatine, and Nero's golden house*, *JRA* suppl. 11, Ann Arbor, MI: 183-254.
- BALL, L.F. 2003. *The Domus Aurea and the Roman architectural revolution*, Cambridge.
- BALL, W. 2000. *Rome in the East. The transformation of an empire*, London.
- BALLAND, A. 1981. *Inscriptions d'époque impériale du Létôon de Xanthos*, Fouilles de Xanthos 7, Paris.
- BALLET, P. 2008. D'Alexandrie à Antinoopolis. Fondations égyptiennes et réseau viaire. En: Ballet, P., Dieudonné-Glad, N., Saliou, S. (eds.), *La rue dans l'antiquité. Définition, aménagement et devenir de l'Orient méditerranéen à la Gaule. Actes du Colloque* (Poitiers, 7-9/9/2006), Rennes: 151-60.
- BALTY, J.-Ch. 1977. Les grandes étapes de l'urbanisme d'Apamée-sur-l'Oronte, *Ktéma* 2: 3-16.
- BALTY, J.-Ch. 1981. *Guide d'Apamée*, Bruxelles.
- BALTY, J.-Ch. 1988. Apamea in Syria in the second and third centuries A.D., *JRS*, 78: 91-104.
- BALTY, J.-Ch. 1994. Grande Colonnade et quartiers nord d'Apamée à la fin de l'époque hellénistique, *CRAI*: 77-101.
- BALTY, J.-Ch. 2000. Apamée : mutations et permanences de l'espace urbain, de la fondation hellénistique à la ville romano-byzantine, *BEtOr*, 52: 167-85.
- BANDY, A.C. 1970. *The Greek Christian inscriptions of Crete*, Athina.
- BARACCHINI, C., LANARI, P., PONTICELLI, P., PARENTI, R., VECCHI, A. 2005. SICaR: un sistema per la documentazione georeferenziata in rete. En: Biscontin, G., Driussi, G. (eds.), *Sulle pitture murali: riflessioni, conoscenze, interventi. Atti del Convegno di studi* (Bressanone, 12-15/7/2005), Scienza e beni culturali 21, Marghera-Venezia: 735-47.
- BARATTI, G. 2006. Indagine ricognitiva e rilievo preliminare nell'area di Buche delle Fate. En: Aprosio, M., Mascione, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 5, Pisa: 359-70.
- BARATTI, G., CATALDI, M., MORDEGLIA, L. 2008. La cinta fortificata di Tarquinia alla luce della nuova documentazione. En: *La città murata in Etruria. Atti del XXV Convegno di studi etruschi ed italici* (Chianciano Terme, Sarteano, Chiusi, 30/3-3/4/2005), Istituto nazionale di studi etruschi ed italici, atti di convegni 25, Pisa: 155-69.
- BARATTI, G., COCCOLUTO, M. 2009. La cava e la necropoli: scavo e documentazione. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia populoniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari: 39-45.
- BARATTOLO, A., ROMALDI, F. 2007. Pompei, Insula VII, 5. Una rilettura ragionata dei documenti grafici, *Quaderni di studi pompeiani*, 1: 127-46.

- BARBERA, M., MAGNANI CIANETTI, M. (eds.) 2008. *Archeologia a Roma Termini. Le mura serviane e l'area della Stazione: scoperte, distruzioni e restauri*, Roma.
- BARDILL, J. 2004. *Brikstamps of Constantinople*, Oxford.
- BARRESI, P. 2000. Architettura pubblica e munificenza in Asia Minore. Ricchezza, costruzioni e marmi nelle province anatoliche dell'Impero, *MedAnt*, 3: 309-68.
- BARRESI, P. 2002. Il ruolo delle colonne nel costo degli edifici pubblici. En: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 69-81.
- BARRESI, P. 2003. *Province dell'Asia Minore. Costo dei marmi, architettura pubblica e committenza*, Studia archeologica 125. Roma.
- BARTALI, L., GHIZZANI MARCIA, F., MEGALE, C. 2007. Il saggio XXI. En: Botarelli, L., Coccoluto, M., Mileti, M.C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 6, Pisa: 39-63.
- BARTOLI, A. 1914-22. *I monumenti antichi di Roma nei disegni degli Uffizi di Firenze*, 6 vol., Roma.
- BARTOLONI, G. 2000. La prima età del ferro a Populonia: le strutture tombali. En: Zifferero, A. (ed.), *L'architettura funeraria a Populonia tra IX e VI secolo a.C. Atti del Convegno* (Castello di Populonia, 30-31/10/1997), Firenze: 19-36.
- BARTOLONI, G. (ed.) 2004-05. Populonia. Scavi e ricerche dal 1998 al 2004, *ScAnt*, 12: 11-227.
- BASSETT, S. 2004. *The urban image of late antique Constantinople*, Cambridge.
- BASTET, F.L., DE VOS, M. 1979. *Il terzo stile pompeiano*, Archeologische Studiën van het Nederlands Instituut te Rome 4, Roma.
- BATTISTINI, O., CHARVET, P. 2004. *Alexandre le Grand. Histoire et dictionnaire*, Paris.
- BAUER, H. 1976-77. Il Foro Transitorio e il Tempio di Giano, *RendPontAcc*, 49: 117-48.
- BAUER, H. 1977. Kaiserfora und Ianustempel, *RM*, 84: 301-29.
- BAUER, H. 1983. *Porticus Absidata*, *RM*, 90: 111-84.
- BAUER, H. 1989. Die Cloaca Maxima in Rom, *MInst-Wasser*, 103: 45-67.
- BAUR, P., BELLINGER, A., BROWN, F., HOPKINS, C., ROSTOVITZEFF, M., WELLES, C. (eds.) 1929-52. *The Excavations at Dura-Europos, Preliminary Reports I - IX-3*, New Haven.
- BEAN, G.E., MITFORD, T.B. 1962. Sites old and new in Rough Cilicia, *AnatSt*, 12: 185-217.
- 1970. *Journeys in Rough Cilicia, 1964-1968*, DenkschrWien 102, Wien.
- BEAUFORT, J., BEIJER, A.J., DRAGT, G.I.W., GNADE, M., HELDRIGN, B.H.M., KNOOP, R.R., MAASKANT-KLEIBRINK, M., OLDE DUBBELINK, R.A., STIBBE, C.M. 1982. *Satricum: una città latina*, Firenze.
- BEDINI, A. 1970. Parco del Cavallo. En: *Sibari. Saggi di scavo a Parco del Cavallo (1960-62, 1969-70) e agli Stombi (1969-70)*, *NSc*, 24, suppl. 3: 113-215.
- BEDINI, A. 1978. Abitato protostorico in località Acqua Acetosa Laurentina. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia laziale, 1. Incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale* (Roma, 1978), Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 1, Roma: 30-4.
- BEDINI, A. 1980. Abitato protostorico in località Acqua Acetosa Laurentina, *QuadAEI* 4, 1980, 58-64.
- BEDON, R. 1981. *Les carrières et les carriers de la Gaule romaine*, Thèse de doctorat, Université de Tours.
- BEJOR, G. 1991. Hierapolis. *Scavi e ricerche, 3. Le statue*, *Archaeologica* 99, Roma.
- BEJOR, G. 1999. *Vie colonnate. Paesaggi urbani del mondo antico*, *RdA* suppl. 22, Roma.
- BEJOR, G., BONETTO, J. 2000. La ricognizione del 1999: dalla Porta Efesia all'Agorà occidentale. En: Traversari, G. (ed.), *Laodicea di Frigia, 1*, *RdA* suppl. 24, Roma: 105-24.
- BELLI BARSALI, I., BRANCHETTI, M.G. 1975. *Ville della Campagna Romana*, Milano.
- BELLINGER, A., BROWN, F., JAMES, S., PERKINS, A., ROSTOVITZEFF, M., TOLL, N., WELLES, C. (eds.). 1943-2004. *The Excavations at Dura-Europos, Final Reports III - VIII*, New Haven-London.
- BELTRÁN, J. 1995. La incorporación de los modelos griegos por las élites romanas. Una aproximación arqueológica. En: Graecia capta. *De la conquista de Grecia a la helenización de Roma*, Arias Montano 9, Huelva: 201-32.
- BELTRÁN, J. 2008. Eine römische Frauenstatue aus Naeua (Cantillana, Prov. Sevilla), *MM*, 49: 189-203.
- BELTRÁN, J. e.p. El mármol en la escultura romana de la Bética. En: *Escultura Romana en Hispania, 6. Actas de la Reunión* (Segóbriga, 2008).
- BELTRÁN, J., CORRALES, M., FERNÁNDEZ, L.E. 2008. *Marmora del teatro romano de Malaca* (Málaga). En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 259-82.
- BELTRÁN, J., GONZÁLEZ, D., ORDÓÑEZ, S. 2005. Acerca del urbanismo de *Hispalis*. Estado de la cuestión y perspectivas, *Mainake*, 17: 61-88.
- BELTRÁN, J., LÓPEZ, P., RODRÍGUEZ, O., ONTIVEROS, E.

- e.p. The Almadén de la Plata quarries: new data from the latest interventions. En: *ASMOSIA*, 9. *Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- BELTRÁN, J., LOZA, M.L. 1998. Explotación y uso de *marmora* malacitanos en época romana, *Spal. Revista de Prehistoria y Arqueología*, 7: 129-48.
- BELTRÁN, J., LOZA, M.L. 2001. El comercio de los mármoles blancos malagueños durante el alto imperio romano. En: Wulff Alonso, F., Cruz Andreotti, G., Martínez Maza, C. (eds.), *Comercio y comerciantes en la historia antigua de Málaga (siglo VIII a.C.-año 711 d.C.)*. *Actas del II Congreso de historia antigua de Málaga* (Málaga, 21-26/9/1998), Málaga: 517-46.
- BELTRÁN, J., LOZA, M.L. 2003. *El mármol de Mijas. Explotación, comercio y uso en época antigua*, Mijas.
- BELTRÁN, J., LOZA, M.L. 2007. El territorio de Mijas en época romana. Síntesis arqueológica. En: *II Jornadas de historia y etnografía villa de Mijas. Conferencias* (Mijas, 25-26/11/2005), Málaga, 193-212.
- BELTRÁN, J., LOZA, M.L. 2008. La explotación romana del mármol de la «Sierra de Mijas» (Málaga). Un estado de la cuestión. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 309-31.
- BENEDUCE, P., GALLIPOLI, M.R., GUARINO, P., MUCCIARELLI, M., PISCITELLI, S., RIZZO, E., SCHIATTARELLA, M. 2008. Il contributo delle geoscienze per l'individuazione dell'area portuale di Pompei: primi risultati. En: Guzzo, P.G., Guidobaldi, M.P. (eds.), *Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)*. *Atti del Convegno internazionale* (Roma, 1-3/2/2007), Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei 25, Roma: 225-7.
- BERGAU, R., PINDER, E. 1862. Gli avanzi dell'aggre del muro di Servio Tullio scoperti nella Villa Negroni, *Annales de l'Institut de correspondance archéologique*: 126-37.
- BERGES, P.M. 1971. Informe sobre 'Els munts', *Boletín Arqueológico*, 4.105-12 (1969-70): 140-50.
- BERLING, L.G. 1993. Das Iason-Monument von Kyaneai. En: Kolb, F. (ed.), *Lykische Studien, 1. Die Siedlungskammer von Kyaneai*, Asia Minor Studien 9, Bonn: 25-37.
- BERNARD, H., BESSAC, J.-CL., MARDIKIAN, P., FEUGÈRE M. 1998. L'épave romaine de marbre de Porto Nuovo, *JRA*, 11 : 53-81.
- BERNARD, H., JEZEGOU, M.-P. 2005. Marseillan, Riches Dunes 5, *Bilan Scientifique DRASSM 2003*, Paris : 52-5.
- BERNS, Ch. 2003. *Untersuchungen zu den Grabbauten der frühen Kaiserzeit in Kleinasien*, Asia Minor Studien 51, Bonn.
- BESSAC, J.-Cl. 1986a. La prospection archéologique des carrières de pierre de taille : approche méthodologique, *Aquitania*, 4: 151-71.
- BESSAC, J.-Cl. 1986b. *L'outillage traditionnel du tailleur de pierre de l'Antiquité à nos jours*, *RANarb* suppl. 14, Paris.
- BESSAC, J.-Cl. 1996. *La pierre en Gaule Narbonnaise et les carrières du Bois des Lens (Nîmes)*. *Histoire, archéologie, ethnographie et techniques*, *JRA* suppl. 16, Ann Arbor, MI.
- BESSAC, J.-Cl. 1997. *La construction des fortifications hellénistiques en pierre de Doura-Europos (Syrie)*, Thèse de doctorat, Université de Rennes 2.
- BESSAC, J.-Cl. 2002a. Les carrières du Bois de Lens (Gard). En: Bessac, J.-Cl., Sablayrolles, R. (eds.), *Carrières antiques de la Gaule. Une recherche polymorphe*, *Gallia*, 59: 29-51.
- BESSAC, J.-Cl. 2002b. Glossaire des termes techniques. En: Bessac, J.-Cl., Sablayrolles, R. (eds.), *Carrières antiques de la Gaule. Une recherche polymorphe*, *Gallia*, 59: 189-94.
- BESSAC, J.-Cl. 2004. L'archéologie de la pierre de taille. En: *La construction. Les matériaux durs : pierre et terre cuite*, Paris (2<sup>a</sup> ed. revisada y aumentada): 7-49.
- BESSAC, J.-Cl., ABDUL MASSIH, J., VALAT, Z. 1997. De Doura Europos à Aramel : étude ethno-archéologique dans des carrières de Syrie. En: Leriche, P., Gelin, M. (eds.), *Doura-Europos. Études*, 4. 1991-1993, Beyrouth: 159-97.
- BESSAC, J.-Cl., SABLAYROLLES, R. (eds.) 2002. Carrières antiques de la Gaule. Une recherche polymorphe, *Gallia*, 59: 1-204.
- BIANCHI, E., MENEGHINI, R. 2002. Il cantiere costruttivo del Foro di Traiano, *RM*, 109: 395-417.
- BIERS, J.C. 1985. *Corinth, 17. The great bath on the Lechaion road*, Princeton, NJ.
- BINNERGER, S. 2008. La construction du trophée d'Auguste à la Turbie : l'étude de l'organisation et des rythmes du chantier. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueologia de la construcción, 1. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, Instituto de Arqueologia, 25-26/10/2007), Anejos de AespA 50, Mérida: 89-106.
- BIUNDO, R. 2008. La gestion publique de l'eau : finances municipales et centre du pouvoir à

- l'époque impériale. En: Hermon, E. (ed.), *Gestion intégrée de l'eau dans l'histoire environnementale : savoirs traditionnels et pratiques modernes. Actes du Colloque international* (Québec, 27-29/10/2006), *Atlante tematico di topografia antica* suppl. 16, Roma: 163-74.
- BLAKE, M.E. 1947. *Ancient Roman construction in Italy from the prehistoric period to Augustus*, Washington D.C.
- BLAKE, M.E. 1959. *Roman construction in Italy from Tiberius through the Flavians*, Washington D.C.
- BLAKE, M.E., BISHOP, D.T. (eds.) 1973. *Roman construction in Italy from Nerva through the Antonines*, Philadelphia.
- BLÁNQUEZ, J., ROLDÁN, L., MARTÍNEZ, S., SAEZ, F., BERNAL, D. 1998. *La carta arqueológica subacuática de la costa de Almería (1983-1992)*, Sevilla-Madrid.
- BLOCH, M.R. 1961. Le départ des Étrusques de Rome et la dédicace du temple de Jupiter Capitolin, *CRAI*: 62-71.
- BOATO, A. 2007. Organizzazione delle forniture e mercato dei materiali da costruzione a Genova (secoli XV-XVIII), *Mélanges de l'École Française de Rome: Italie et Méditerranée*, 119.2: 215-33.
- BODEI GIGLIONI, G. 1974. *Lavori pubblici e occupazione nell'antichità*, Bologna.
- BODEL, J. 1997. Monumental villas and villa monuments, *JRA*, 10: 5-35.
- BOËTHIUS, A., LING, R., RASMUSSEN, T. 1994. *Etruscan and early Roman architecture*, New Haven.
- BOËTHIUS, A., WARD-PERKINS, J.B. 1970. *Etruscan and Roman architecture*, Harmondsworth.
- BOHN, R. 1896. *Die Theater-Terrasse*, *Altertümer von Pergamon* 4, Berlin.
- BOHN, R., SCHUCHHARDT, C. 1889. *Altertümer von Aegae*, *Jahrbuch des Kaiserlich Deutschen Archäologischen Instituts* Ergänzungshefte 2, Berlin.
- BOITANI, F. 2008. Nuove indagini sulle mura di Veio nei pressi di Porta nord-ovest. En: *La città murata in Etruria. Atti del XXV Convegno di studi etruschi ed italici* (Chianciano Terme, Sarteano, Chiusi, 30/3-3/4/2005), Istituto nazionale di studi etruschi ed italici, atti di convegni 25, Pisa: 135-54.
- BONACASA CARRA, R.M. 1974. Le fortificazioni ad agere della Sicilia, *Kokalos*, 20: 92-118.
- BONGHI JOVINO, M. 1997. La phase archaïque de l'Ara della Regina à la lumière des recherches récentes. En: Gaultier, F., Briquel, D. (eds.), *Les plus religieux des hommes. État de la recherche sur la religion étrusque. Actes du Colloque international* (Paris, 17-19/11/1992), Rencontre de l'École du Louvre 12, Paris: 69-95.
- BORGHINI, G. 1998. *Marmi antichi*, Roma.
- BORGIA, E. 2003. Archaeology in Cilicia in the ancient travellers' notes, *Olba*, 7: 41-55.
- BORGIA, E. 2004. Notes ciliciennes. 18. Marchands et commerce dans les rues à colonnades: témoignages épigraphiques de Soloi-Pompéiopolis, *AnatAnt*, 12: 44-55.
- BORGIA, E. 2008. Notes on the architecture of the Roman temple at *Elaiussa Sebaste*, *Olba*, 16: 249-76.
- BORGIA, E., SPANU, M. 2003. Le Terme del Porto. En: Equini Schneider, E. (ed.), *Elaiussa Sebaste, 2. Un porto tra Oriente e Occidente*, *Bibliotheca archaeologica* 37, Roma: 247-331.
- BÖRKER, C., MERKELBACH, R. 1979. *Die Inschriften von Ephesos, 2. Nr. 101-599 (Repertorium)*, *Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien* 12.2, Bonn.
- BORLENGHI, A. 2006. Le campus dans l'Italie romaine et les provinces occidentales : typologie et fonction d'un complexe public. Thèse de doctorat, Université d'Aix-Marseille I.
- BOTARELLI, L., DALLAI, L. 2003. La ricognizione archeologica nel golfo di Baratti. Rapporto preliminare. En: Mascione, C., Patera, A. (eds.), *Materiali per Populonia*, 2, Firenze: 233-50.
- BOUET, A. 1999. *Les matériaux de construction en terre cuite dans les thermes de la Gaule Narbonnaise*, Ausonius publications, *Scripta antiqua* 1, Bordeaux.
- BOUNNI, A. 2004. *Le sanctuaire de Nabū à Palmyre*, Institut français du Proche-Orient, Bibliothèque archéologique et historique 131, Beyrouth, 2 vol.
- BOUNNI, A., TEIXIDOR, J. 1975. *Inventaire des inscriptions de Palmyre, 12*, Publications de la Direction Générale des Antiquités et des Musées de la République arabe syrienne, Damas.
- BOURAS, C. 2002. Master craftsmen, craftsmen, and building activities in Byzantium. En: Laiou, A. (ed.), *The economic history of Byzantium. From the seventh through the fifteenth century*, *Dumbarton Oaks Studies* 39, 3 vol., Washington: 539-54.
- BOYD, T.D. 1978. The arch and the vault in Greek architecture, *AJA*, 82: 83-100.
- BRAEMER, F. 1984. Le commerce des matériaux d'architecture et de sculpture de part et d'autre de la chaîne des Pyrénées dans les provinces de Tarraconaise, de Narbonnaise et d'Aquitaine. En: *Archéologie pyrénéenne et questions diverses. Actes du 106è Congrès national des sociétés savantes* (Perpignan, 1981), Paris: 57-72.
- BRANDS, G. 1988. Der sogenannte Audienzsaal des al-Mundir in Resafa, *DaM*, 10: 211-35.

- BRIZIO, E. 1889. Relazione sugli scavi eseguiti a Marzabotto presso Bologna dal novembre 1888 a tutto maggio 1889, *MonAnt*, 1: 250-426, tavv. 1-10.
- BROISE, H. 2000. Les estampilles anépigraphes sur *bessales*. En: Boucheron P., Broise, H., Thébert, Y. (eds.), *La brique antique et médiévale : production et commercialisation d'un matériau. Actes du Colloque* (Saint-Cloud, 16-18 nov. 1995), CEFR 272, Roma : 113-25.
- BRONEER, O. 1954. *The south stoa and its Roman successors. Corinth, 1, 4*, Princeton.
- BROUGHTON, T.R.S. 1939. Roman Asia Minor. En: Frank, T. (ed.), *An economic survey of ancient Rome*, vol. 4, Baltimore: 716-94.
- BROWNING, I. 1991. *Jerash and the Decapolis*, London.
- BRUNET-GASTON, V. et al. 2006. *Pierre, technique et décor architectural à Autun : de la carrière au monument*, Rapport de synthèse, DRAC, Service Régional de l'Archéologie de Bourgogne, Dijon.
- BRUNET-GASTON, V. 2009. Les pierres de décoration et de construction à *Augustodunum* (Autun, France). En: Jockey, Ph. (ed.), *ASMOSIA, 8. La pierre dans tous ses états. Actes du VIII<sup>e</sup> Colloque international de l'association ASMOSIA (Association for the Study of Marbles and other Stones Usual in Antiquity)* (Aix-en-Provence, 12-18/6/2006), Aix-en-Provence: 409-20.
- BRUNI, S. 1989. Attorno alla Tomba del bronzetto d'offerente di Populonia, *RM*, 96: 267-84.
- BRUNNOW, R., DOMASZEWSKI, A. VON 1904-09. *Die Provincia Arabia*, 3 vol., Strasbourg.
- BRUNO, M. 2002. Alabaster quarries near *Hierapolis* (Turkey). En: Lazzarini, L. (ed.), *ASMOSIA, 6. Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the sixth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Venezia, 15-18/6/2000), Padova: 19-24.
- BRUUN, C. 1991. *The water supply of ancient Rome. A study of Roman imperial administration*, Commentationes humanarum litterarum 93, Helsinki.
- BRUUN, C. 1997. Acquedotti e condizioni sociali di Roma imperiale. Immagini e realtà. En: *La Rome Impériale. Démographie et logistique. Actes de la Table ronde* (Roma, 25/3/1994), CEFR 230, Paris: 121-55.
- BRUUN, C. 2005. La ricerca sui bolli laterizi. En: Bruun, C., Chausson, F. (eds.), *Interpretare i bolli laterizi di Roma e della valle del Tevere: produzione, storia economica e topografia. Atti del Convegno all'École Française de Rome e all'Institutum Romanum Finlandiae* (31/3-1/4/2000), ActaInst RomFin 32, Roma: 3-24.
- BRYAN, P., BLAKE, B., BEDFORD, J. 2009. *Metric survey specifications for cultural heritage*, Swindon (2<sup>a</sup> ed.).
- BUCKLER, W.H., CALDER, W.M. 1939. *Monuments and documents from Phrygia and Caria*, Monumenta Asiae Minoris Antiqua 6, Manchester.
- BUJARD, J. 1995. La fortification de *Kastron Mayfa'a/Umm ar-Rašāš*. En: *Studies in the history and archaeology of Jordan, 5. Art and technology throughout the ages*, Amman: 241-9.
- BUKOWIECKI, E. 2008. *La brique dans l'architecture impériale à Rome. Quelques grands chantiers du Palatin*, Thèse de doctorat, Université de Aix-Marseille I.
- BUKOWIECKI, E. e. p. *L'usage de la brique dans l'architecture impériale à Rome*. En: Carvais, R., Guillerme, A., Nègre, V., Potié, P., Sakarovitch, J. (eds.), *Premier congrès francophone d'histoire de la construction, placé sous les auspices de la Francophonie et organisé par le Centre d'histoire des techniques et de l'environnement du CNAM et le laboratoire Géométrie, Structure, Architecture de l'ENSA Paris-Malaquais* (Paris, 19-21/6/2008), Paris.
- BUKOWIECKI, E., CIANCHI, P. 2004. Raccolta e progetto di catalogo dei bolli anepigrafici su *bessales* d'epoca imperiale (Roma e il suo territorio). En: De Sena, E.C., Dessales, H. (eds.), *Metodi e approcci archeologici : l'industria e il commercio nell'Italia antica* (Roma, 18-19/4/2002), BAR International Series 1262, Oxford: 236-42.
- BUKOWIECKI, E., DESSALES, H. 2008. Les thermes publics d'Itálica : regards comparés sur deux chantiers de construction. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arquelogia de la construcción, 1. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, Istituto de Arquelogia, 25-26/10/2007), Anejos de AespA 50, Mérida: 191-208.
- BUKOWIECKI, E., DESSALES, D., DUBOULOZ, J. 2008. *Ostie. L'eau dans la ville. Châteaux d'eau et réseau d'adduction*, CEFR 402, Roma.
- BUSCHOR, E. 1930. *Heraion von Samos: Frühe Bauten*, *AM*, 55: 1-162.
- BUTCHER, K. 2003. *Roman Syria and the Near East*, London.
- BUTLER, H.C. 1909. *Publication of the Princeton University archaeological expedition to Syria in 1904-5 and 1909, Div.2, Section A*, Leyden.
- BUZZETTI, C. 1999. s.v. *Portus Tiberinus*. En: *LTUR*, 4: 155-6.



- CABALLOS RUFINO, A. 1990. *Los senadores hispano-romanos y la Romanización (siglos I al III p.C.), I. Prosopografía*, Universidad de Sevilla, Monografías del Departamento de historia antigua 5, 2 vol., Écija.
- CABOURET, B. 1999. Sous les portiques d'Antioche, *Syria*, 76: 127-50.
- ÇAKIR, Z. 1999. Along-strike discontinuity of active normal faults and its influence on Quaternary tectonic deposition: examples from Western Turkey, *Turkish Journal of Earth Science*, 8: 67-80.
- CALZA, G. 1938. *Scavi di Ostia, I. Topografia generale*, Roma.
- CALZA, G. 1940. *La necropoli del porto di Roma nell'Isola Sacra*, Roma.
- CALZA BINI, A. 1953. Teatro di Marcello. Forma e struttura, *BArchit*, 7: 3-46.
- CAMBI, F., CAVARI, F., MASCIONE, C. (eds.) 2009. *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari.
- CAMILLI, A. (ed.) 2006. Piombino (LI). Popolonia: indagini archeologiche 2006 nell'area urbana, nelle necropoli e nel territorio, *NotATos*, 2: 247-73.
- CAMILLI, A. (ed.) 2007. Piombino (LI). Popolonia: aggiornamento sulle attività di ricerca (2007), *NotATos*, 3: 354-86.
- CAMODECA, G. 2008. La popolazione degli ultimi decenni di Ercolano. En: Borriello, M., Guidobaldi, M.P., Guzzo, P.G. (eds.), *Ercolano. Tre secoli di scoperte*, Catálogo de la exposición, Napoli: 86-103.
- CAMP, J.M., DINSMOOR, W.B. 1984. *Ancient Athenian building methods*, Princeton.
- CAMPOREALE, S., DESSALES, H., PIZZO, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, 25-26/10/2007), Anejos de AespA 50, Mérida.
- CAMPOREALE, S., PAIS, A. 2009. Analisi e interpretazione delle tracce di cavatura. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20. Bari: 47-64.
- CAMPOREALE, S., PAPI, E., PASSALACQUA, L. 2008. L'organizzazione dei lavori edili a Volubilis (*Mauritania Tingitana*): iscrizioni e opere pubbliche, la *Maison au deux pressoirs*, l'arco di Caracalla. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, 25-26/10/2007), Anejos de AespA 50, Mérida: 285-308.
- CANDILIO, D. 1995. Terme di Diocleziano: indagini nell'Aula ottagonale. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia Laziale, 12. Dodicesimo Incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale*, Quaderni di archeologia etrusco-italica 23-4, Roma: vol. 1, 192-202.
- CANINA, L. 1841. *Descrizione dell'antico Tuscolo*, Roma.
- CANTINEAU, J. 1930. *Inventaire des Inscriptions de Palmyre, 3. La Grande Colonnade*, Publications du Musée National syrien de Damas, Beyrouth.
- CANTINEAU, J. 1931. *Inventaire des Inscriptions de Palmyre, 5. La Colonnade Transversale*, Publications du Musée National syrien de Damas, Beyrouth.
- CANTINEAU, J. 1933. *Inventaire des Inscriptions de Palmyre, 9. Le Sanctuaire de Bél*, Publications du Musée National syrien de Damas, Beyrouth.
- CANTO, A.M. 1977-78. Avances sobre la explotación del mármol en la España Romana, *AEspA*, 50-1: 165-89.
- CANTO, A.M. 1985. *Epigrafía romana de Itálica (ERIt)*, Madrid.
- CARANDINI, A. 1975. *Archeologia e cultura materiale*, Bari.
- CARANDINI, A. 2008. *Archeologia classica. Vedere il tempo antico con gli occhi del 2000*, Torino.
- CARANDINI, A., MINARDI, M. 2007. La casa privata di Servio Tullio e la sua Fortuna, *WorkACI*, 4: 17-52.
- CARBONI, F. 2003. Scavi all'essedra nord-orientale delle Terme di Traiano, *BCom*, 104: 65-82.
- CARETTONI, G. 1963-64. Scavo del tempio di Apollo a Hierapolis, *ASAtene*, 41-2: 411-33.
- CARETTONI, G., COLINI, A.M., COZZA, L., GATTI, G. 1960. *Pianta Marmorea di Roma antica*, Roma.
- CARNABUCI, E. 2006. La nuova Forma del Foro di Augusto: considerazioni sulle destinazioni d'uso degli emicicli. En: Meneghini, R., Santangeli Valenzani, R. (eds.), *Forma Urbis Romae. Nuovi frammenti di piante marmoree dallo scavo dei Fori Imperiali*, *BCom* suppl. 15, Roma: 173-95.
- CARUGO, A. (ed.) 1979. Gli obelischi e le macchine nel Rinascimento. En: Carugo, A. (ed.), *Domenico Fontana. Della transportatione dell'obelisco vaticano*, Milano: XXI-LX.
- CARUSO, G., VOLPE, R. 1999. s.v. *Thermae Traiani*. En: *LTUR*, 5: 67-9.
- CARUSO, G., VOLPE, R. 2000. Preesistenze e persistenze delle Terme di Traiano. En: Fentress, E. (ed.), *Romanization and the city. Creation, dynamics and failures*, *JRA* suppl. 38, Ann Arbor, MI: 42-56.

- CARUSO, G., VOLPE, R. 2001. Terme di Traiano. En: *Tra Damasco e Roma: l'architettura di Apollodoro di Damasco nella cultura classica*, Catálogo de la exposición, Roma: 91-102.
- CARY, E. 1937. *The Roman antiquities of Dionysius of Halicarnassus*, Cambridge, MA.
- CASAS, A., COSENTINO, P., SALA, R., CAPIZZI, P., DIAZ, Y., FIANDACA, G., GARCÍA, E., HIMI, M., LAFUENTE, M., MARTORANA, R., MESSINA, P., RAZO AMOROS, I. 2007. Ricerche geofisiche di resti archeologici sotto la Cattedrale di Tarragona (Spagna): tomografia geoelettrica (2D e full-3D) e GPR. En: *Atti del 26° Convegno nazionale del Gruppo Nazionale di Geofisica della Terra Solida* (Roma, 13-15/11/2007), Trieste: 423-6.
- CASTAGNOLI, F. 1949-50. Documenti di scavi eseguiti in Roma negli anni 1860-1870, *BCom*, 73: 167-73.
- CASTAGNOLI, F. 1955. *Peripteros sine postico*, *RM*, 62: 139-45.
- CASTAGNOLI, F. 1966-67. Sul tempio 'italico', *RM*, 73-4: 10-4.
- CASTAGNOLI, F. 1974. Topografia e urbanistica di Roma nel IV secolo a.C., *StRom*, 22: 425-43.
- CASTAGNOLI, F. 1984. Il tempio romano. Questioni di terminologia e di tipologia, *BSR*, 52: 3-20.
- CASTAGNOLI, F., COZZA, L. 1956-58. L'angolo meridionale del Foro della Pace, *BCom*, 76: 119-42.
- CASTÁN PÉREZ-GÓMEZ, S. 1996. *Régimen jurídico de las concesiones administrativas en el Derecho Romano*, Madrid.
- CASTEELS, E. 1976. La basilique d'Ordon. En: Mertens, J., Casteels, E., Ruyt, C. de (eds.), *Ordon, 5. Rapport et études*, Études de philologie, d'archéologie et d'histoire anciennes publiées par l'Institut historique belge de Rome 16, Bruxelles: 33-62.
- CAVALIER, L. 2001. *Architecture romaine d'Asie Mineure: les monuments de Xanthos et leur ornementation*, Bordeaux.
- CAVARI, F. 2006. Un ambiente di I stile dall'acropoli di Populonia (saggio III): i rinvenimenti della campagna 2004. En: Aprosio, M., Mascione, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 5, Pisa: 207-33.
- CAVARI, F. 2007. Sulla tecnica di esecuzione del pavimento con emblema a cubi prospettici del saggio III. En: Botarelli, L., Coccoluto, M., Mileti, M.C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 6, Pisa: 127-33.
- CAVARI, F. 2009. Rivestimenti pavimentali e manufatti in marmo dagli edifici dell'acropoli di Populonia. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*. Biblioteca archaeologica, 20, Bari: 97-104.
- CAVARI, F., DONATI, F. 2005. Pittura di I stile a Populonia: nuovi rinvenimenti dal saggio III (2003). En: Camilli, A., Gualandi, M.L. (eds.), *Materiali per Populonia*, 4, Firenze: 119-34.
- CAVARI, F., DONATI, F. 2007. Sistemi di I stile in Etruria: nuovi dati dallo scavo dell'acropoli di Populonia. En: Guiral Pelegrín, C. (ed.), *Circulación de temas y sistemas decorativos en la pintura mural antigua. Actas del IX Congreso internacional de l'Association internationale pour la peinture murale antique (AIPMA)* (Zaragoza-Calatayud, 21-25/8/2004), Zaragoza: 227-34.
- CAVARI, F., DROGHINI, F., GIAMELLO, M., LAZZARINI, L., MASCIONE, C. e.p.. The Campiglia Maritima (Livorno, Italy) white marble quarries and the provenance of marble artefacts from Populonia. En: *ASMOSIA*, 9. *Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- CAVARI, F., MASCIONE, C. 2009. Conclusioni. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari: 111-21.
- CEBRIÁN, R. 2004. El revestimiento marmóreo del foro y los elementos arquitectónicos. En: Ramallo Asensio, S.F. (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de occidente. Actas del Congreso internacional* (Cartagena 8-10/10/2003), Murcia: 245-9.
- CEBRIÁN, R. 2009. Las canteras de Buixcarró y el uso del marmor Saetabitanum. En: *Marmora romanos en Hispania, 1. Coloquio de Arqueología en Carraque* (2009), e.p.
- CENSINI, G., MASCIONE, C., PALLECCHI, P. 2009. Le indagini geofisiche: procedure e interpretazione. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari: 31-7.
- CEYLKAN, A. 2000. Scavi a Tripolis e nella necropoli di Buldan. En: D'Andria, F., Silvestrelli, F. (eds.), *Ricerche archeologiche turche nella valle del Lykos*, Università di Lecce, Archeologia e storia 6, Galatina: 69-81.
- CHANIOTIS, A. 2008. Twelve buildings in search of a location: unidentified buildings in the inscriptions

- of *Aphrodisias*. En: Ratté, C., Smith, R.R.R. (eds.), *Aphrodisias Papers, 4. New research on the city and its monuments*, JRA suppl. 70, Ann Arbor, MI: 61-78.
- CHASSIGNET, M. (ed.) 1996. *L'annalistique romaine, 1. Les Annales des Pontifes et l'annalistique ancienne (Fragments)*, Paris.
- CHASSIGNET, M. (ed.) 1999. *L'annalistique romaine, 2. L'annalistique moyenne (fragments)*, Paris.
- CHIAPETTI, J., BERNARD, H. 1995. Porto Nuovo, *Bilan scientifique DRASSM 1994*, Paris: 63.
- CHIARUCCI, P., GIZI, T. 1985. *Area sacra di Satricum: tra scavo e restituzione*, Catálogo de la exposición, Roma.
- CHOISY, A. 1873. *L'art de bâtir chez les Romains*, Paris.
- CHOISY, A. 1883. *L'art de bâtir chez les Byzantins*, Paris.
- CHOISY, A. 1904. *L'art de bâtir chez les Egyptiens*, Paris.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1982-83. Le maschere del Teatro di Marcello, *BCom*, 88: 7-49.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1991. L'area del Teatro di Marcello. En: *La capitale a Roma. Città e arredo urbano 1870- 1945*, Catálogo de la exposición, 2 vol. Roma: 158-61.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1994-95. Ritrovamenti nel Campo Marzio meridionale, *BCom*, 91: 197-200.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1995a. Lavori di liberazione e sistemazione del Teatro di Marcello. En: Cardilli, L. (ed.), *Gli anni del Governatorato, 1926-1944. Interventi urbanistici, scoperte archeologiche, arredo urbano, restauri*, Roma: 69-76.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1995b. *Indagini e restauri nel Campo Marzio meridionale: Teatro di Marcello, Portico d'Ottavia, Circo Flaminio, Porto Tiberino*. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia laziale, 12. Dodicesimo incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale*, Quaderni di archeologia etrusco-italica 23-24, vol. 1, Roma: 93-101.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1997-98. Tempio d'Apollo, nuove indagini sulla fase repubblicana, *RendPontAc*, 70: 178-95.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 1999. s.v. *Pietas, aedes in Foro Holitorio, in Circo Flaminio*. En: *LTUR*, 4: 86.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 2007. Dal Campidoglio al Foro Boario. En: *Roma Capitale. Itinerari nella città trasformata*, Roma: 124-8.
- CIANCIO ROSSETTO, P. 2008. Teatro di Marcello: nuove acquisizioni sulla struttura e organizzazione della scena e dell'area *post scaenam* alla luce delle recenti indagini, *StRom*, 56, 1-4: 3-23.
- CICHORIUS, C. 1898. Geschichte der Stadt. En: Humann, C., Cichorius, C., Judeich, W., Winter, F., *Altertümer von Hierapolis*, Jahrbuch des Kaiserlich Deutschen Archäologischen Instituts Ergänzungshefte 4, Berlin: 23-7.
- CIFANI, G. 1994. Aspetti dell'edilizia romana arcaica, *StEtr*, 60: 185-226.
- CIFANI, G. 1998. La documentazione archeologica delle mura arcaiche a Roma (con appendice di S. Fogagnolo), *RM*, 105: 359-89.
- CIFANI, G. 2008. *L'architettura romana arcaica. Edilizia e società tra Monarchia e Repubblica*, Biblioteca archaeologica 40, Roma.
- CINQUE, A., IROLLO, G., 2008. La paleografia dell'antica *Herculaneum* e le fluttuazioni, di origine bradisismica, della sua linea di costa. En: Guzzo, P.G., Guidobaldi, M.P. (eds.), *Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)*. *Atti del convegno internazionale (Roma, 1-3/2/2007)*, Studi della Soprintendenza di Pompei 25, Roma: 425-38.
- CISNEROS, M. 1988. *Mármoles hispanos: su empleo en la España Romana*, Zaragoza.
- CISNEROS, M. 1989-90. Sobre la explotación de canchales en el sur de España en época romana: canteras de Gádor (Almería), Atarfe (Granada), Antequera (Málaga) y Cabra (Córdoba), *Caesar-augusta*, 66-7: 123-42.
- CLARIDGE, A., TOMS, J., CUBBERLEY, T. 1998. *Rome. An Oxford archaeological guide*, Oxford.
- CLARKE, J.T., BACON, F.H., KOLDEWEY, R. 1902. *Investigations at Assos*, London-Cambridge-Leipzig.
- CLAVERIA NADAL, M. 1996. Nuevos datos en torno a la producción de sarcófagos en Tàrraco. En: *Actas de la II Reunión de escultura romana en Hispania*, Tarragona: 193-212.
- CLAVERIA NADAL, M. 2001. *Los sarcófagos romanos de Cataluña*, Corpus Signorum Imperii Romani, Murcia.
- COARELLI, F. 1972. Intervento. En: *Le genti non greche della Magna Grecia. Atti dell'XI Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto, 10-15/10/ 1971)*, 2 vol., Napoli: 520-3.
- COARELLI, F. (ed.) 1980. *Artisti e artigiani in Grecia. Guida storica e critica*, Roma-Bari.
- COARELLI, F. 1984. *Roma sepolta*, Roma.
- COARELLI, F. 1996a. s.v. *Horrea Galbana*. En: *LTUR*, 3: 40-2.
- COARELLI, F. 1996b. s.v. *Horrea Lolliana*. En: *LTUR*, 3: 43-4.
- COARELLI, F. 1996c. s.v. *Janus, apud Forum Holitorium aedes Theatrum Marcelli*. En: *LTUR*, 3: 90-1.

- COARELLI, F. 1996d. s.v. *Juno Sospita (in Foro Holitorio)*, *aedes*. En: *LTUR*, 3: 128-9.
- COARELLI, F. 1997. *Il Campo Marzio. Dalle origini alla fine della Repubblica*, Roma.
- COARELLI, F. 1999. s.v. *Spes, aedes*. En: *LTUR*, 4: 336-7.
- COARELLI, F. 2000. L'inizio dell'*opus testaceum* a Roma e nell'Italia romana. En: Boucheron P., Broise, H., Thébert, Y. (eds.), *La brique antique et médiévale : production et commercialisation d'un matériau. Actes du Colloque* (Saint-Cloud, 16-18/11/1995), CEFR 272, Roma : 87-95.
- COARELLI, F. (ed.) 2002. *Pompei. La vita ritrovata*, Udine.
- COARELLI, F., PESANDO, F. (eds.) 2005. *Rileggere Pompei, I. L'Insula 10 della Regio VI*, Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei 12, Roma.
- COATES-STEPHENS, R. 2001. *Muri dei bassi secoli in Rome: observations on the re-use of statuary in walls found on the Esquiline and Caelian after 1870*, *JRA*, 14: 217-38.
- COCCHIARO, A., MASSIERO, L., GIANNOTTA, M.T., QUARTA, G. 2002. *Brundisium*. Recenti rinvenimenti di *sectilia* e tassellati pavimentali. En: Guidobaldi, F., Paribeni, A. (eds.), *Atti dell'VIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Firenze, 21-23/2/2001), Ravenna: 664-75.
- COCCOLUTO, M., COSTANTINI, A., GASPERI, N. 2008. Il saggio IV. En: Acconcia, V., Rizzitelli, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 7, Pisa: 63-82.
- COCCOLUTO, M., GASPERI, N. 2007. Il saggio IV. En: Botarelli, L., Coccoluto, M., Mileti, M.C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 6, Pisa: 79-104.
- COCHET, A. 2000. *Le plomb en Gaule romaine : techniques de fabrication et produits*, Monographies instrumentum 13, Montagnac, 2000.
- COCHET, A., HANSEN, J. 1986. *Conduites et objets de plomb gallo-romains de Vienne (Isère)*, *Gallia* suppl. 46, Paris.
- COLETTI, F., STERPA, G. 2008. Resti pavimentali in cementizio, mosaico e sectile dall'area del tempio di Venere a Pompei: dati di scavo. En: Angelelli, C., Rinaldi, F. (eds.), *Atti del XIII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Canosa di Puglia, 21-24/2/2007), Tivoli: 129-36.
- COLINI, A.M. 1965. Il Colle Capitolino nell'antichità, *Capitolium*, 40: 175-85.
- COLONNA, G. (ed.) 1985. *Santuari d'Etruria*, Catálogo de la exposición, Milano.
- COLONNA, G. 1966. Elementi Architettonici in pietra dal santuario di Pyrgi, *ArchCl*, 18: 268-78.
- COLONNA, G. 1981a. Tarquinio Prisco e il tempio di Giove Capitolino, *PP*, 36: 41-50.
- COLONNA, G. 1981b. Varrone e i più antichi templi romani, Varrone e vulca, *PP*, 36: 51-9.
- COLONNA, G. 1984. I templi del Lazio fino al V secolo compreso. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia Laziale*, 6. *Sesto incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale* (Roma, 1983), Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 8, Roma: 396-411.
- COLONNA, G. 1986. Urbanistica e architettura. En: *Rasenna. Storia e civiltà degli Etruschi*, Milano: 369-530.
- COLONNA, G. 1987. Etruria e Lazio nell'età dei Tarquini. En: Cristofani, M. (ed.), *Etruria e Lazio arcaico. Atti dell'Incontro di studio* (Roma, 10-11/11/1986), Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 15, Rome: 57-66.
- COLONNA, G. 2006. Sacred architecture and the religion of the Etruscans. En: De Grummond, N.T., Simon, E. (eds.), *The religion of the Etruscans*, Austin: 132-68.
- COLONNA, G., PALLOTTINO, M. 1970. *Pyrgi. Scavi del Santuario Etrusco (1959-1967)*, *NSc* suppl. 24, Roma.
- COMES, R., RODÀ, I. 2002. *Scripta manent. La memoria escrita de los romanos*, Catálogo de la exposición, Barcelona.
- COOK, J.M., NICHOLLS, R.V., PYLE, D.M. 1998. *Old Smyrna excavations: the temples of Athena*, The British School at Athens, supplementary volumes 30, London.
- COOPER, F.A. 2008. Greek engineering and construction. En: Oleson, J.P. (ed.), *The Oxford handbook of engineering and technology in the classical world*, Oxford: 225-55.
- CORCORAN, S. 1996. *The empire of the Tetrarchs: imperial pronouncements and government*, A.D. 284-324, Oxford.
- CORCORAN, S., DELAINE, J. 1994. The unit of measurement of marble in Diocletian's prices edict, *JRA*, 7: 264-73.
- CORMACK, S. 2004. *The space of death in Roman Asia Minor*, Wiener Forschungen zur Archäologie 6, Wien.
- CORNELL, T. 1995. *The beginnings of Rome: Italy and Rome from the bronze age to the Punic wars (c. 1000-264 B.C.)*, London.
- CORRALES, M. 2007. El teatro romano de Málaga: evolución de un espacio, *Mainake*, 39.1: 53-76.
- CORSI, F. 1828. *Delle pietre antiche*, Roma.
- CORSTEN, T. 1997. *Die Inschriften von Laodikeia*

- am Lykos, *I*, Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 49, Bonn.
- CORTEMIGLIA, G.C., MAZZANTI, R., PAREA, G.C. 1983. Geomorfologia della baia di Baratti, Livorno-Toscana, e della sua spiaggia, *Geografia fisica e dinamica quaternaria*, 6: 148-73.
- COSENTINO, S. 2006. Le fortune di un banchiere tardoantico. Giuliano argentario e l'economia di Ravenna nel VI secolo. En: Augenti, A., Bertelli, C. (eds.), *Santi, banchieri, re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato*, Catálogo de la exposición, Milano: 43-8.
- COSTABILE, F. 2008. *Senatusconsultum de honore Ti. Claudii Idomenei*, *MinEpigrP*, 11: 71-160.
- COSTANTINI, A., LAZZAROTTO, A., MACCANTELLI, M., MAZZANTI, R., SANDRELLI, F., TAVARNELLI, E. 1993. Geologia della provincia di Livorno a sud del fiume Cecina, *Quaderni del Museo di storia naturale di Livorno*, 13, suppl. 2: 1-164.
- COTTICA, D. 2004. Pavimenti in *opus sectile* dall'insula 104 a *Hierapolis* di Frigia, *RdA*, 28: 89-106.
- COULTON, J.J. 1976. *The architectural development of the Greek stoa*, Oxford.
- COURBY, F. 1931. *Les temples d'Apollon*, Paris.
- COZZA, L. 1960. L'aula e la parete. En: Carettoni, G., Cozza, L., Colini, A.M., Gatti, G., *La pianta marmorea di Roma antica*, Forma Urbis Romae 1, Roma: 177-95.
- COZZA, L. 1993. Mura di Roma dalla Porta Pinciana alla Salaria, *AnalRom*, 21: 81-139.
- COZZA, L., DE FINE LICHT, K. 1985. Colle Oppio. En: *Roma. Archeologia nel centro*, 1. *L'area archeologica centrale*, 2. *La città murata*, Lavori e studi di archeologia pubblicati dalla Soprintendenza archeologica di Roma 6, 2 vol., Roma: 467-77.
- COZZA, L., TUCCI, P.L. 2006. Navalìa, *ArchCl*, 57: 175-202.
- COZZO, G. 1936. *Il luogo primitivo di Roma*, Roma.
- CRACCO RUGGINI, L. 1971. Le associazioni professionali nel mondo romano-bizantino. En: *Artigianato e tecnica nella società dell'alto Medioevo occidentale* (Spoleto, 2-8/4/1970), Settimane di studio del Centro italiano di studi sull'alto Medioevo 18, Spoleto: 59-193.
- CRACCO RUGGINI, L. 1980. Progresso tecnico e manodopera in età imperiale romana. En: *Tecnologia, economia e società nel mondo romano. Atti del Convegno* (Como, 27-29/9/1979), Como: 45-66.
- CRACCO RUGGINI, L. 1995. *Economia e società nell'Italia annonaria: rapporti tra agricoltura e commercio dal IV al VI secolo d.C.*, Bari.
- CRISTOFANI MARTELLI, M. 1979. Osservazioni sulle stele di Populonia. En: *Studi per Enrico Fiumi*, Pisa: 33-45.
- CROZZOLI AITE, L. 1981. *I tre templi del Foro Olitorio*, *MemPontAc*, 13, Roma.
- CUMONT, F. 1926. *Fouilles de Doura-Europos*, Paris.
- CUOMO, S. 2007. *Technology and culture in Greek and Roman Antiquity*, Cambridge.
- CUPELLONI, L. 1996. *Antichi cantieri moderni. Concezione, sapere tecnico, costruzione da Iktinos a Brunelleschi*, Roma.
- CURCHIN, L.A. 1983. Personal wealth in Roman Spain, *Historia*, 32.2: 227-44.
- CURTI, E. 2005. Le aree portuali di Pompei: ipotesi di lavoro. En: Scarani Ussano, V. (ed.), *Moregine. Suburbio «portuale» di Pompei*, Napoli: 51-76.
- CURTI, E. 2008a. Il tempio di Venere Fisica e il porto di Pompei. En: Guzzo, P.G., Guidobaldi, M.P. (eds.), *Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)*. *Atti del Convegno internazionale* (Roma, 1-3/2/2007), Studi della Soprintendenza archeologica di Pompei 25, Roma: 47-59.
- CURTI, E. 2008b. La Venere Fisica trionfante. Un nuovo ciclo di iscrizioni dal santuario di Venere a Pompei. En: Masseria, C. (ed.), *Le perle e il filo. A Mario Torelli per i suoi settant'anni*, Venosa: 67-81.
- DAGRON, G. 1984. *Constantinople imaginaire. Études sur le recueil des Patria*, Bibliothèque byzantine, Études 8, Paris.
- DAGRON, G. 1991. *Constantinopoli. Nascita di una capitale (330-451)*, Torino.
- DAGRON, G., FEISSEL, D. 1987. *Inscriptions de Cilicie*, Travaux et mémoires du Centre de recherche d'histoire et civilisation de Byzance, Monographies 4, Paris.
- DALL'ARMELLINA, C., MASTRACCI, T. 2006. La *domus Cornelia* a Pompei (Regio VIII, insula IV, 15), *Daidalos* suppl. 2, Viterbo.
- DAMGAARD ANDERSEN, H. 1998. *Etruscan architecture from the Late Orientalizing to the Archaic period (c. 640-480 B.C.)*, 5 vols., Dissertation: University of Copenhagen.
- DANDRAU, A., GELIN, M., LERICHE, P. (eds.) 1986-2004. *Doura-Europos Études* 1 - 5, Paris-Beyrouth.
- D'ANDRIA, F. 2001. *Hierapolis* of Phrygia. Its evolution in hellenistic and Roman times. En: Parrish, D. (ed.), *Urbanism in western Asia Minor. New studies on Aphrodisias, Ephesos, Hierapolis, Pergamon, Perge and Xanthos*, *JRA* suppl. 45, Portsmouth, RI: 96-115.

- D'ANDRIA, F. 2003. *Hierapolis di Frigia (Pamukka-le)*. Guida archeologica, Istanbul.
- D'ANDRIA, R. 2006. The latrine in *Hierapolis of Phrygia*. En: Wiplinger, G. (ed.), *Cura aquarum in Ephesos. Proceedings of the twelfth international Congress on the history of water management and hydraulic engineering in the Mediterranean region* (Ephesus/Selçuk, Turkey, 2-10/10/2004), *BABesch* suppl. 12, Leuven: 467-72.
- D'ANDRIA, R. 2007. Le attività della MAIER - Missione Archeologica Italiana a *Hierapolis*: 2000-2003. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 1-46.
- D'ANDRIA, F., CAGGIA, M.P. (eds.) 2007. *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul.
- D'ANDRIA, F., SCARDOZZI, G., SPANÒ, A. (eds.) 2008. *Hierapolis di Frigia, 2. Atlante di Hierapolis di Frigia*, Istanbul.
- DANTI, A. 2001. L'indagine archeologica nell'area del Tempio di Giove Capitolino, *BCom*, 102: 323-38.
- DAREMBERG, CH., SAGLIO, E. 1904. *Dictionnaire des antiquités grecques et romaines*, Paris (reimpr. 1969).
- DAVESNE, A. 2000. La région des portiques du Létôon de Xanthos, *CRAI*, 144.2: 615-31.
- DAVIES, J.K. 2001. Rebuilding a temple. The economic effects of piety. En: Mattingly, D.J., Salmon, J. (eds.), *Economies beyond agriculture in the classical world*, Leicester-Nottingham studies in ancient society 9, London-New York: 209-29.
- DAVIES, P.J.E. 2001. What worse than Nero, what better than his baths?: 'Damnatio Memoriae' and Roman architecture. En: Varner, E. (ed.), *From Caligula to Constantine. Tyranny and transformation in Roman portraiture*, Catálogo de la exposición, Atlanta: 27-44.
- DAVIES, P.J.E. 2006. Exploring the international arena: the Tarquins' aspirations for the temple of Jupiter Optimus Maximus. En: Mattusch, C.C., Donohue, A.A., Brauer, A. (eds.), *Common ground: archaeology, art, science and humanities. Proceedings of the XVIth international Congress of classical archaeology* (Boston, 23-26/10/2003), Oxford: 187-90.
- DE BERNARDI, D. 1963-64. L'architettura monumentale della porta d'onore e della cosiddetta via colonnata a *Hierapolis* di Frigia, *ASAtene*, 41-2: 391-407.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1969. *Teatri classici in Asia Minore, 2. Città di Pisidia, Licia e Caria*, Roma.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1974. *Teatri classici in Asia Minore, 4. Deduzioni e proposte*, Roma.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1984-97. Architettura di età flavia a *Hierapolis* di Frigia, *Anadolu*, 23: 233-50.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1986a. Les travaux de fouilles et de restaurations à *Hierapolis*. En: *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 7 (Ankara, 1985), Ankara: 501-7.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1986b. Recent archaeological research in Turkey. *Hierapolis* 1985, *AnatSt*, 36: 195-6.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1987a. Fouilles et restaurations à *Hierapolis* en 1985. En: *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 8 (Ankara, 1986), Ankara: 193-8.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1987b. Recent archaeological research in Turkey. *Hierapolis* 1986, *AnatSt*, 37: 190-1.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1988. Report on the activity out by the mission at *Hierapolis* in 1986. En: *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 9.2 (Ankara, 1987), Ankara: 225-35.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1989. Consuntivo della campagna 1989, *Hierapolis di Frigia. Bollettino dell'Associazione Amici di Hierapolis*, 2: 8-10.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1990. Consuntivo della campagna 1990, *Hierapolis di Frigia. Bollettino dell'Associazione Amici di Hierapolis*, 3: 8-11.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1991. Les travaux à *Hierapolis* en Phrygie en 1989, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 12.2: 225-233.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1993. *Hierapolis*. En: Pugliese Carratelli, G. (ed.), *Aslantepe, Hierapolis, Iasos, Kyme. Scavi archeologici italiani in Turchia*, Venezia: 104-87.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1998a. La regina delle Ninfe. *Hierapolis* di Frigia. En: *Turchia Antica*, Roma: 40-93.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 1998b. Report on the mission's activity carried out in 1996, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 19.2: 237-47.
- DE BERNARDI FERRERO, D. 2002. Architettura e decorazione di età flavia a *Hierapolis* di Frigia. En: De Bernardi Ferrero, D. (ed.), *Hierapolis. Scavi e ricerche, 4. Saggi in onore di Paolo Verzone*, *Archaeologica* 137, Roma: 1-42.
- DE CHAISEMARTIN, N., THEODORESCU, D. 1991. Recherches préliminaires sur la *frons scenae* du théâtre. En: Smith, R.R.R., Erim, K.T. (eds.), *Aphrodisias Papers, 2. The theatre, a sculptor's workshop, philosophers, and the coin types. Including the papers given at the Third international Aphrodisias Colloquium held at New York University on*

- 7 and 8 April, 1989, *JRA* suppl. 2, Ann Arbor, MI: 29-65.
- DE FINE LICHT, K. 2004. Aula con due absidi. Studi sulle terme di Traiano 3, *AnalRom*, 30: 119-36.
- DE FRANCISCIS, A. 1979. *Il santuario di Marasà in Locri Epizefiri*, Napoli.
- DE GROSSI, J., MASCIONE, C. 2010. Populonia, acropoli: un deposito rituale dalla cisterna pubblica. En: Di Giuseppe, H., Serlorenzi, M. (eds.), *I riti del costruire nelle acque violate. Atti del Convegno internazionale* (Roma, 12-14/6/2008), Roma: 325-34.
- DEICHMANN, F.W. 1979. Westliche Bautechnik im römischen und rhomäischen Osten, *RM*, 86: 473-527.
- DE LA BARRERA, J.L. 2000. *La decoración arquitectónica de los foros de Augusta Emerita*, Roma.
- DE LA GENIÈRE, J., GRECO, G., DONNARUMNA, R. 1997. L'Héraion de Foce del Sele. Découvertes récentes, *CRAI*: 333-53.
- DE LA GENIÈRE, J., GRECO, G., DONNARUMNA, R. 1999. L'Héraion du Sele. Nouvelles découvertes, *CRAI*: 501-8.
- DELAINE, J. 1997. *The Baths of Caracalla. A study in the design, construction, and economics of large-scale building projects in imperial Rome*, *JRA* suppl. 25, Portsmouth, RI.
- DELAINE, J. 2001. Bricks and mortar. Exploring the economics of building techniques at Rome and Ostia. En: Mattingly, D.J., Salmon, J. (eds.), *Economics beyond agriculture in the classical world*, Leicester-Nottingham studies in ancient society 9, London-New York: 230-68.
- DELAINE, J. 2006. The cost of creation: technology at the service of construction. En: Lo Cascio, E. (ed.), *Innovazione tecnica e progresso economico nel mondo romano. Atti degli Incontri capresi di storia dell'economia antica* (Capri, 13-16/4/2003), *Pragmateiai* 10, Bari: 237-52.
- DELAINE, J. 2008. Conclusions. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, 25-26/10/2007), *Anejos de AespA* 50, Mérida: 322-8.
- DELAINE, J., TRIANTAFILLOU, C. e.p. The Pantheon Builders – a preliminary estimate of manpower for construction. En: Marder, T.A., Wilson-Jones, M. (eds.), *The Pantheon: from Antiquity to the present*, Cambridge.
- DEL ARCO, A. 1894. *Estudios de arqueología. Disertaciones sobre las principales colecciones de objetos del Museo Arqueológico de Tarragona*, Tarragona.
- DELFINO, A. 2009. Il Foro di Cesare nella fase cesariana e augustea. En: Gentili, G. (ed.) *Giulio Cesare. L'uomo, le imprese il mito*, Catálogo de la exposición, Milano: 52-4.
- DELLA CORTE, M. 1936. Pompei – Nuove scoperte epigrafiche, *NSc*, 14: 299-352.
- DE NUCCIO, M. 2003. La decorazione architettonica dei templi in *Circo Flaminio*. En: Ramallo Asensio, S.F. (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de Occidente. Actas del Congreso internacional* (Cartagena, 8-10/10/2003), Murcia: 11-3.
- DE ROGISSART, H. 1709. *Les délices de l'Italie*, 4 vol., Leiden.
- DE ROMANIS, A. 1822. *Le antiche camere esquiline, dette comunemente delle Terme di Tito*, Roma.
- DE RUGGIERO, E. 1925. *Lo Stato e le opere pubbliche in Roma antica*, Torino.
- DES COURTILS, J. 2009. Xanthos 2008. En: *Anatolia Antiqua*, 17, Paris: 361-72.
- DESSALES, H. 2002. La distribution de l'eau dans l'architecture domestique de l'Occident romain : formes, usages et mise en scène, Thèse de doctorat, Université de Aix-Marseille I.
- DESSALES, H. 2006. Les inventions hydrauliques dans l'Antiquité romaine : entre fictions littéraires et réalités archéologiques. En: Corcy, M.-S., Douyère-Demeulenaere, Chr., Hilaire-Pérez, L. (eds.), *Les archives de l'invention : écrits, objets et images de l'Antiquité à nos jours. Actes du Colloque tenu au CNAM* (Paris, 26-27/5/2003), Toulouse: 29-42.
- DESSALES, H. 2007. La distribution de l'eau à Pompéi : un cas hors norme ? En: *Contributi di archeologia vesuviana, 3. La norme à Pompéi (I<sup>er</sup> s. av. – I<sup>er</sup> s. ap. J.-C.) : colloque organisé par Marie-Odile Charles-Laforge, Centre Jacob Spon, Romanitas, Université Lyon 2* (Lyon, 17/11/2004), Monografie della Soprintendenza archeologica di Pompéi 21, Roma: 129-38.
- DESSALES, H. 2008a. Des usages de l'eau aux évaluations démographiques. L'exemple de Pompéi, *Histoire urbaine*, 22: 25-39.
- DESSALES, H. 2008b. Le prix de l'eau dans l'habitat romain : une étude des modes de gestion à Pompéi. En: Hermon, E. (ed.), *Vers une gestion intégrée de l'eau dans l'empire romain* (Université Laval, Québec, 27-29/10/2006), *Atlante tematico di topografia antica* suppl. 16, Roma: 55-65.
- DESSALES, H. e. p.. Les usages de l'*opus reticulatum* dans la construction romaine : le cas des enceintes et des aqueducs. En : Carvais, R., Guillerme, A., Nègre, V., Potié, P., Sakarovitch, J. (eds.), *Pre-*

- mier congrès francophone d'histoire de la construction, placé sous les auspices de la Francophonie et organisé par le Centre d'histoire des techniques et de l'environnement du CNAM et le laboratoire Géométrie, Structure, Architecture de l'ENSA Paris-Malaquais* (Paris, 19-21/6/ 2008), Paris.
- DEVOTI, L. 1978. *Cisterne del periodo romano nel tuscolano*, Frascati.
- DEVOTI, L. 2002. *Itinerari nella Campagna Romana. Le Ville Tuscolane Angelina-Tuscolana-Vecchia e Mondragone*, Velletri.
- DE VRIES, B. (ed.) 1998. *Umm el-Jimal: a frontier town and its landscape in northern Jordan, 1. Fieldwork 1972-1981*, JRA suppl. 26, Portsmouth, RI.
- DE WAELE, J.A.K.E. 1981. I templi della *Mater Matuta* a *Satricum*, *MededRom*, 43: 7-68.
- DE WAELE, J.A.K.E., CANTILENA, R. 2001. *Il tempio dorico del Foro triangolare di Pompei*, Roma.
- DIBNER, B. 1970. *Moving the obelisks. A chapter in engineering history in which the Vatican obelisk in Rome in 1586 was moved by muscle power, and a study of more similar recent moves*, Boston.
- DI BRANCO, M. 2000. Lavoro e conflittualità sociale in una città tardoantica. Una rilettura dell'epigrafe di Sardi CIG 3467, *AntTard*, 8: 181-208.
- DI COLA, V. 2008. Materiali litici dall'acropoli. En: Acconcia, V., Rizzitelli, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 7, Pisa: 83-114.
- DIELS, H., SCHRAMM, E. 1919-20. Excerpte aus *Philons Mechanik B. VII und VIII, Abhandlungen der Preussischen Akademie der Berlin, phil.-hist. Klasse*, Berlin.
- DIEULAFOY, M. 1885. *L'art antique de la Perse: Achéménides, Parthes, Sassanides*, V, Paris.
- DINSMOOR, W.B. 1910. The choragic monuments of Nicias, *AJA*, 14: 459-84.
- DINSMOOR, W.B. 1940. The temple of Ares at Athens, *Hesperia*, 9: 1-52.
- DINSMOOR, W.B. 1941. An archaeological earthquake at *Olympia*, *AJA*, 45: 399-427.
- DINSMOOR, W.B. 1961. The basis of Greek temple design: Asia minor, Greece, Italy. En: *Atti del settimo Congresso internazionale di archeologia classica* (Roma-Napoli, 1958), vol. 1, Roma, 355-68.
- DINSMOOR, W.B. 1975. *The architecture of ancient Greece: an account of its historic development*, New York.
- DINSTL, A. 1987. Bauornamentik am Theater von Limyra, *ÖJh*, 57: 141-220.
- DI VITA, A. 1978. Atti della Scuola, *ASAtene*, 40: 437-69.
- DI VITA, A. 1979-80. I terremoti a Gortina in età romana e protobizantina. Una nota, *ASAtene*, 57-8: 435-40.
- DI VITA, A. 1985. Contributi alla conoscenza di Gortina bizantina. En: *Πεπραγραμμένα του Η' διεθνός Κρητολογικπύ συνεδρίου, Β'* (Haghios Nikolaos, 1981), Hrakleio: 137-43.
- DI VITA, A. 1986-87. L'anfiteatro ed il grande teatro romano di Gortina, *ASAtene*, 48-9: 327-47.
- DI VITA, A. 1990. Sismi, urbanistica e cronologia assoluta. Terremoti e urbanistica nelle città di Tripolitania fra il I secolo a.C. ed il IV d.C. En: *L'Afrique dans l'Occident romain. Ier siècle av. J.-C. - IVe siècle ap. J.-C. Actes du Colloque* (Roma, 3-5/12/1987), CEFR 134, Roma: 425-94.
- DI VITA, A. 1994. s.v. Gortina. En: *EAA*, 2: 827-31.
- DI VITA, A. 1994-95. Atti della scuola, *ASAtene*, 56-7: 335-431.
- DI VITA, A. 2000. Gortina, *RendLinc*, s. 9, 11: 639-69.
- DOCCI, M. 2003. Hagia Sophia. Analisi del rilevamento interno, *Disegnare idee immagini, rivista del Dipartimento RADAAR*, 26: 32-45.
- DODGE, H. 1980. The use of brick in Asia Minor, *Yayla*, 5: 10-5.
- DODGE, H. 1987. Brick construction in Roman Greece and Asia Minor. En: MacReady, S., Thompson, F.H. (eds.), *Roman architecture in the Greek world*, The society of antiquaries of London, occasional papers, new series 10, London: 106-16.
- DODGE, H. 1990. The architectural impact of Rome in the East. En: Henig, M. (ed.), *Architecture and architectural sculpture in the Roman empire*, Oxford committee for archaeology, monographs 29, Oxford: 108-20.
- DOLCI, E. 1989. *Il marmo nella civiltà romana, la produzione e il commercio*, Museo del marmo, Carrara.
- DOMERGUE, C. 1990. *Les mines de la Péninsule Ibérique dans l'antiquité romaine*, CEFR 127, Roma.
- DOMÍNGUEZ, S. 2008. Huellas de cantería romana de mármol en Almadén de la Plata (Sevilla), un patrimonio a conservar. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 373-86.
- DOWNNEY, G. 1946-48. Byzantine architects: their training and methods, *Byzantion*, 18: 99-118.
- DRACHMANN, A.G. 1963. *The mechanical technology of Greek and Roman antiquity*, Copenhagen.
- DRÄGER, M. 1993. *Die Städte der Provinz Asia in der Flavierzeit. Studien zur kleinasiatischen Stadt- und Regionalgeschichte*, Europäische Hochschulschrif-



- ten, Reihe 3. Geschichte und ihre Hilfswissenschaften 576, Frankfurt am Main.
- DROGHINI, F., GANDIN, A., GIAMELLO, M. 2009. Caratterizzazione, petrografia e provenienza dei materiali del pavimento con *emblema* a cubi prospettici dalle «Logge» di Populonia. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20. Bari: 105-10.
- DU BOUCHET, J. 2008. Les noms de la rue en grec ancien. En: Ballet, P., Dieudonné-Glad, N., Saliou, F. (eds.), *La rue dans l'antiquité. Définition, aménagement, devenir de l'Orient méditerranéen à la Gaule. Actes du Colloque* (Poitiers, 7-9/9/2006), Rennes: 57-61.
- DUNCAN-JONES, R.P. 1974. *The economy of the Roman empire. Quantitative studies*, Cambridge.
- DUNHAM, R.J. 1962. Classification of carbonate rocks according to depositional texture. En: Ham, W.E. (ed.), *Classification of carbonate rocks*, American Association Petroleum Geologists, Memoirs 1: 108-21.
- DUPRÉ RAVENTÓS, X., RIBALDI, R. 2004. Il santuario extraurbano di *Tusculum*: a proposito dell'intervento di scavo del 1997. En: Religio. *Santuari ed ex-voto nel Lazio meridionale. Atti della Giornata di studio* (Aprilia-Terracina, 7/10/2000), Formia: 212-23.
- DURLIAT, J. 1981. *Les dédicaces d'ouvrages de défense dans l'Afrique byzantine*, CEFR 49, Roma.
- DURUGÖNÜL, S. 1998. *Türme und Siedlungen im Rauhen Kilikien. Eine Untersuchung zu den archäologischen Hinterlassenschaften im olbischen Territorium*, Asia Minor Studien 28, Bonn.
- DURUGÖNÜL, S. 2001. Die kaiserzeitliche Baupolitik im Rauhen Kilikien am Beispiel zweier Tempelbauten. En: *Rom und die Provinzen. Gedenkschrift für Hanns Gabelmann*, Bjb Beihefte 53, Mainz: 157-61.
- DUVAL, N. 1984. L'architecture religieuse de Tsarichin Grad dans le cadre de l'*Illyricum* oriental au VI<sup>e</sup> siècle. En: *Villes et peuplement dans l'Illyricum protobyzantin. Actes du Colloque organisé par l'École Française de Rome* (Roma, 12-14/5/1982), CEFR 77, Rome: 399-480.
- DWORAKOWSKA, A. 1988. Wooden wedge in ancient quarrying practice: critical examination of the state of research, *Archeologia (Warszawa)*, 38: 25-35.
- ECK, W. 1982. Jahres- und Provinzialfasten der senatorischen Statthalter von 69/70 bis 138/139, *Chiron*, 12: 281-362.
- ECK, W. 1983. Jahres- und Provinzialfasten der senatorischen Statthalter von 69/70 bis 138/139, *Chiron* 13: 147-237.
- EFFENTERRE, H. VAN, RUZÉ, F. 1994. Nomima. *Recueil d'inscriptions politiques et juridiques de l'archaïsme grec*, CEFR 188, 2 vol., Roma.
- EHRlich, T.L. 2002. *Landscape and identity in early modern Rome. Villa culture in the Borghese era*, Cambridge.
- EL MÈDOL 2003 = *El Mèdol*, Fundació Abertis-Barcelona, Girona.
- EMERSON, W., VAN NICE, R.L. 1951. Hagia Sophia: the collapse of the first dome, *Archaeology*, 4: 94-103.
- EQUINI SCHNEIDER, E. 1999 (ed.). Elaiussa Sebaste, 1. *Campagne di scavo 1995-1997*, Biblioteca archaeologica 24, Roma.
- EQUINI SCHNEIDER, E. 2003 (ed.). Elaiussa Sebaste, 2. *Un porto tra Oriente e Occidente*, Biblioteca archaeologica 37, Roma.
- ERDEMİGİL, S., ÖZORAL, F. 1975. *Antiochia ad Cragum*, *TürkAD*, 22.2: 55-71.
- ESCHEBACH, H. 1979. Probleme der Wasserversorgung Pompejis, *CronPomp*, 5: 24-60.
- ESCHEBACH, H. 1982. Katalog der pompejanischen Laufbrunnen und ihre Reliefs, *AW*, 13: 21-5.
- ÉTIENNE R. 1987. *Extra Portam Trigeminam*: espace politique et espace économique à l'emporium de Rome. En: *L'Urbs. Espace urbain et histoire (Ier siècle av. J.C. - IIIe siècle ap. J.C.)*. Actes du Colloque international (Rome, 8-12/5/1985), CEFR 98, Roma: 235-49.
- FABBRINI, L. 1982. *Domus Aurea*. Il piano superiore del quartiere orientale, *MemPontAcc*, 14: 5-24.
- FABBRINI, L. 1983. *Domus Aurea*. Una nuova lettura planimetrica del palazzo sul colle Oppio. En: *Città e architettura nella Roma imperiale. Atti del Seminario del 27 ottobre 1981 nel 25° anniversario dell'Accademia di Danimarca* (Odense 198), *AnalRom* suppl. 10: 169-89.
- FABBRINI, L. 1986. I corpi edilizi che condizionarono l'attuazione del progetto del *Palazzo Esquilino* di Nerone, *RendPontAcc*, 58: 129-79.
- FABIANI, F. 2007. Populonia e la tribù Galeria. En: Botarelli, L., Coccoluto, M., Mileti, M.C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 6, Pisa: 387-95.
- FABRE G., FICHES, J.-L., PAILLET, J.-L. 2000. *L'aqueduc de Nîmes et le pont du Gard. Archéologie, géosystème, histoire*, Paris (2<sup>a</sup> ed.)
- FACCHINETTI, G. 2004. Casi di esproprio di aree private per uso pubblico a Luni e in centri romani dell'Italia settentrionale nel corso del I secolo d.C., *QuadStLun* 8: 3-46.

- FALCONE, R., LAZZARINI, L. 1998. Note storico-scientifiche sul broccatello in Spagna. En: Pensabene, P. (ed.), *Marmi antichi, 2. Cave e tecnica di lavorazione provenienze e distribuzione*, Studi Miscellanei 31, Roma: 87-97.
- FANT, J.C. 1994. Ideology, gift and trade: a distribution model for the Roman Imperial marbles. En: Harris, W.V. (ed.), *The inscribed economy. Production and distribution in the Roman empire in the light of instrumentum domesticum. The proceedings of a Conference held at the American Academy in Rome on 10-11 January, 1992*, JRA suppl. 6, Ann Arbor, MI: 145-70.
- FANT, J.C. 2001. Rome's marble yards, JRA, 14: 167-98.
- FANT, J.C. 2008. Quarrying and stoneworking. En: Oleson, J.P. (ed.), *The Oxford handbook of engineering and technology in the classical world*, Oxford: 121-35.
- FASOLO, F., GULLINI, G. 1953. *Il Santuario della Fortuna Primigenia a Palestrina*, Roma.
- FATHY, H. 1970. *Construire avec le peuple*, Paris.
- FATHY, H. 1976. *Architecture for the poor*, Chicago.
- FEDELI, F. 1983. *Populonia. Storia e territorio*, Firenze.
- FEDELI, F. 2000. Le tombe a camera della necropoli villanoviana di Poggio del Molino o del Telegrafo. En: Zifferero, A. (ed.), *L'architettura funeraria a Populonia tra IX e VI secolo a.C. Atti del Convegno* (Castello di Populonia, 30-31/10/1997), Firenze: 37-46.
- FEDELI, F., GALIBERTI, A., ROMUALDI, A. 1993. *Populonia e il suo territorio. Profilo storico-archeologico*, Firenze.
- FEISSEL, D. 1988. L'architecte Viktorinos et les fortifications de Justinien dans les provinces balkaniques, *BAntFr*: 136-46.
- FEISSEL, D. 1999. Öffentliche Strassenbeleuchtung im spätantiken Ephesos, En: Scherrer, P., Taeuber, H., Thür, H. (eds.), *Steine und Wege. Festschrift für Dieter Knibbe zum 65. Geburtstag*, Österreichisches Archäologisches Institut, Sonderschriften 32, Wien: 25-9.
- FEISSEL, D. 2000. Les édifices de Justinien au témoignage de Procope et de l'épigraphie, *AntTard*, 8: 81-104.
- FERCHIOU, N. 1983. Un atelier itinérant de marbrier le long des cotes de Proconsulaire, *AntAfr*, 19: 75-84.
- FERNÁNDEZ-CHICARRO, M.C. 1955. Incripciones de militares en el Museo Arqueológico de Sevilla, *RArchBiblMus*, 61: 585-9.
- FESTUGIÈRE, A. J. 1962a. *Antioche païenne et chrétienne : Libanius, Chrysostome et les moines de Syrie*, BEFAR 194, Paris.
- FESTUGIÈRE, A. J. 1962b. *Les moines d'Orient. 3/2. Les moines de Palestine. Cyrille de Scythopolis. Vie de Saint Sabas*, Paris.
- FEYE, J. 1970. Il Tempio G di Selinunte e l'architettura dei templi siciliani, *BABesch*, 71: 88-99.
- FIDENZONI, P. s.d. (circa 1970). *Il teatro di Marcello*, Roma.
- FILGES, A. (ed.) 2006. *Blaundos. Berichte zur Erforschung einer Kleinstadt im lydisch-phrygischen Grenzgebiet*, Istanbul Forschungen 48, Tübingen.
- FINE LICHT, K. DE 1968. *The Rotunda in Rome. A study of Hadrian's Pantheon*, Copenhagen.
- FIGURELLI G. 1860-4. *Pompeianarum Antiquitatum Historia*, Napoli.
- FLEURY, P. 1993. *La mécanique de Vitruve*, Caen.
- FOBELLI, M.L. 2005. *Un tempio per Giustiniano: Santa Sofia di Costantinopoli e la descrizione di Paolo Silenziario*, Roma.
- FOGAGNOLO, S. 2002. Scoperta di frammenti di colonne colossali dal Foro della Pace. En: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 136-7.
- FOGAGNOLO, S. 2006. Lo scavo del *Templum Pacis*: concordanze e novità rispetto alla *Forma Urbis*. En: Meneghini, R., Santangeli Valenzani, R. (eds.), *Forma Urbis Romae. Nuovi frammenti di piante marmoree dallo scavo dei Fori Imperiali*, BCom suppl. 15, Roma: 61-74.
- FOGAGNOLO, S. 2007. Rivestimenti marmorei dal tempio del Foro della Pace. En: Angelelli, C., Paribeni, A. (eds.), *Atti del XII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Padova-Brescia, 14-17/2/2006), Tivoli: 267-78.
- FOGAGNOLO, S. 2008. Pavimenti marmorei di epoca severiana del *Templum Pacis*, *Musiva et Sectilia*, 2-3, 2005-06: 115-41.
- FOGAGNOLO, S., LUGARI, A. 2008. Un'antica metodologia di lavorazione nelle lastre in *opus sectile*: il tipo di giunzione a zig-zag. En: Angelelli, C., Paribeni, A. (eds.), *Atti del XII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico* (Padova-Brescia, 14-17/2/2006), Tivoli: 513-24.
- FOLK, R.L. 1962. Practical petrographic classification of limestones, *Bulletin American Association Petroleum Geologists*, 43: 1-38.
- FONTANA, D. 1590. *Della trasportatione dell'obelisco Vaticano*, Roma.

- FOTI, G. 1966. Le campagne di scavo (1960-1962) al «Parco del Cavallo», alla ricerca del sito di Sibari, *Klearchos*, 8.29-32: 89-103.
- FOTI, G. 1973. Attività della Soprintendenza alle Antichità della Calabria nel 1973, *Klearchos*, 117-32.
- FOURDRIN, J.P., FEISSEL, D. 1994. Une porte urbaine construite à Chalcis de Syrie par Isidore de Milet le Jeune, *TravMem*, 12: 299-307.
- FOWDEN, E. 1999. *The Barbarian plain: Saint Sergius between Rome and Iran*, Transformation of the Classical heritage 28, Berkeley.
- FOWDEN, E. 2000. An Arab building at al-Rusafa-Sergiopolis, *DaM*, 12: 303-24.
- FOWLER, H.N., STILLWELL, R., BLEGEN, C. W., POWELL, B., ROBINSON, C.A. 1932. *Corinth. Results of Excavations, 1. Introduction: topography, architecture*, Cambridge, MA.
- FRANK, T. 1938. A new advertisement at Pompeii, *AJP*, 59: 224-5.
- FRATE, O. 2006. Il materiale lapideo come indicatore sociale, culturale ed economico. Il caso dei sarcofagi di marmo della necropoli nord di *Hierapolis* di Frigia. En: Badino, V., Baldassarre, G. (eds.), *Le risorse lapidee dall'antichità ad oggi in area mediterranea* (Canosa di Puglia, Bari, 25-27/9/2006), Torino: 423-30.
- FRAY LORENZO DE SAN NICOLAS 1639. *Arte i uso de architectura*, Madrid.
- FRIEDRICH, C. 1908. Die Inschriften. En: Knackfuss, H., *Milet, 1. Das Rathaus von Milet, 2*, Berlin: 100-22.
- FRÖHLICH, T. 1991. *Lararien- und Fassadenbilder in den Vesuvstädten. Untersuchungen zur volkstümlichen pompejanischen Malerei*, RM Ergänzungshefte 32, Mainz.
- FRÖHLICH, T., JACOBELLI, L. (eds.) 1995. *Archäologie und Seismologie. La regione vesuviana dal 62 al 79 d.C., problemi archeologici e sismologici. Atti del Convegno* (Boscoreale, 26-27/11/1993), München.
- FRONTONI, R., GALLI, G. e.p. Calce e calcara nella Villa dei Quintili. En: *La calce tra passato e futuro. Atti del I Convegno nazionale del Forum italiano calce* (Firenze, 4-5/12/2008).
- FUSCO, A. 2008. Cave della Lusitania. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Exploración y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 437-58.
- FUSCO, A., MAÑAS, I. 2006. *Mármoles de Lusitania*, Catálogo de la exposición, Mérida.
- GABBA, E. 1984. The *collegia* of Numa. Problems of method and political ideas, *JRS*, 74: 81-6.
- GABRIEL, R., CORTÉS, R. 1981. Elements dels conjunts arquitectònics de les terrasses mitjana i superior de *Tarraco*, *BATarr*, 3: 122-5.
- GAERTRINGEN, F.F.H. VON 1906. *Inschriften von Priene*, Berlin.
- GALIETI, A. 1928. Il tempio Italico rinvenuto nell'acropolis di *Lanuvium*, *BCom*, 56: 75-118, 199-249.
- GALLI, E. 1929. Alla ricerca di Sibari, *AttiMem MagnaGr*: 7-128.
- GALVAGNO, E. 1994. L'economia del tiranno: il caso di Policrate di Samo, *RStorAnt*, 24: 7-47.
- GANSCHOW, T. 1989. *Untersuchungen zur Baugeschichte in Herculaneum*, Antiquitas 30, Bonn.
- GANZERT, J. 1990. Zweimal zur Vitruv-Interpretation, *OpRom*, 18: 107-14.
- GARCÍA VARGAS, E. 2007. *Hispalis* como centro de consumo desde época tardorrepublicana a la antigüedad tardía. El testimonio de las anforas, *AnCord*, 18: 317-60.
- GARCÍA Y BELLIDO, A. 1960. Colonia Aelia Augusta Italica, Madrid.
- GARNSEY, P. 1976. Urban property investment. En: Finley, M.I. (ed.), *Studies in Roman property*, Cambridge: 123-36.
- GASCÒ, F. 1998. Vita della *polis* di età romana e memoria della *polis* classica. En: Settis, S. (ed.), *I Greci. Storia, cultura, arte, società, 2. Una storia greca, 3. Trasformazioni*, Torino: 1147-64.
- GASPARRELLI, L. 1960. *Manuale del geometra*, Milano.
- GASTON, CH. 2007. *Vasques rectangulaires à pieds en dalle dans les collections d'Autun (Saône-et-Loire) : un mobilier en pierre méconnu*, *RA*, 44: 305-18.
- GELIN, M. 2000. *Histoire et urbanisme d'une ville à travers son architecture de brique crue : l'exemple de Doura-Europos*, Thèse de doctorat, Université de Paris I.
- GELIN, M. 2004. Le rempart en briques crues de *Doura-Europos* : la muraille grecque, *DEE* 5: 214-36.
- GENEQUAND, D. 2006. Umayyad castles: the shift from late Antiquity military architecture to early Islamic palatial building. En: Kennedy, H. (ed.), *Muslim military architecture in Greater Syria. From the coming of Islam to the Ottoman period*, Leiden: 3-25.
- GERKAN, A. VON, KRISCHEN, F. 1928. *Thermen und Palaestren. Milet, 1, 9*, Berlin.
- GHINI, G. 2002. Il santuario extra-urbano di *Tusculum*. En: Cappelli, G., Pasquali, S. (eds.), *Tusculum. Luigi Canina e la riscoperta di un'antica città*, Catálogo de la exposición, Roma: 195-202.

- GIACCHERO, M. (ed.) 1974. *Edictum Diocletiani et collegarum de pretiis rerum venalium in integrum fere restitutum et Latiniis Graecisque fragmentis*, Genova.
- GIANFROTTA, P.A. 1996. Plauto (*Captivi* 721-36, 944-5, 998 ss.) e le cave di pietra intorno a Roma. En: Picozzi, M.G., Carinci, F. (eds.), *Studi in onore di Lucia Guerrini. Vicino Oriente, Egeo, Grecia, Roma e mondo romano, tradizione dell'antico e collezionismo di antichità*, Studi Miscellanei 30, Roma, 187-9.
- GIANNICCHEDDA, E. 2004. L'incorreggibile 'Harris' ed altre questioni, *Archeologia dell'Architettura*, 9: 33-43.
- GIAVARINI, C. (ed.). 2005. *The Basilica of Maxentius. The monument, its materials, construction and stability*, Studia archaeologica 140, Rome.
- GIDER, Z. 2007. Tripolis in ana caddesinde Müze kurtarma kazısında bulunan Dorik malzemeler. En: *Uluslararası Denizli ve Çevresi Tarih ve Kültür Sempozyumu Bildiriler* (Denizli, 6-8/9/2006), Denizli: 25-31.
- GIMENO, H. 1988. *Artesanos y técnicos en la epigrafía hispana*, Bellaterra.
- GIMENO PASCUAL, J. 1991. *Estudios de arquitectura y urbanismo en las ciudades romanas del nordeste de Hispania*, 2 vol., Madrid.
- GIMENO PASCUAL, J. 1992. Un conjunto de capiteles de origen asiático en *Tarraco* y *Barcino*. Reflexiones sobre la importación de elementos orientales en la arquitectura del nordeste de *Hispania* a partir del s. II d.C., *AEspA*, 65: 75-103.
- GINOUVÈS, R., MARTIN, R. 1985. *Dictionnaire méthodique de l'architecture grecque et romaine*, 1. *Matériaux, techniques de construction, techniques et formes du décor*, CEFR, 84.1, Roma.
- GIORGI, E. 2007a. L'approvvigionamento idrico di Gortina di Creta in età romana, *Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Siena*, 28: 1-28.
- GIORGI, E. 2007b. Water technology at Gortyn in the 4th- 6th century A.D.: transport, storage and distribution. En: Zanini, E., Lavan, L., Sarantis, A. (eds.), *Technology in transition A.D. 300-650*, Late Antique Archaeology 4, Leiden-Boston: 287-320.
- GIORGI, E. e. p. *Archeologia dell'acqua a Gortina: il sistema di approvvigionamento idrico in età bizantina*.
- GIUFFRÈ, A. 1988. *Lettura meccanica delle strutture storiche*, Roma.
- GIULIANI, C.F. 1969. Osservazioni sulle fasi del teatro romano. En: *Sibari. Saggi di scavo a Parco del Cavallo (1969)*, *NSc*, 23, suppl. 1: 14-8.
- GIULIANI, C.F. 1975. *Volte e cupole a doppia calotta in età adrianea*, *RM*, 82: 329-42.
- GIULIANI, C.F. 1982. Architettura e tecnica edilizia. En: Dondero, I., Pensabene, P. (eds.), *Roma repubblicana fra il 509 e il 270 a.C.*, Roma: 29-36.
- GIULIANI, C.F. 1998. *L'opus caementicium nell'edilizia romana*. En: Giuliani, C.F., Samuelli Ferretti, A. (eds.), *Atti del Seminario Opus Caementicium: il materiale e la tecnica costruttiva* (Roma, 11/6/1997), *Materiali e strutture. Problemi di conservazione*, 7.2-3, Roma: 49-62.
- GIULIANI, C.F. 2006. *L'edilizia nell'antichità*, Roma (nueva ed. actualizada).
- GJERSTAD, E. 1960. *Early Rome, 3. Fortifications, domestic architecture, sanctuaries, stratigraphic excavations*, Lund.
- GJERSTAD, E. 1973. *Early Rome, 5. The written sources*, Lund.
- GNOLI, R. 1988. *Marmora romana*, 2ª ed., Roma.
- GONZÁLEZ, J. 1996. *Mansio Mons Mariorum* (*It. Ant.* 432.4), *Habis*, 27: 83-96.
- GORRIE, Ch. 2002. The Severan building programme and saecular games, *Atheneum*, 90.2: 461-81.
- GRANDI CARLETTI, M. 2001. *Opus signinum* e cocciopesto: alcune osservazioni terminologiche. En: Paribeni, A. (ed.), *Atti del VII Colloquio dell'Associazione italiana per lo studio e la conservazione del mosaico* (Pompei, 22-25/3/2000), Ravenna: 183-97.
- GRECO, E. 1999a. Nomi di strade nelle città greche. En: Castoldi, M. (ed.), *Κολυβά. Miscellanea di studi archeologici in onore di Piero Orlandini*, Milano: 223-9.
- GRECO, E. 1999b. Turi. En: Greco, E. (ed.), *La città greca antica. Istituzioni, società e forme urbane*, Roma: 413-30.
- GRECO, E., LUPPINO, S. 1999. Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari-Thurii-Copiae, *AION*, 6: 115-64.
- GREGORY, S. 1995-97. *Roman military architecture on the eastern frontier*, Amsterdam, 3 vol.
- GRENIER, J.-C. 1987. Les inscriptions hiéroglyphiques de l'obélisque Pamphili, *MEFRA*, 99.2: 937-61.
- GRENIER, J.-C. 1996a. s.v. *Obeliscus Antinoi*. En: *LTUR*, 3: 355.
- GRENIER, J.-C. 1996b. s.v. *Obeliscus Domitiani*. En: *LTUR*, 3: 357-8.
- GRENIER, J.-C. 1996c. s.v. *Obelisci Mausolei Augusti*. En: *LTUR*, 3: 359.
- GRENIER, J.-C. 1999. L'obelisco. En: Ioppolo, G., Pisani Sartorio, G. (eds.), *Villa di Massenzio sulla via Appia. Il Circo*, I monumenti romani 9, Roma: 225-34.

- GREUTER, M. 1620. *È fatta celebre la città di Frascati dalla vaghezza delle sue ville suburbane*, Roma.
- GREWE, K. 2009. Die Reliefdarstellung einer antiken Steinsägemaschine aus *Hierapolis* in Phrygien und ihre Bedeutung für die Technikgeschichte. En: Bachmann, M. (ed.), *Bautechnik im antiken und vorantiken Kleinasien. Internationale Konferenz, 13.-16. Juni in Istanbul*, Byzas. Veröffentlichungen des Deutschen Archäologischen Instituts Istanbul 9, Istanbul: 429-54.
- GREWE, K., KESSENER, P. 2007. A stone relief of a water-powered stone saw at *Hierapolis, Phrygia* – a first consideration and reconstruction attempt. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 627-34.
- GROS, P. 1985. 'Modèle urbain' et gaspillage des ressources dans les programmes éditaires des villes de Bithynie au début du II<sup>e</sup> s. apr. J.-C. En: Leveau, Ph. (ed.), *L'origine des richesses dépensées dans la ville antique. Actes du Colloque de l'U.E.R. (Aix-en-Provence, 11-12/51984)*, Aix-en-Provence: 69-86.
- GROS, P. 1996. *L'architecture romaine du début du III<sup>e</sup> siècle av. J.-C. à la fin du Haut-Empire, 1. Les monuments publics*, Paris.
- GROS, P. (ed.) 1997. *Vitruvio, De Architectura*, Torino, 2 vol.
- GROS, P. 1999. s.v. *Theatrum Pompei*. En: *LTUR*, 5: 35-8.
- GROS, P. 2001a. *L'architettura romana dagli inizi del III secolo a.C. alla fine dell'alto impero. I monumenti pubblici*, Milano.
- GROS, P. 2001b. *L'architecture romaine du début du III<sup>e</sup> siècle av. J.-C. à la fin du Haut-Empire. 2. Maisons, palais, villas et tombeaux*, *Manuels d'art et d'archéologie antique*, Paris.
- GROS, P. 2003. *Basilica* sous le Haut-Empire. Ambiguïtés du mot, du type et de la fonction, *BABesch*, 78: 191-204.
- GROS, P., TORELLI, M. 2007. *Storia dell'urbanistica. Il mondo romano*, Roma-Bari.
- GROSSI GONDI, F. 1898. Di una villa dei Quintili nel Tuscolano, *BC*: 313-38.
- GROSSI GONDI, F. 1901. *Le Ville tuscolane nell'epoca classica e dopo il Rinascimento. La Villa dei Quintili e la Villa di Mondragone*, Roma.
- GROSSI GONDI, F. 1908. *Il Tuscolano nell'antichità classica. Escursioni archeologiche*, Roma.
- GRUBEN, G. 1963. Das archaische Didymaion, *Jdl*, 78: 78-182.
- GUADAGNO, G. 1995. Documenti epigrafici ercolanesi relativi ad un terremoto. En: Fröhlich, Th., Jacobelli, L. (eds.), *Archäologie und Seismologie. La regione vesuviana dal 62 al 79 dC, problemi archeologici e sismologici. Atti del convegno (Boscotrecase, 26-27/11/1993)*, München: 119-28.
- GUAITOLI, M. 1981. Castel di Decima. Nuove osservazioni sulla topografia dell'abitato alla luce dei primi saggi di scavo, *QuadTopAnt*, 9: 127-50.
- GUAITOLI, M. 1984. Urbanistica. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia laziale, 6. Sesto Incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale (Roma, 14-16/4/1983)*, Quaderni del Centro di studio per l'archeologia etrusco-italica 8, Roma: 364-81.
- GUALANDI, M.L., MANACORDA, D., MASCIONE, C. 2006. Scavi sull'acropoli di Populonia: l'area sacra della sella e il complesso alla base delle Logge. En: Camilli, A. (ed.), Piombino (LI). Populonia: indagini archeologiche 2006 nell'area urbana, nelle necropoli e nel territorio, *NotATos*, 2: 248-53.
- GUARDUCCI, M. 1987. *Epigrafia greca*, Roma.
- GUIDOBONI, E. 1989 (ed.). *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea*, Bologna.
- GUIDOBONI, E., COMASTRI, A., TRAINA, G. 1994. *Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10<sup>th</sup> century*, Roma.
- GUIDONI, E., MARINO, A., LANCONELLI, A. 1987. I «Libri dei conti» di Domenico Fontana. I monumenti antichi il Settizonio, le colonne coclidi, i «massicci» di Termini, i cavalli del Quirinale. Libri XIII, XIV, XIX, XX. En: Guidoni, E. (ed.) *Storia della Città 43: Rivista Internazionale di storia urbana e territoriale*, Milano: 86-104.
- GULLINI, G. 1989. Tradizione e innovazione nelle fasi edilizie del Santuario della Fortuna Primigenia tra III e I secolo a. C. En: *Urbanistica e architettura dell'antica Praeneste. Atti del Convegno di studi archeologici (Palestrina, 16-17/04/1988)*, Palestrina: 69-85.
- GÜNTHER, W. 1971. *Das Orakel von Didyma in hellenistischer Zeit. Eine Interpretation von Stein-Urkunden, IstMitt Beihefte 4*, Tübingen.
- GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A. 2008. Aproximació a l'explotació de pedra en època romana: les pedres de Roda de Berà, *BOI*, 20: 15-9.
- GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A. 2009a. *Roman quarries in the Northeast of Hispania (modern Catalonia)*, Documenta 10, Tarragona.
- GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A. 2009b. Canteras del noreste de Hispania (actual Cataluña): propuesta de cronología y consideraciones generales. En: Nogales Basarrate, T., Beltrán Fortes, J. (eds.),

- Marmora Hispana. *Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Roma: 167-96.
- GUZZI, O., ROMUALDI, A., SETTESOLDI, R. 2005. Populonia in età ellenistica: nuovi dati dalla necropoli delle Grotte. En: Camilli, A., Gualandi, M.L. (eds.), *Materiali per Populonia*, 4, Firenze: 175-202.
- GUZZO, P.G. 1970. Sulla localizzazione di Sibari, *Thurii* e *Copia*; Le campagne 1960-1962 della Soprintendenza al Parco del Cavallo; Edificio teatrale; Strada est-ovest. En: *Sibari. Saggi di scavo a Parco del Cavallo (1960-62, 1969-70) e agli Stombi (1969-70)*, NSc, 24, suppl. 3: 15-23, 24-73, 368-73, 490-3.
- GUZZO, P.G. 1972a. Parco del Cavallo. En: *Sibari*, 3. *Rapporto preliminare della campagna di scavo. Stombi, Casa Bianca, Parco del Cavallo, San Mauro, 1971*, NSc, 26, suppl.: 265-310.
- GUZZO, P.G. 1972b. Sibari. En: *Le genti non greche della Magna Grecia. Atti dell'XI Convegno di studi sulla Magna Grecia* (Taranto, 10-15/10/1971), 2 vol., Napoli: 433-8.
- GUZZO, P.G. 1972-73. I risultati degli scavi, *AttiMem SocMagnaGr*, 13-4: 35-45.
- GUZZO, P.G. 1988-89. Edificio rettangolare; Saggio «controllo»; A Nord dell'emicloio; Plateia Nord-Sud. En: *Sibari*, 5. *Relazione preliminare delle campagne di scavo 1973 (Parco del Cavallo, Casa Bianca) e 1974 (Stombi, Incrocio, Parco del Cavallo, Prolungamento strada, Casa Bianca)*, NSc, 42-3, suppl. 3: 13-28, 143-7, 290-5, 295-304.
- GUZZO, P.G. 1992. Sibari e la Sibaritide. Materiali per un bilancio della conoscenza archeologica, *RA*: 3-35.
- HAGEDORN, D. 1993. P. Hibeh II 273 + 217: Antrag auf Bezahlung von Säulen, Säulenbasen und Kapitellen, *ZPE*, 97: 97-101.
- HAGEL, S., TOMASCHITZ, K. 1998. *Repertorium der westkilikischen Inschriften. Nach der Scheden der kleinasiatischen Kommission der Österreichischen Akademie der Wissenschaften*, DenkschrWien 265, Wien.
- HANÇER, M., ÖZKUL, M., TOPAL, S. 2005. Tectonic elements of Quaternary travertines in the Denizli Basin, western Turkey. En: Özkul, M., Yagiz, S., Jones, B. (eds.), *Travertine. Proceedings of the 1st international Symposium on travertine* (Denizli, 21-25/9/2005), Ankara: 155.
- HANCOCK P.L., CHALMERS, R.M.L., ALTUNEL, E., ÇAKIR, Z. 1999. Travitronics: using travertines in active fault studies, *Journal of Structural Geology*, 21: 903-16.
- HANCOCK, P.L., CHALMERS, R.M.L., ALTUNEL, E., ÇAKIR, Z., BECHER-HANCOCK, A. 2000. Creation and destruction of travertine monumental stone by earthquake faulting at *Hierapolis*, Turkey. En: McGuire, W.G., Griffiths, D.R., Hancock, P.L., Stewart, I.S. (eds.), *The archaeology of geological catastrophes*, Geological Society of London, Special Publications 171, London: 1-14.
- HANFMANN, G.M.A. 1975. *From Croesus to Constantine, The cities of western Asia Minor and their arts in Greek and Roman times*, Ann Arbor, MI.
- HARRISON, R. 1989. *A temple for Byzantium: the discovery and excavation of Anicia Juliana's palace-church Istanbul*, London.
- HASSAN, F.A. 1981. *Demographic archaeology*, New York.
- HAUSCHILD, T. 1972-74. Römische Konstruktionen auf der oberen Stadterrasse des antiken *Tarraco*, *AEspA*, 45-7: 3-44.
- HAUSCHILD, T. 1992. Los hallazgos romanos de mármol en la parte alta de Tarragona, *BATarr*, 14: 107-35.
- HAYES, J.W. 1983. *The Villa Dionysos excavations, Knossos. The pottery*, BSA, 78: 97-169.
- HEBERDEY, R. 1897. *Opramoas Inschriften vom Heron zu Rhodiapolis*, Wien.
- HEINZELMANN, M. 2003. Städtekonkurrenz und kommunaler Bürgersinn. Die Säulestrasse von *Perge* als Beispiel monumentaler Stadtgestaltung durch kollektiven Euergetismus, *AA*: 197-220.
- HELLENKEMPER, H. 1980. Zur Entwicklung des Stadtbildes in Kilikien. En: *ANRW*, 2.7.2, Berlin-New York: 1265-83.
- HELLENKEMPER, H. 1986. *Neue Forschungen in Kilikien*, Denkschrwien 186, Wien.
- HELLENKEMPER, H. 1989. Ein byzantinisches Baumaß, *IstMitt*, 39: 181-90.
- HELLMANN, M.Ch. 1992. *Recherches sur le vocabulaire de l'architecture grecque, d'après les inscriptions de Délos*, BEFAR 278, Paris.
- HERES, T.L. 1982. *Paries. A proposal for a dating system of late-antique masonry structure in Rome and Ostia*, Amsterdam.
- HERNÁNDEZ, A. 1944. Templo de Octaviano Augusto en Tarragona, *BATarr*, 4: 25-36.
- HERZ, N. 1988. Geology of Greece and Turkey: potential marble source regions. En: Herz, N., Waelkens, M. (eds.), *Classical marble: geochemistry, technology, trade. Proceedings of the NATO advanced research Workshop on marble in ancient Greece and Rome: geology, quarries, commerce, artifacts* (Lucca, 9-13/5/1988), NATO Advanced Science Institutes Series E153, Dordrech-Boston-London: 7-10.

- HICKS, E.L. 1891. Inscriptions from Western Cilicia, *JHS*, 12: 225-73.
- HIERAPOLIS DI FRIGIA 1957-1987 = Hierapolis di Frigia 1957-1987, Catálogo de la exposición, Milano 1987.
- HILD, FR., HELLENKEMPER, H. 1990. Tabula Imperii Byzantini, 5. *Kilikien und Isauria*, DenkschrWien 215, 2 vol., Wien.
- HODGE, A.T. 1960. *The woodwork of Greek roofs*, Cambridge.
- HOFFMAN, A., SAYAR, M.H. 2007. Vorbericht zu den in den Jahren 2003 bis 2005 auf dem berg Karasis (bei Kozan/Adana) und in seiner Umgebung durchgeführten Untersuchungen, *IstMitt*, 57: 365-468.
- HOGARTH, D.G., SMITH, C.H., SMITH, A.H., HEAD, B.V., HENDERSON, A.E. 1908. *Excavations at Ephesus. The archaic Artemisia*, London.
- HOHLFELDER, R.L. 2000. Beyond coincidence? Marcus Agrippa and king Herod's harbour, *JNES*, 59: 241-53.
- HOSTETTER, E., HOWE, T.N., RASMUS BRANDT, J., ST. CLAIR, A., PEÑA, J.T., PARCA, M., GLEASON, K., MILLER, N.F. 1994. A late-Roman *domus* with apsidal hall on the NE slope of the Palatine: 1989-1991 seasons. En: *Rome papers. The Baths of Trajan Decius, Iside e Serapide nel palazzo, a late domus on the Palatine, and Nero's golden house*, *JRA* suppl. 11, Ann Arbor, MI: 131-82.
- HOUBEN, H., GUILLAUD, H. 1989. *Traité de construction en terre*, Marseille.
- HOWARD-JOHNSTON, J. 2000. The education and expertise of Procopius, *AntTard*, 8: 19-30.
- HUEBER, F. 1989. Gestaltungsfeinheiten und Quaderbautechnik an Bauten der frühen Kaiserzeit. Ergebnisse von Bauuntersuchungen als Beitrag zur Vitruv-Forschung. En: Geertman, H., de Long, J.J. (eds.), *Munus non ingratum. Proceedings of the international Symposium on Vitruvius' «De Architectura» and the Hellenistic and Republican architecture* (Leiden, 20-23/1/1987), *BABesch* suppl. 2, Leiden: 217-29.
- HUERTA, S. 2003. Mechanics of timber vaults: a historical outline. En: Becchi, A., Corradi, M., Foce, F., Pedemonte, O. (eds.), *Essays in the history of mechanics in memory of Clifford Ambrose Truesdell and Edoardo Benvenuto*, Basel: 89-133.
- HÜLSEN, C. 1894. Il posto degli Arvali nel Colosseo e la capacità dei teatri di Roma antica, *BCom*, 22: 312-24.
- HUMANN, C. 1898. Topographie und Bauten. En: Humann, C., Cichorius, C., Judeich, W., Winter, F., *Altertümer von Hierapolis*, Jahrbuch des Kaiserlich Deutschen Archäologischen Instituts Ergänzungshefte 4, Berlin: 1-17.
- HUMANN, C., CICHORIUS, C., JUDEICH, W., WINTER, F. 1898. *Altertümer von Hierapolis*, Jahrbuch des Kaiserlich Deutschen Archäologischen Instituts. Ergänzungshefte 4, Berlin.
- HUNT A.S., EDGAR, C.C. 1956. *Select papyri, 2. Non literary papyri. Public documents*, London.
- HURST, J.T. 1903. *A handbook of formulae, tables and memoranda for architectural surveyors and others engaged in building*, London.
- IACOPI, I. 1985. Esempi di stratificazione pittorica dalla *domus* sotto le Terme di Caracalla. En: *Roma. Archeologia nel centro, 1. L'area archeologica centrale. 2. La città murata*, Roma: 605-22.
- INAN, J. 1989. *Der Demetrios- und Apolloniosbogen in Perge*, *IstMitt*, 39: 237-44.
- ISMAELLI, T. 2009. Hierapolis di Frigia, 3. *Architettura dorica a Hierapolis di Frigia*, Istanbul.
- IVERSEN, E. 1968. *Obelisks in exile, 1. The obelisks of Rome*, Copenhagen.
- JACKSON, M.D., MARRA, F., HAY, R.L., CAWOOD, C., WINKLER, E.M. 2005. The judicious selection and preservation of tuff and travertine building stone in ancient Rome, *Archaeometry*, 47.3: 485-510.
- JACOBELLI, L., PENSABENE, P. 1995-96. La decorazione architettonica del Tempio di Venere a Pompei. Contributo allo studio e alla ricostruzione del santuario, *RStPomp*, 7: 45-75.
- JACQUES, F., BOUSQUET, B. 1984. Le raz de marée du 21 juillet 365, *MEFRA*, 96: 423-61.
- JALABERT, L., MOUTERDE, R. 1955. *Inscriptions grecques et latines de la Syrie, 4. Laodicée. Apamène*, Paris.
- JANAKIEVSKI, T. 1987. *A theatre*, Bitola.
- JANSEN, G.C.M. 2000. Urban water transport and distribution. En: Wikander, Ö. (ed.), *Handbook of ancient water technology*, Leiden-Boston-Köln: 103-25.
- JANVIER, Y. 1969. *La législation du Bas-Empire romain sur les édifices publics*, Aix-en-Provence.
- JOHANNOWSKY, W. 1961. Relazione preliminare sugli scavi di *Cales*, *BdA*, 46: 258-68.
- JONES, A.H.M. 1964. *The later Roman empire 284-602. A social, economic and administrative study*, 3 vol. Oxford.
- JORDAN, H. 1885. *Topographie der Stadt Rom im Altertum*, Berlin.
- JOUFFROY, H. 1986. *La construction publique en Italie et dans l'Afrique romaine*, Université des Sciences humaines de Strasbourg, Groupe de recherche d'histoire romaine, Études et travaux 2, Strasbourg.

- JUDEICH, W. 1898. Inschriften. En: Humann, C., Cichorius, C., Judeich, W., Winter, F., *Altertümer von Hierapolis*, Jahrbuch des Kaiserlich Deutschen Archäologischen Instituts Ergänzungshefte 4, Berlin: 67-180.
- KAPLAN, M. 2001. Les artisans dans la société de Constantinople aux VII<sup>e</sup>-XI<sup>e</sup> siècles. En: Necipoğlu, N. (ed.), *Constantinople. Monuments, topography and everyday life*, The medieval Mediterranean 33, Leiden-Boston-Köln: 245-60.
- KASTENMEIER, P. 2001. Priap zum Grube. Der Hausingang der Casa dei Vettii in Pompeji, *RM*, 108: 301-11.
- KEARSLEY, R.A. 2001. *Greeks and Romans in imperial Asia. Mixed language inscriptions and linguistic evidence for cultural interaction until the end of A.D. III*, Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 59, Bonn.
- KEIL, J., WILHELM, A. 1931. *Denkmäler aus dem Rauhen Kilikien*, *MAMA*, 3, Manchester.
- KEITH DIX, N.T., HOUSTON, G.W. 2006. Public libraries in the city of Rome, *MEFRA*, 118.2: 671-717.
- KENNEDY, D. 2004. *The Roman army in Jordan*, London.
- KIRCHER, A. 1671. Latium. Id est nova et parallela Latium veteris tum novi descriptio, Amstelodami.
- KLEIN, N.L. 1998. Evidence for West Greek influence on mainland Greek roof construction and the creation of the truss in the Archaic period, *Hesperia*, 67.4: 335-74.
- KLEINER, F.S. 1989. Glaba and the Sullan Capitolium, *AJNum*, 1: 71-7.
- KNOWLES, D. 1976. *Bare ruined choirs. The dissolution of the English monasteries*, Cambridge.
- KODER, J. 1991. *Das Eparchenbuch Leons des Weisen: Einführung, Edition, Übersetzung und Indices*, Wien.
- KOKKINIA, C. 2000. *Die Opramoas-Inschrift von Rhodiapolis*, Bonn.
- KORKUT, T. 2007. *Das Bouleuterion von Patara, Versammlungsbäude des lykischen Bundes*, Patara 2.1, Istanbul.
- KÖSE, V. 2005. The origin and development of the market-buildings in Hellenistic and Roman Asia Minor. En: Mitchell, S., Katsari, C. (eds.), *Patterns in the economy of Roman Asia Minor*, Swansea: 139-67.
- KRAELING, C.H. 1938. *Gerasa. City of the Decapolis*, American Schools of Oriental Research, New Haven.
- KRAUSE, C. 1998. L'edificio residenziale di Villa Jovis. En: Federico, E., Miranda, E. (eds.), *Capri antica dalla preistoria alla fine dell'età romana*, Capri: 225-40.
- KRAUTHEIMER, R. 1981. *Architectura paleocristiana y bizantina*, Madrid.
- KRINZINGER, F., REITER, W. 1993. Archäologische Forschungen in Hierapolis-Kastabala. En: Döbisch, G., Reherenböck, G. (eds.), *Die epigraphische und altertumskundliche Erforschung Kleinasiens. Hundert Jahre Kleinasiatische Kommission der Österreichischen Akademie der Wissenschaften. Akten des Symposiums* (Wien, 23-25/10/1990), DenkschrWien 236, Wien: 269-81.
- KUNDEREWICZ, C. 1971. La protection des monuments d'architecture antique dans le Code Théodosien. En: *Studi in onore di Edoardo Volterra*, 4, Milan: 137-53.
- KUPKE, B. 1993. Arbeiten im Stadtgebiet von Kyaneai. En: Kolb, F. (ed.), *Lykische Studien, 1. Die Siedlungskammer von Kyaneai*. Asia Minor Studien 9, Bonn: 9-23.
- KUPKE, B. 1995. Archäologische Forschungen im Stadtgebiet von Kyaneai. En: Kolb, F. (ed.), *Lykische Studien, 2. Forschungen auf dem Gebiet der Polis Kyaneai in Zentrallykien. Bericht über die Kampagne 1991*, Asia Minor Studien 20, Bonn: 11-36.
- LA BIANCA, L., PETRECCA, M. 1986. Teatro di Marcello. Interventi di restauro in corso, *BCom*, 91: 392-4.
- LA BIANCA, L., PETRECCA, M. 2001. Teatro di Marcello. Completamento del restauro della facciata. En: Filippi, F. (ed.), *Archeologia e Giubileo. Gli interventi a Roma e nel Lazio nel piano per il grande giubileo del 2000*, Napoli: 216-9.
- LABORDE, L. DE 1838. *Voyage de l'Asie Mineure*, Paris.
- LA FOLLETTE, L. 1994. The Baths of Trajan Decius. En: *Rome papers. The Baths of Trajan Decius, Iside e Serapide nel palazzo, a late domus on the Palatine, and Nero's golden house*, *JRA* suppl. 11, Ann Arbor, MI: 6-88.
- LAMBRINOUDAKIS, V., GRUBEN, G. 1987. Das neuentdeckte Heiligtum von Iria auf Naxos, *AA*, 98: 569-621.
- LA MINERÍA EN EXTREMADURA 1993, Consejería de Industria y Turismo, Junta de Extremadura, Mérida.
- LANCASTER, L.C. 1998. Reconstructing the restoration of the Colosseum after the fire of 217, *JRA*, 11: 146-74.
- LANCASTER, L.C. 2005a. The process of building the Colosseum: the site, material, and construction techniques, *JRA*, 18: 57-82.
- LANCASTER, L.C. 2005b. *Concrete vaulted construc-*



- tion in imperial Rome. *Innovations in Context*, New York.
- LANCASTER, L.C. 2006. Large freestanding barrel vaults in the Roman empire. A comparison of structural techniques. En: Dunkeld, M., Campbell, J., Louw, H., Tutton, M., Addis, B., Thorne, R. (eds.), *Proceedings of the second international Congress on construction history* (Queens' College Cambridge University, 29/3-2/4/2006), vol. 2, Cambridge: 1829-44.
- LANCASTER, L.C. 2007. The brick relieving arch and urban redevelopment in ancient Rome. En: Leone, A., Palombi, D., Walker, S. (eds.), *Res Bene Gestae. Ricerche di storia urbana su Roma antica in onore di Eva Margareta Steinby*, *LTUR* suppl. 6, Roma: 133-44.
- LANCASTER, L.C. 2009. Early examples of so-called pitched brick barrel vaulting in Roman Greece and Asia Minor: a question of origin and intention. En: Bachmann, M. (ed.), *Bautechnik im antiken und vorantiken Kleinasien. Internationale Konferenz* (Istanbul, 13-16/6/2007), *Byzas. Veröffentlichungen des Deutschen Archäologischen Instituts* 9, Istanbul: 371-91.
- LANCIANI, R. 1871. Sulle mura e porte di Servio, *Annales de l'Institut de correspondance archéologique*, 43: 40-85.
- LANCIANI, R. 1884. La Villa Castrimenesi di Q. Viconio Pollione. Appendice. Delle antiche ville tuscolane, *BC*: 141-217.
- LANCIANI, R. 1892. Le mura di Aureliano e di Probo, *BCom*, 20: 87-111.
- LANCIANI, R. 1902. *Storia degli scavi di Roma, e notizie intorno le collezioni romane di antichità*, 2, Roma.
- LANCIANI, R. 1918. Delle scoperte di antichità avvenute nelle fondazioni degli edifici per le Ferrovie di Stato nella già Villa Patrizi in Via Nomentana, *Rivista Tecnica delle Ferrovie Italiane*, 14, 118, NN. 2-4: 3-36.
- LANCIANI, R. 1988a. *Forma Urbis Romae*, Roma (reproducción de la edición de 1893).
- LANCIANI, R. 1988b. *Notes from Rome*, London (ed. A.L. Cubberley).
- LANDELS, J.G. 1978. *Engineering in the ancient world*, London.
- LANDRIOT ET ROCHET (Abbés) 1854. *Traduction des discours d'Eumène. Accompagnée du texte, précédée d'une notice historique et suivie de notes critiques et philologiques sur le texte et d'un précis des faits généraux*, Publication de la Société Eduenne, Autun.
- LANIADO, A. 2002. *Recherches sur les notables municipaux dans l'empire protobyzantin*, Travaux et mémoires du Centre de recherche d'histoire et civilisation de Byzance, Monographie 13, Paris.
- LAPUENTE, P. 1995. Mineralogical, petrographical and geochemical characterization of white marbles from *Hispania*. En: Maniatis, Y., Herz, N., Basiakos, Y. (eds.), *ASMOSIA, 3. The study of marble and other stones in antiquity. Transactions of the third international Symposium of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Paraskevi, Athina, 17-19/5/1993), London: 151-60.
- LAPUENTE, P., CISNEROS, M., ORTIGA, M. 1988. Contribución a la identificación de mármoles españoles empleados en la antigüedad. Estudio histórico y petrológico, *NotAHisp*, 30: 255-74.
- LAPUENTE, P., PREITE, M., TURI, B., BLANC, P. 2002. Characterization of dolomitic marbles from Malaga province (Spain). En: Herrmann, J., Herz, N., Newman, R. (eds.), *ASMOSIA, 5. Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the fifth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Boston, 1998), London: 152-62.
- LAPUENTE, P., TURI, B., BLANC, P. 2000. Marbles from Roman Hispania: stable isotope and cathodoluminescence characterization, *Applied Geochemistry*, 15: 1469-93.
- LA ROCCA, E. 2000. L'affresco con veduta di città dal Colle Oppio. En: Fentress, E. (ed.), *Romanization and the city. Creation, dynamics and failures*, *JRA* suppl. 38, Ann Arbor, MI: 57-71.
- LA ROCCA, E. 2008. La processione trionfale come spettacolo per il popolo romano. En: La Rocca, E., Tortorella, S., Lo Monaco, A. (eds.), *Trionfi romani*, Catálogo de la exposición, Milano: 34-55.
- LASSUS, J. 1947. *Sanctuaires chrétiens de Syrie*. Paris.
- LASSUS, J. 1972. *Antioch-on-the-Orontes, 5. Les portiques d'Antioche*, Princeton.
- LA TORRE, G.F. 1988-89. Contributo preliminare alla conoscenza del territorio di Gortina, *ASAtene*, 66-7: 277-323.
- LATTANZI, E. 1981. Attività della Soprintendenza alle Antichità della Calabria nel 1980, *Klearchos*, 89-92: 133-50.
- LATTIMORE, O. 1947. *An inner Asian approach to the historical geography of China*, London.
- LAUTER, H. 1970. Die hellenistische Agora von Aspendos, *BJb*, 170: 77-101.
- LAVAN, L. 2007. Explaining technological change: innovation, stagnation, recession and replacement. En: Lavan, L., Zanini, E., Sarantis, A. (eds.), *Technology in transition A.D. 300-650*, Late Antique Archaeology 4, Leiden-Boston: xv-xl.

- LAWRENCE, A.W., TOMLINSON, R.A. 1983. *Greek architecture*, New York.
- LAZZARINI, L. (ed.) 1998. Sul marmo Misio, uno dei graniti più usati anticamente. En: Pensabene, P. (ed.), *Marmi antichi*, 2. *Cave e tecniche di lavorazione. Provenienze e distribuzione*, Roma.
- LAZZARINI, L. (ed.) 2002. La determinazione della provenienza delle pietre decorative usate dai Romani. En: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 223-65.
- LAZZARINI, L. (ed.) 2004a. *Pietre e marmi antichi. Natura, caratterizzazione, origine, storia d'uso, diffusione, collezionismo*, Studi miscellanei 31, Milano.
- LAZZARINI, L. (ed.) 2004b. *Pietre e marmi antichi. Natura, caratterizzazione, origine, storia d'uso, diffusione, collezionismo*, Padova.
- LAZZARINI, L. (ed.) 2004c. La diffusione e il riuso dei più importanti marmi romani nelle province imperiali. In: Lazzarini, L. (ed.), *Pietre e marmi antichi. Natura, caratterizzazione, origine, storia d'uso, diffusione e collezionismo*, Padova: 101-22.
- LAZZARINI, L. (ed.) 2007. Poikiloi lithoi, versicolores maculae: *marmi colorati della Grecia antica. Storia, uso, diffusione, cave, geologia, caratterizzazione scientifica, archeometria, deterioramento*, Pisa-Roma.
- LAZZARINI, L., CANCELLIERE, S. 2000. Characterisation of the white marble of two unpublished ancient Roman quarries on the islands of Fourni and Skyros (Greece), *Periodico di Mineralogia*, 69.1: 49-62.
- LAZZARINI, S. 2001. *Lex metallis dicta. Studi sulla seconda tavola di Vipasca, MinEpigrP* suppl. 2, Roma.
- LEGA, C. 2003. *Ratio marmoraria*. Iscrizioni estemporanee sulle pareti di un ambiente di età romana nel complesso del Barco Borghese a Monte Porzio Catone, *MEFRA*, 115: 563-92.
- LEGA, C. 2007. Iscrizioni inedite del Barco Borghese. Nota preliminare. En: Arietti, F., Pasqualini, A. (eds.), *Tusculum. Storia, archeologia, cultura e arte di Tuscolo e del Tuscolano. Atti primo Incontro di studi «Tusculanae disputationes»* (Grottaferrata-Monte Porzio Catone-Frascati, 27-28/5, 1/6/2000), Roma: 277-81.
- LEGA, C. 2008. Le iscrizioni parietali del Barco Borghese a Monte Porzio Catone (Rm). En: Brandt, O. (ed.), *Unexpected voices. The graffiti in the cryptoporticus of the Horti Sallustiani and Papers from a Conference on graffiti at the Swedish Institute in Rome* (Rome, 7/3/2003), Acta Instituti Romani Regni Sueciae 59, Stockholm: 151-72.
- LEHMANN-HARTLEBEN, K. 1929. s.v. Städtebau. En: Kroll, W., Mittelhaus, W. (eds.), *RE*, 2.3: coll. 1974-2124.
- LEIGH S. 1999. *The aqueduct of Hadrian and the water supply of Roman Athens*, unpublished PhD dissertation, University of Pennsylvania.
- LENOIR, M. 1999. Dumayr, faux camp romain, vraie résidence palatiale, *Syria*, 76: 227-36.
- LEON, Ch. F. 1971. *Die Bauornamentik des Trajansforums und ihre Stellung in der früh- und mittelkaiserzeitlichen Architekturdekoration Roms*, Wien.
- LEÓN, P. 1988. Traianeum de Itálica, Sevilla.
- LEPONE, A. 2004. Venus Fisica Pompeiana, *Siris*, 5: 159-69.
- LERICHE, P. 1986. Chronologie du rempart de brique crue de Doura-Europos, *Syria*, 63: 61-82.
- LE ROUX, P. 2008. Les sénateurs originaires d'Espagne citérieure, 2. Un bilan 1982-2006. En: Caldelli, M.L., Gregori, G.L., Orlandi, S. (eds.), *Epigrafia 2006. Atti della XIV Rencontre sur l'épigraphie in onore di Silvio Panciera con altri contributi di colleghi, allievi e collaboratori*, Tituli 9, Roma: 1003-28.
- LEVEAU, P. 1991. Research on Roman aqueducts in the past ten years. En: Hodge, A.T. (ed.), *Future currents in aqueduct studies*, Collected classical papers 2, Leeds: 149-62.
- LEVEAU, P. 2001. Aqueduct building: financing and cost. En: Blackman, D.R., Hodge, A.T. (eds.), *Frontinus' Legacy. Essays on Frontinus' De aquis urbis Romae*, Ann Arbor, MI: 85-101.
- LEVEAU, P. 2008. Conduire l'eau et la contrôler: l'archéologie des aqueducs romains. En: Molin, M. (ed.), *Archéologie et histoire des techniques du monde romain: continuités, essais, apports à l'époque romaine. Actes du Colloque international de la Société Française d'Archéologie Classique* (Paris, 18/11/2006), Paris: 133-63.
- LEVEAU, P., PAILLET, J.L. 1976. *L'alimentation en eau de Cesarea de Maurétanie et l'aqueduc de Chershell*, Paris.
- LEWIN, A.S. 2007. 'Amr Ibn 'Adi, Mavia, the Phylarchs and the late Roman army. En: Lewin, A.S., Pellegrini, P. (eds.), *The late Roman army in the Near East from Diocletian to the Arab conquest. Proceedings of a Colloquium held at Potenza, Acerenza and Matera, Italy* (May, 2005), BAR international series 1717, Oxford: 243-62.
- LÉZINE, A. 1968. *Carthage, Uthique. Études d'architecture et d'urbanisme*, Paris.

- LING, R. 1997. *The Insula of the Menander at Pompeii, 1. The structures*, Oxford.
- LINTZ, Y. 1991. *Les marbres blancs dans l'Antiquité*, Genève.
- LIU-GILLE, B. 1992. Le butin dans la Rome Ancienne. En: *La Rome des premiers siècles. Légende et histoire. Actes de la Table ronde en l'honneur de Massimo Pallottino* (Paris, 3- 4/6/1990), Biblioteca di *StEtr* 24, Firenze: 155-72.
- LIVADIOTTI, M. 2000. Le volte costruite con i mattoni perpendicolari alla generatrice: il caso del calidario 13 delle terme del pretorio di Gortina. En: Di Vita, A. (ed.), *Gortina, 5.1. Lo scavo del Pretorio (1989-1995)*, Monografie della Scuola Archeologica Italiana di Atene e delle missioni italiane in Oriente 12, 3 vol., Padova: 801-23.
- LO SCHIAVO, F. 2000. L'ambiente nuragico. En: Zifferero, A. (ed.), *L'architettura funeraria a Populonia tra IX e VI secolo a.C. Atti del Convegno* (Castello di Populonia, 30-31/10/1997), Firenze: 101-22.
- LOZA, M.L. 1984-85. Notas sobre la explotación del mármol blanco de la sierra de Mijas en época romana, *Mainake*, 6-7: 131-6.
- LOZA, M.L., BELTRÁN, J. 1990. *La explotación del mármol blanco de la sierra de Mijas en época romana. Estudio de los materiales arquitectónicos, escultóricos y epigráficos*, Bellaterra.
- LOZA, M.L., BELTRÁN, J. e. p. *Marmora malacitanos y su difusión*. En: García-Entero, V. (ed.), *Marmora Romana en Hispania. I Coloquio de Arqueología en Carranque* (Carranque, Toledo, 2009).
- LUGLI, G. 1933. Le mura di Servio Tullio e le cosiddette Mura Serviane, *Historia*, 7: 3-45.
- LUGLI, G. 1957. *La tecnica edilizia romana con particolare riguardo a Roma e Lazio*, 2 vol., Roma.
- LUKASZEWICZ, A. 1986. *Les édifices publics dans les villes de l'Égypte romaine. Problèmes administratifs et financiers*, Warszawa.
- LUPPINO, S. 1999. Gli stenopoi lungo la *plateia* B. En: Greco, E., Luppino, S. 1999. Ricerche sulla topografia e sull'urbanistica di Sibari-*Thurii-Copiae*, *AION*, 6: 119-26.
- MAC CRACKEN, G. 1939. *A History of ancient Tusculum*, Washington.
- MACDONALD, W.L. 1982. *The architecture of the Roman empire, 1*, Yale University Press, New Haven-London.
- MACHATSCHKEK, A. 1967. *Die Nekropolen und Grabmäler im Gebiet von Elaiussa Sebaste und Korykos im Rauhen Kilikien*, DenkschrWien 96, Wien.
- MACIAS, J.M., MUÑOZ, A., TEIXELL NAVARRO, I., MENCHÓN, J.J. 2007. Excavaciones en la Catedral de Tarragona y su entorno: avances y retrocesos en la investigación sobre el Culto Imperial. En: Nogales, T., González, J. (eds.), *Culto Imperial: política y poder, Hispania* antigua, serie arqueológica 1, Roma: 764-787.
- MAGGIANI, A. 1981. Nuove evidenze archeologiche all'Isola d'Elba: i rinvenimenti di età classica ed ellenistica. En: *L'Etruria mineraria. Atti del XII Convegno di studi etruschi ed italici* (Firenze-Populonia-Piombino, 16-20/6/1979), Firenze: 171-92.
- MAGIE, D. 1950. *Roman rule in Asia Minor to the end of the third century after Christ*, 2 vol., Princeton, NJ.
- MAGULIAS, H.J. 1976. Trades and crafts in the sixth and seventh centuries as viewed in the lives of the saints, *Byzantinoslavica*, 37: 11-33.
- MAISCHBERGER, M. 1997. *Marmor in Rom*, Berlin.
- MAISTO, P., VITTI, M. e.p. Tempio di Venere Genitrice: nuovi dati sulle fasi costruttive decorative, *BCom*, 109.
- MAIURI, A. 1914. Un ninfeo presso il Pretorio di Gortina (Creta), *ASAtene*, 1: 119-36.
- MAIURI, A. 1958. *Ercolano. I nuovi scavi. (1927-1958)*, 1, Roma.
- MALACRINO, C.G. 1999. *L'opus caementicium* nelle strutture romane dell'attuale Calabria, *Quasar*, 22: 69-84.
- MALACRINO, C.G. 2005. Il teatro romano di *Scolacium*. Contributo per una rilettura architettonica e topografica, *RdA*, 29: 97-141.
- MALACRINO, C.G. 2006. *Ex his venustius est reticulatum*. Diffusione e significato dell'opera reticolata a Nicopoli d'Epiro, *Polis*, 2: 137-56.
- MALACRINO, C.G. 2007. Il monumento di Ottaviano a Nicopoli e l'opera reticolata in Grecia. En: Zachos, K.L. (ed.), *Nicopolis B. Proceedings of the second international Nicopolis Symposium* (11-15/9/2002), Preveza: 371-91.
- MAMBELLA, R. 1982. Contributi alla problematica sul tempio etrusco-italico, *RdA*, 6: 35-42.
- MANACORDA, D. 2000. I diversi significati dei bolli laterizi. En: Boucheron, P., Broise, H., Thebert, Y. (eds.), *La brique antique et médiéval: production et commercialisation d'un matériau. Actes du Colloque international* (Saint-Cloud, 16-18/11/1995), CEFR 272, Rome: 127-59.
- MANACORDA, D. 2006. Dai Paapi agli Scauri?. En: Aproso, M., Mascione, M. (eds.), *Materiali per Populonia*, 5, Pisa: 305-21.
- MANACORDA, D., GUALANDI, M.L., MASCIONE, C. 2004-05. L'acropoli di Populonia e il complesso delle

- «Logge». En: Bartoloni, G. (ed.), *Populonia. Scavi e ricerche dal 1998 al 2004*, *ScAnt*, 12: 149-70.
- MANGAS, J. 1971. Un capítulo de los gastos en el municipio romano de Hispania a través de las informaciones de la epigrafía latina, *HispAnt*, 1: 105-46.
- MANGO, C. 1950. Byzantine brickstamps, *AJA*, 54: 19-27.
- MANGO, C. 1959. *The brazen house: a study of the vestibule of the imperial palace of Constantinople*, København.
- MANGO, C. 1966. Isaurian Builders. En: Wirth, P. (ed.), *Polychronion. Festschrift Franz Dölger zum 75. Geburtstag*. Heidelberg : 358-65.
- MANGO, C., SCOTT, R. 1997. *The chronicle of Theophanes Confessor. Byzantine and near eastern history, A.D. 284-813*, Oxford.
- MANNONI, T. 1976. L'analisi delle tecniche murarie medievali in Liguria. En: *Atti del Colloquio internazionale di archeologia medievale* (Palermo-Erice, 20-22/9/1974), Palermo: 291-300.
- MANNONI, T. 1994. *3. Caratteri costruttivi dell'edilizia storica*, Genova.
- MANNONI, L., MANNONI, T. 1978. *Il Marmo. Materia e cultura*, Genova.
- MANNONI, T., POLEGGI, E. 1974. Fonti scritte e strutture medievali del «Castello» di Genova, *AMediev*, 1: 171-94.
- MAÑAS, I. 2008. Canteras de *Lusitania*. Un análisis arqueológico. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 419-36.
- MAR, R. (ed.) 1993. El recinto de culto imperial de *Tarraco* y la arquitectura flavia. En: Mar, R. (ed.), *Els monuments provincials de Tarraco. Noves aportacions al seu coneixement*, Tarragona: 107-56.
- MAR, R. 2001. *El santuario de Serapis en Ostia*, Documents d'Arqueologia Clàssica 4, 2 vol. Tarragona.
- MAR, R. 2008. La construcción pública en las ciudades hispanas. Los agentes de la construcción. En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, 1. Los procesos constructivos en el mundo romano : Italia y provincias occidentales* (Mérida, Instituto de arqueología, 25-26/10/2007), Anejos de AEspA 50, Mérida: 175-90.
- MARANCI, C. 2003. The architect Trdat: building practices and cross-cultural exchange in Byzantium and Armenia, *The Journal of the Society of Architectural Historians*, 62.3: 294-305.
- MARCHETTI LONGHI, G. 1960. *L'area sacra del Largo Argentina*, Itinerari dei musei, gallerie e monumenti d'Italia 102, Roma.
- MARCONI, N. 2003. The baroque Roman building yard. Technology and building machines in the reverenda fabbrica of St. Peter's (16th-18th centuries). En: Huerta Fernández, S. (ed.), *Proceedings of the first international Congress on construction history* (Madrid, 20-24/1/2003), vol. 2, Madrid: 1357-67.
- MARCONI, N. 2004. *Edificando Roma barocca. Macchine, apparati, maestranze e cantieri tra XVI e XVIII secolo*, Roma.
- MARINER, S. 1959. El problema de los epígrafes repetidos. En: *Atti del III Congresso internazionale d'epigrafía greca e latina* (Roma, 4-8/9/1957), Roma: 207-11.
- MARTIN, R. 1951. *Recherches sur l'agora grecque. Études d'histoire et d'architecture urbaines*, BE-FAR 174, Paris.
- MARTIN, R. 1965. *Manuel d'architecture grecque, 1. Matériaux et techniques*, Paris.
- MARTIN, R. 1973. Aspects financiers et sociaux des programmes de construction dans les villes grecques de Grande Grèce et de Sicilie. En: *Economia e società nella Magna Grecia. Atti del dodicesimo convegno di studi sulla Magna Grecia* (Taranto, 8-14/10/1972), Napoli: 185-200.
- MARTINES, G. 1998-99. Macchine da cantiere per il sollevamento dei pesi nell'antichità, nel Medioevo, nei secoli XV e XVI, *Annali di Architettura*, 10-1: 261-74.
- MASCIONE, C. 2002. L'edificio delle Logge. En: Cambi, F., Manacorda, D. (eds.), *Materiali per Populonia*, Firenze: 105-16.
- MASCIONE, C. 2007. Il tempio B: analisi e ricostruzione. En: Botarelli, L., Coccoluto, M., Mileti, M.C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 6, Pisa: 221-36.
- MASCIONE, C. 2008. Il tempio C e l'area sacra dell'Acropoli. En: Acconcia, V., Rizzitelli, C. (eds.), *Materiali per Populonia*, 7, Pisa: 115-34.
- MASCIONE, C. 2009a. L'area sacra sull'acropoli di Populonia. En: Mateos, P., Celestino, S., Pizzo, A., Tortosa, T. (eds.), *Santuarios, oppida y ciudades: arquitectura sacra en el origen y desarrollo urbano del Mediterráneo occidental. IV Simposio de arqueología de Mérida* (Mérida, 2-5/11/2005), Anejos de AEspA 45: 309-17.
- MASCIONE, C. 2009b. Cave e edilizia a Populonia. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari: 13-21.

- MASCIONE, C., PERESSO, G. 2009. I materiali della necropoli: le sculture. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20, Bari: 87-90.
- MASSABO, B. 1988-89. Il santuario etrusco di Fontanile di Legnisina a Vulci. Relazione delle campagne di scavo 1985 e 1986: il tempio, *NSc*: 103-35.
- MASTURZO, C., TARDITI, N. 1994-95. Monumenti pubblici di Gortina romana: le terme della Megali Porta e i templi gemelli, *ASAtene*, 72-3: 225-329.
- MATTERN, T. 2000. Vom Steinbruch zur Baustelle. Kaiserzeitlicher Baugliedhandel und normierte Architektur? En: Mattern, T. (ed.), *Munus. Festschrift für Hans Wiegartz*, Münster: 171-88.
- MATTERN, T. 2001. *Dignis digna*. Innenräume stadtrömischer Tempel, *AW*, 32: 57-63.
- MAU, A. 1900. Der Tempel des *Venus Pompeiana*, *RM*, 15: 270-308.
- MAYER, M. 1987-89. Basis lapidea aere clusa. En: *Homenaje al profesor Luís Rubio*, *Estudios Románicos*, 5: 927-32.
- MAYER, M. 1992. L'exploitation des ressources lapidaires en Hispanie, *Les Dossiers d'Archéologie*, 173: 16-20.
- MAYER, M. 1996. La circulación del *marmor Numidicum* en *Hispania*. En: Khanoussi, M., Ruggeri, P., Vismara, C. (eds.), *L'Africa Romana. Atti dell'XI Convegno di studio* (Cartagine, 15-18/12/1994), Ozieri: 837-48.
- MAYER, M. 1998. Sobre las calizas amarillas de la franja costera de la *Hispania Citerior*. En: Pensabene, P. (ed.), *Marmi antichi*, 2. *Cave e tecnica di lavorazione, provenienze e distribuzione*, Studi Miscellanei 31, Roma: 99-110.
- MAYER, M., ÁLVAREZ, A., RODÀ, I. 1985-87. La importación del mármol en época romana. El ejemplo de Ventimiglia y su contraposición con el litoral norte de la Tarraconense. En: *Studi lunensi e prospettive sull'Occidente romano. Atti del Convegno* (Lerici, 26-28/9/1985), Quaderni del centro di studi lunensi 10-12, Luni: 497-523.
- MAYER, M., ÁLVAREZ, A., RODÀ, I. 1987. Los materiales lapídeos reaprovechados en construcciones medievales en Catalunya. La ciudad de Barcelona y su entorno. En: Barral i Altet, X. (ed.), *Artistes, artisans et production artistique au Moyen Age. Colloque international* (Rennes, 2-6/5/1983), Paris: 529-58.
- MAYER, M., RODÀ, I. 1985. Consideraciones sobre el conjunto epigráfico de Dertosa. En: *XVII Congreso nacional de arqueología* (Logroño, 1983), Zaragoza: 701-37.
- MAYER, M., RODÀ, I. 1991. El comercio del mármol en el Mediterráneo y su reflejo en la ciudad romana de Sagunt. En: *Saguntum y el mar*, Catálogo de la exposición, Sagunt: 37-45.
- MAYER, M., RODÀ, I. 1998. The use of marble and decorative stone in Roman Baetica. En: Keay, S.J. (ed.), *The archaeology of early Roman Baetica*, *JRA* suppl. 29, Portsmouth, RI: 217-34.
- MAYER, M., RODÀ, I. 1999. El broccatello de Tortosa: testimonios arqueológicos. En: *Mélanges Claude Domergue, Pallas*, 50: 43-52.
- MAYER, M., RODÀ, I. 2000. El *marmor Chium* o Portasanta en *Hispania*. En: *Romanité et cité chrétienne. Permanences et mutations, intégration et exclusion du I<sup>er</sup> au VI<sup>e</sup> siècle. Mélanges en l'honneur d'Yvette Duval*, Paris: 141-9.
- MCNICOLL, A.W. 1997. *Hellenistic fortifications from the Aegean to the Euphrates*, Oxford.
- MEDRI, M. 2001. La diffusione dell'opera reticolata: considerazioni a partire dal caso di Olimpia. En: Marc, J.-Y., Moretti, J.-Ch. (eds.), *Constructions publiques et programmes éditaires en Grèce entre le II<sup>e</sup> siècle av. J.-C. et le I<sup>er</sup> siècle ap. J.-C. Actes du Colloque organisé par l'École Française d'Athènes et le CNRS* (Athènes, 14-17/5/1995), *BCH* suppl. 39, Paris: 15-40.
- MEDRI, M. 2004. Harris 2003: super Su Doku o qualcosa di utile?, *Archeologia dell'Architettura*, 9: 45-50.
- MELCHOR GIL, E. 1994. *El mecenazgo cívico en la Bética. La contribución de los evergetas a la vida municipal*, Córdoba.
- MENEGHINI, R., CORSARO, A., PINNA CABONI, B. 2009. Il Templum Pacis alla luce dei recenti scavi. En: Coarelli, F. (ed.), *Divus Vespasianus. Il Bimillenario dei Flavi*, Catálogo de la exposición, Milano: 190-201.
- MENEGHINI, R., SANTANGELI VALENZANI, R. 1996. Episodi di trasformazione del paesaggio urbano nella Roma altomedievale attraverso l'analisi di due contesti: un isolato in piazza dei Cinquecento e l'area dei Fori Imperiali, *AMediev*, 23: 53-99.
- MENEGHINI, R., SANTANGELI VALENZANI, R. 2004. *Roma nell'altomedioevo. Topografia e urbanistica della città dal V al X secolo*, Roma.
- MENEGHINI, R., SANTANGELI VALENZANI, R. 2007. *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)*, Roma.
- MERTENS, D. 1972. Architettura arcaica dal parco del Cavallo, *NSc*, 26, suppl.: 451-78.
- MERTENS, D. 1993. *Der alte Heratempel in Paestum*

- und die archaische Baukunst in Unteritalien, Mainz am Rhein.*
- MERTENS, D. 1994. Elementi di origine etrusco-campana nell'architettura della Magna Grecia. En: *Magna Grecia, Etruschi, Fenici. Atti del trentatreesimo Convegno di studi sulla Magna Grecia* (Taranto, 8-13/10/1993), Taranto: 195-209.
- MERTENS, D. 2002. Le lunghe mura di Dionigi I a Siracusa. En: Bonacasa, N., Braccesi, L., De Miro, E. (eds.), *La Sicilia dei due Dionisi. Atti della Settimana di studio* (Agrigento, 24-28/2/1999), Progetto Akragas 2, Roma: 243-52.
- MERTENS, D. 2006a. *Städte und Bauten der Westgriechen. Von der Kolonisationszeit bis zur Krise um 400 vor Christus*, München.
- MERTENS, D. 2006b. *Città e monumenti dei Greci d'Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine v sec. a.C.*, Roma.
- MERTENS, D., SCHÜTZENBERGER, M. 2006. *Città e monumenti dei greci d'occidente: dalla colonizzazione alla crisi di fine v secolo a.C.*, Roma.
- MIELSCH, H. 1985. *Buntmarmor aus Rom im Antikemuseum Berlin*, Berlin.
- MIELSCH, H. 1999. *La villa romana*, Firenze.
- MILAZZO, F. 1993. *La realizzazione delle opere pubbliche in Roma arcaica e repubblicana*. «Munera» e «altro tributa», Pubblicazioni della Facoltà di Giurisprudenza di Catanzaro 23, Napoli.
- MILLÁN, J. 1989. *Ilipa Magna*, Alcalá del Río.
- MILSON, D. 2003. The Syrian *Technites* Markianos Kyris (± 425 CE), *ZDPV*, 119.2: 207-11.
- MITCHELL, E. 1982. Osservazioni topografiche preliminari sull'impianto urbanistico di Antioche, *VicOr*, 5: 171-9.
- MITCHELL, S. 1993. *Anatolia. Land, men and gods in Asia Minor, 1. The Celts in Anatolia and the impact of Roman rule*, Oxford.
- MOCCHEGIANI CARPANO, C. 1972. Osservazioni complementari sulle strutture della casa romana sotto le terme di Caracalla, *RM*, 79: 111-21.
- MOCCHEGIANI CARPANO, C. 2006. Fori Imperiali: lo scavo della *aedes* del *Templum Pacis*. En: Tomei, M.A. (ed.), *Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980/2006*, Catálogo de la exposición, Milano: 99-101.
- MOCCHEGIANI CARPANO, C., MENEGHINI, R. 1986. Lungotevere Testaccio, *BCom*, 91: 560-95.
- MOLS, S.T.A.M. 1999. *Wooden furniture in Herculaneum*, Amsterdam.
- MONACO, G. 1963-64. Sull'iscrizione della Porta onoraria Nord di *Hierapolis* di Frigia, *ASAtene*, 41-2: 409-10.
- MONFERRER-SALA, J.P. 1999. Documento fundacional en Árabe del Monasterio de Santa Catalina en el Monte Sinaí, *Anaquel de estudios árabes*, 10: 79-95.
- MONNA, D., PENSABENE, P. 1977. *Marmi dell'Asia Minore*, Roma.
- MONTALI, G. 2006. *Il teatro romano di Gortina*. Studi di Archeologia Cretese IV, Padova.
- MONTEIX, N. 2006. *Les lieux de métier : boutiques et ateliers d'Herculanum*, Thèse de doctorat, Université d'Aix-Marseille I.
- MONTERROSO CHECA, A. 2007. La *frons scaenae* del *Theatrum Marcelli* según la *Forma Urbis Marmorea*. Primeros plateamientos de un problema abierto, *Romula*, 6: 51-74.
- MONTHEL, G. 2002. La carrière gallo-romaine de Saint-Boil (Saône-et-Loire). En: Bessac, J.-Cl., Sablayrolles, R. (eds.), *Carrières antiques de la Gaule*. Une recherche polymorphe, *Gallia*, 59: 89-120.
- MOORMANN, E.M. 1986. Un fior di giardino ed altri frammenti di pittura ercolanese, *CronErcol*, 16: 123-33.
- MORETTI, J. Ch. 1998. Les théâtres de Xanthos et du Létôon, *Dossiers de l'Archéologie*, 239 : 52-5.
- MORETTI SGUBINI, A.M. 2008. Le mura di Vulci: un aggiornamento sullo stato della ricerca. En: *La città murata in Etruria. Atti del XXV Convegno di studi etruschi ed italici* (Chianciano Terme, Sarteano, Chiusi, 30/3-3/4/2005), Istituto nazionale di studi etruschi ed italici, atti di convegni 25, Pisa: 171-89.
- MORSELLI, C., TORTORICI, E. (eds.) 1989. Curia, Forum Iulium, Forum Transitorium, Soprintendenza archeologia di Roma. Lavori e studi di archeologia 14, 2 vol., Roma.
- MOSTALAC, A. 1994. *Los sarcófagos romano-cristianos de la provincia de Zaragoza. Análisis iconográfico e iconológico*, Zaragoza 1994.
- MOTA, M.I., BUERGO, M.A., PIZZO, A., FORT, R. e.p. Provenance of construction stone from Roman monuments in Mérida, Spain. En: *ASMOSIA, 9. Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- MROZEK, S. 1975. *Prix et rémunération dans l'Occident romain (31 av. n. è. - 250 de n. è.)*, Gdansk.
- MÜLLER, K., MÜLLER, T. (eds.) 1841-73. *Fragmenta historicorum Graecorum*, 5 vol., Paris.
- MÜLLER-WIENER, W. 1978-80. Das Sigma. Eine spätantike Bauform, *Anadolu*, 21: 121-9.

- MUÑOZ, J.H. 2005. Sobre la indústria del Jaspí de Tortosa durant els segles XVI i XVII, *Estudis històrics i documents dels Arxius de Protocols*, 23: 193-209.
- MUÑOZ, J.H., ROVIRA, S.J. 1997. La indústria del Jaspí de Tortosa a l'Edat Moderna (segles XVI-XVII), *Nous Col·loquis*, 1: 33-55.
- MURA SOMMELLA, A. 1997. *Inter Duos Lucos*: Problematice relative alla localizzazione dell'*Asylum*. En: *Etrusca et italica: scritti in ricordo di Massimo Pallottino*. Pisa: 425-42.
- MURA SOMMELLA, A. 2000a. 'La grande Roma dei Tarquini'. *Alterne vicende di una felice intuizione*, *BCom*, 101: 7-26.
- MURA SOMMELLA, A. 2000b. Le recenti scoperte sul Campidoglio e la fondazione del tempio di Giove Capitolino, *RendPontAc*, 70: 57-79.
- MURA SOMMELLA, A. 2001. Notizie preliminari sulle scoperte e sulle indagini archeologiche nel versante orientale del *Capitolium*, *BCom*, 102: 262-4.
- MURA SOMMELLA, A. 2002. 'La grande Roma dei Tarquini'. *Alterne vicende di una felice intuizione*. En: Roscetti, F., Lanzetta, L., Cantatore, L. (eds.), *Il classico nella Roma contemporanea. Mito, modelli, memoria. Atti del Convegno* (Roma, 18-20/10/2000), Roma: 303-23.
- MURA SOMMELLA, A. 2009. Il Tempio di Giove Capitolino e l'architettura etrusco-italica. Osservazioni su alcune terrecotte arcaiche da Roma. En: *Gli Etruschi e Roma. Fasi monarchica e altorepubblicana. XVI Convegno internazionale di studi sulla storia e l'archeologia dell'Etruria* (Orvieto, 12-14/12/2008), Roma: 333-72.
- MURA SOMMELLA, A., CAZZELLA, A., DE SANTIS, A., LUGLI, F., ROSA, C., BARONI, I., BOCCUCCIA, P., MICARELLI, F., BRINCATT, S., GIARDINO, C., DANTI, A., ALBERTONI, M. 2001. Primi risultati delle indagini archeologiche in Campidoglio nell'area del Giardino Romano e del Palazzo Caffaerlli, *BCom*, 102: 261-364.
- NAPPO 1996. L'impianto idrico a Pompei nel 79 d.C.: nuovi dati. En: De Haan, N., Jansen, G.C.M. (eds.), *Cura aquarum in Campania. Proceedings on the history of water management and hydraulic engineering in the Mediterranean region*, *Babesch suppl.* 4, Leyden: 37-45.
- NAVARRO, F. J. 2006. Senadores y Caballeros hispanos de época flavia. En: Rodríguez, J.F., Melchor Gil, E. (eds.), *Poder central y autonomía municipal: la proyección pública de las élites romanas de Occidente*, Córdoba: 185-210.
- NAVARRO, M. 1994. *La epigrafía romana de Teruel*, Teruel.
- NÈGRE, V. 2004. *Une tentative de redéfinition du métier de maçon : le Mémoire sur la taille des briques (1810)*, en Nègre, V. (ed.), *Terre crue, terre cuite. Recueil d'écrits sur la construction*, Documents pour l'histoire des techniques, 13, Paris: 75-90.
- NENCI, G., DE LA GENIÈRE, 1979. Le cave di Selinunte, *AnnPisa*, 9: 1415-27.
- NETZER, E. 1990. Architecture in Palaestina prior to and during the days of Herod the Great. En: *Akten des XIII. Internationalen Kongresses für klassische Archäologie* (Berlin, 1988), Mainz: 37-50.
- NIBBY, A. 1849. *Analisi storico-topografica-antiquaria della Carta de' dintorni di Roma*, Roma (2ª ed.).
- NIELSEN, I., POULSEN, B. 1992. *The Temple of Castor and Pollux. The pre-Augustan temple phases with related decorative elements*, Lavori e studi di archeologia pubblicati dalla Soprintendenza archeologica di Roma 17, Roma.
- NIELSEN, I., ZAHLE, J. 1985. The temple of *Castor and Pollux* on the *Forum Romanum*. Preliminary report of the Scandinavian excavations 1983-1985, *ActaArch*, 56: 1-30.
- NIZZO, V. 2007. Poggio del Telegrafo. La cava dell'area sud-est. En: Camilli, A. (ed.), *Piombino (LI). Populonia: aggiornamento sulle attività di ricerca* (2007), *NotATos*, 3: 376-8.
- NOLLÉ, J., SCHINDLER, F. 1991. *Die Inschriften von Selge*, Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 37, Bonn.
- NÜNNERICH-ASMUS, A. (ed.) 1993. *Hispania antiqua. Denkmäler der Römerzeit*, Mainz.
- OHR, K. 1991. *Die Basilica in Pompeji*, DAA 17, Berlin.
- ONTIVEROS, E. 2008. Análisis petrográfico de los mármoles de la cantera de la Loma de los Castillejos y su aportación al estudio arqueométrico de las canteras romanas de Almadén de la Plata. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 361-72.
- ONTIVEROS, E., BELTRÁN, J., RODRÍGUEZ, O., CARRETERO, M.I., LÓPEZ, P. e.p. Analysis of products from quarries Los Castillejos and Covachos (Almadén de la Plata, Sevilla). A comparative study. En: *ASMOSIA, 9. Interdisciplinary studies on ancient stones. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- ORDÓÑEZ, S., GARCÍA-DILS, S. 2004. Nuevas inscrip-

- ciones de Romulenses. Con un apéndice sobre el paisaje periférico septentrional de *Romula Hispania*, *Romula*, 3: 149-72.
- ORLANDOS, A.K. 1966. *Les matériaux de construction et la technique architecturale des anciens Grecs, 1*, Travaux et mémoires des anciens membres étrangers de l'École et de divers savants 16, Paris.
- ORLANDOS, A.K. 1968. *Les matériaux de construction et la technique architecturale des anciens grecs, 2*, Travaux et mémoires des anciens membres étrangers de l'École et de divers savants 16bis, Paris.
- ORSI, P. 1903. L'Olympieion di Siracusa. Scavi del 1893 e 1902, *MonAnt*, 13: 369-91.
- ORSI, P. 1933. *Templum Apollinis Alaei ad Crimisa promontorium*, Roma.
- ORTEGA, A. 1986-87. Gortina: il ninfeo presso il Pretorio, *ASAtene*, 64-5: 131-74.
- ORTEGA, A. 1987. Gortina: il ninfeo presso il Pretorio. En: Carbonara, G., Pietrafitta, F.I. (eds.), *Dieci tesi di restauro (1982-1985)*, Roma: 91-107.
- OSTRAZ, A. 1969. Note sur le plan de la partie médiane de la rue principale de Palmyre, *AAS*, 19: 109-20.
- OUSTERHOUT, R.G. 2007. *Master builders of Byzantium*, Princeton, NJ.
- OUTSCHAR, U. 1987. Betrachtungen zur kunstgeschichtlichen Stellung des Sebasteion in *Aphrodisias*. En: De la Genière, J., Erim, K. (eds.), *Aphrodisias de Carie*, Colloques du Centre de recherches archéologiques de l'Université de Lille 3, Paris: 107-22.
- ÖZKUL, M., KUMSAR, H., GÖKGÖZ, A. 2000. Caratteri geologici, geografici ed idrogeologici del bacino del Fiume Çürüksu. En: D'Andria, F., Silvestrelli, F. (eds.), *Ricerche archeologiche turche nella valle del Lykos*, Galatina: 327-39.
- PACKER, J.E. 1971. *The insulae of imperial Ostia*, *MemAmAc*, 31, Roma.
- PACKER, J.E., BURGE, J., GAGLIARDO, M.C. 2007. Looking again at Pompey's theatre. The 2005 excavation season, *AJA*, 111: 505-22.
- PACKER, J.E., GAGLIARDO, M.C. 2006. A new look at Pompey's theatre. History, documentation and recent excavations, *AJA*, 110: 93-122.
- PADILLA, A. 1998. Apuntes sobre el comercio y el transporte de mármoles en la Bética de los siglos I-II, *Florentia Iliberritana*, 9: 283-304.
- PADILLA, A. 1999a. Consideraciones en torno a la explotación del mármol en la Bética durante los siglos I-II, *Habis*, 30: 271-82.
- PADILLA, A. 1999b. Algunos comentarios sobre las canteras de la Bética durante los siglos III-V, *HispAnt*, 33: 321-30.
- PAGANO, M. 1992. Recherches sur l'aqueduc romain de Gortyne (Crete). En: Argoud, G., Marangou, L., Panayotopoulos, V., Villain-Gandossi, C. (eds.), *L'eau et les hommes en Méditerranée et en Mer Noire dans l'antiquité. De l'époque Mycénienne au règne de Justinien. Actes du Congrès international* (Athina, 20-24/5/1988), Athina: 279-92.
- PAGANO, M. 1993. Ricerche sull'impianto urbano di Ercolano. En: Franchi dell'Orto, L. (ed.), *Ercolano 1738-1988. 250 anni di ricerca archeologica, Atti del Convegno internazionale* (Ravello-Ercolano-Napoli-Pompei, 30/10-5/11/1988), Monografie della Soprintendenza Archeologica di Pompei 6, Roma: 595-608.
- PAGANO, M. 1995-96. Ercolano. Attività dell'Ufficio Scavi: 1995-1996, *RStPomp*, 7: 189-92.
- PAGANO, M. 1996. La nuova pianta della città e di alcuni edifici pubblici di Ercolano, *CronErcol*, 26: 229-62.
- PAGANO, M. 2007. Ricerche sull'acquedotto e le fontane romane e bizantine di Gortina (Creta), *Creta Antica*, 8: 325-400.
- PAGLIANTINI, L., SALERNO, R. 2009. I materiali della necropoli: la ceramica. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20. Bari: 75-85.
- PAILLET, J.L. 2007. Réflexions sur la construction du specus des aqueducs antiques, *Africa*, 3: 21-36.
- PAIS, A. 2003. Edilizia monumentale a Populonia: il complesso delle Logge. Tecniche murarie. En: Mascione, C., Patera, A. (eds.), *Materiali per Populonia*, 2, Firenze: 143-58.
- PALLECCHI, P. 2009. La «panchina» dell'antico bacino estrattivo di Buche delle Fate: considerazioni sui caratteri compositivi e tessiturali e sul suo utilizzo nelle costruzioni dell'acropoli e delle necropoli di Populonia. En: Cambi, F., Cavari, F., Mascione, C. (eds.), *Materiali da costruzione e produzione del ferro. Studi sull'economia popoloniese fra periodo etrusco e romanizzazione*, Biblioteca archaeologica 20. Bari: 65-70.
- PALMER, A. 1990. *Monk and mason on the Tigris frontier. The early history of Tur 'Abdin*, University of Cambridge oriental publications 39, Cambridge.
- PALOMBI, D. 1996. s.v. *Horrea Seiana*. En: *LTUR*, 3: 46-7.
- PALOMBI, D. 1997. Cic. 2 Verr. V 19, 48 e Gloss. Ps. Plac. f5 (=GL, IV, p.61) sulla costruzione del tempio di Giove Capitolino, *BCom*, 98: 7-14.



- PALOMBI, D. 2000. *Compitum Acilium*: la scoperta, il monumento e la tradizione medica del quartiere, *RendPont Ac*, 70, 1997-98: 115-35.
- PANELLA, C. 1973. Le anfore. En: Carandini, A, Fabbricotti, E., Palma, B. (eds.), *Ostia III, 1, III, 2. Le Terme del Nuotatore. Scavo degli ambienti III, IV, VII. Scavo dell'ambiente V e di un saggio nell'area SO*, Studi Miscellanei 21, Roma: 463-633.
- PANELLA, C. 1989. Le anfore italiane del II secolo d.C. En: *Amphores romaines et histoire économique. Dix ans de recherche. Actes du Colloque de Sienne (22-24/5/1986)*, CEFR 114: 139-78.
- PANELLA, C. 1996. *Meta Sudans, 1. Un'area sacra «in Palatio» e la valle del Colosseo prima e dopo Nerone*, Roma.
- PANERO, E. 2001. *Pars publica e pars privata*: utilizzazione di aree residenziali per l'edilizia pubblica in alcuni centri delle *regiones IX e XI*. En: Verzár-Bass, M. (ed.), *Abitare in Cisalpina. L'edilizia privata nelle città e nel territorio in età romana. Atti della XXXI Settimana di studi aquileiesi (23-26/5/2000)*, Antichità altoadriatiche 49, 2 vol., Trieste: 103-6.
- PAOLETTI, M. 1993. *Copia e il suo territorio in età romana: problemi di storia urbana*. En: *Sibari e la Sibaritide. Atti del trentaduesimo Convegno di studi sulla Magna Grecia (Taranto-Sibari, 7-12/10/1992)*, Taranto: vol. 2, 379-430.
- PAOLETTI, M. 1994. Occupazione romana e storia delle città. En: Settis, S. (ed.), *Storia della Calabria antica. Età italica e romana*, Roma-Reggio Calabria: 465-556.
- PAOLETTI, O. 2000. I materiali lapidei. En: Zifferero, A. (ed.), *L'architettura funeraria a Populonia tra IX e VI secolo a.C. Atti del Convegno (Castello di Populonia, 30-31/10/1997)*, Firenze: 79-98.
- PAPACONSTANTINO, A. 2005. La reconstruction de Saint-Philoxène à Oxyrhynchos : l'inventaire dressé par Phileas le tailleur de pierres. En: *Mélanges Jean-Pierre Sodini*, Centre de recherche d'histoire et civilisation de Byzance, Travaux et Mémoires 14, Paris: 183-92.
- PAPAZOGLU, F. 1988. *Les villes de Macédoine à l'époque romaine*, BCH suppl. 16, Paris.
- PARENTI, R. 1985. La lettura stratigrafica delle mura in contesti archeologici e di restauro architettonico, *Restauro & Città*, 2: 55-68.
- PARENTI, R. 2002. Dalla stratigrafia all'archeologia dell'architettura. Alcune recenti esperienze del Laboratorio Senese, *Arqueología de la Arquitectura*, 1: 73-82.
- PARIBENI, A. 2004. Le sigle dei marmorari e l'organizzazione del cantiere. En: Guiglia Guido-baldi, A.G., Barsanti, C. (eds.), *Santa Sofia di Costantinopoli. L'arredo marmoreo della Grande Chiesa giustiniana*, Studi di antichità cristiana 60, Città del Vaticano: 651-734.
- PARKER, A. J. 1992. *Ancient shipwrecks of the Mediterranean provinces*, BAR International series, Oxford.
- PARKER, S.T. 2006. The Roman frontier in central Jordan. Final report on the Limes Arabicus Project, 1980-1989, *Dumbarton Oaks studies* 40, 2 vol., Washington D.C.
- PARRISH, D. 2001. The urban plan and its constituent elements. En: Parrish, D. (ed.), *Urbanism in western Asia Minor. New studies on Aphrodisias, Ephesos, Hierapolis, Pergamon, Perge and Xanthos*, JRA suppl. 45, Portsmouth, RI: 9-41.
- PARSONS, W.B. 1968. *Engineers and engineering in the Renaissance*, Boston.
- PEACOCK, D.P.S., WILLIAMS, D.F. 1986. *Amphorae and the Roman economy: an introductory guide*, London.
- PEGORETTI, G. 1863-64. *Manuale pratico per l'estimazione dei lavori architettonici, stradali, idraulici e di fortificazione per uso degli ingegneri ed architetti*, 2 vol., Milano (2ª ed. revisada y aumentada, A. Cantalupi).
- PEGORETTI, G. 1869. *Manuale pratico per l'estimazione dei lavori architettonici, stradali, idraulici e di fortificazione per uso degli ingegneri ed architetti*, 2 vol., Milano (2ª ed. revisada y aumentada, A. Cantalupi).
- PENNACCHIETTI, L.A. 1966-67. Nuove iscrizioni di *Hierapolis* di Frigia, *AttiAcTorino*, 101: 287-328.
- PENSABENE, P. 1973. *Scavi di Ostia, 7. I capitelli*, Roma.
- PENSABENE, P. 1974-75. Sull'impiego del marmo di Cap de Garde. Condizioni giuridiche e significato economico delle cave di età imperiale, *StudMisc*, 22: 177-90.
- PENSABENE, P. 1978-79. Stele funeraria a doppia edicola dalla Via Latina, *BCom*, 86: 17-38.
- PENSABENE, P. 1982a. *Frammenti antichi del convento di S. Alessio*, Quaderni di Storia dell'Arte 20, Città di Castello.
- PENSABENE, P. 1982b. La decorazione architettonica di Cherchel, Cornici, architravi, soffitti, basi e pilastri. En: *150-Jahr-Feier Deutsches Archäologisches Institut Rom*, RM suppl. 25, Roma 1982: 116-69.
- PENSABENE, P. 1983. Osservazioni sulla diffusione dei marmi e sul loro prezzo nella Roma imperiale, *DialA*, 1: 55-63.

- PENSABENE, P. 1988. Scavi nell'area del tempio della Vittoria e del santuario della *Magna Mater* sul Palatino, *Quaderni di studio per l'archeologia etrusco-italica*, 16: 54-67.
- PENSABENE, P. 1991. Il tempio della Vittoria sul Palatino, *BA*, 11.2: 11-51.
- PENSABENE, P. 1993. La decorazione architettonica dei monumenti provinciali di Tarraco. En Mar, R. (ed.), *Els monuments provincials de Tarraco. Noves aportacions al seu coneixment*, Documents d'arqueologia clàssica 1, Tarragona: 33-105.
- PENSABENE, P. 1994. *Le vie del marmo. I blocchi di cava di Roma e di Ostia. Il fenomeno del marmo nella Roma antica*, Itinerari ostiensi 7, Roma.
- PENSABENE, P. 1996. Classi dirigenti, programmi decorativi, culto imperiale: il caso di Tarraco. En: León P. (ed.), *Colonia Patricia Corduba*, Cordoba: 197-220.
- PENSABENE, P. 2002a. Committenza edilizia a Ostia tra la fine del I e i primi decenni del III secolo. Lo studio dei marmi e della decorazione architettonica come strumento d'indagine, *MEFRA*, 114.1: 181-324.
- PENSABENE, P. 2002b. Il fenomeno del marmo nel mondo romano. In: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 3-67.
- PENSABENE, P. 2002c. Le principali cave di marmo bianco. En: De Nuccio, M., Ungaro, L. (eds.), *I marmi colorati della Roma imperiale*, Catálogo de la exposición, Venezia: 203-21.
- PENSABENE, P. 2005. Nuovi ritrovamenti di fregi marmorei dall'acropoli di Tarraco e i complessi monumentali di culto imperiale. En: Lafon, X., Sauron, G. (eds.), *Théorie et pratique de l'architecture romaine. La norme et l'expérimentation. Études offertes à Pierre Gros*, Aix-en-Provence: 233-46.
- PENSABENE, P. 2006. Le sculture di Nicomedia e Afrodisia e i pilastri della basilica severiana di *Leptis Magna*, *Marmora*, 2: 41-58.
- PENSABENE, P. 2007. Gli elementi marmorei della scena. Classificazione tipologica e inquadramento nella storia della decorazione architettonica in Asia Minore. En: De Bernardi Ferrero, D., Ciotta, G., Pensabene, P. (eds.), *Il teatro di Hierapolis di Frigia. Restauro, architettura ed epigrafia*, 2, Genova: 229-388.
- PENSABENE, P., MAR, R. 2004. Dos frisos marmóreos en la Acrópolis de Tarraco, el Templo de Augusto y el complejo provincial de culto imperial. En: Ruiz de Arbulo, J. (ed.), *Simulacra Romae. Roma y las capitales provinciales del Occidente europeo. Estudios arqueológicos. Reunión de Tarragona* (12-14/12/2002), Tarragona: 73-86.
- PENSABENE, P., MAR, R., CEBRIÁN, R. e.p. Funds for public architecture and costs of the stone materials: the case of the forum of Segobriga. En: *ASMOSIA, 9. Interdisciplinary studies on ancient stone. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- PENSABENE, P., PANELLA, C. 1993-94. Reimpiego e progettazione architettonica nei monumenti tardoantichi di Roma, I, *RendPontAcc*, 66: 111-283.
- PERALI, P. 1914. Un ninfeo presso le grandi terme e altri ruderi di fontane in Gortina (Creta), *ASAtene*, 1: 149-59.
- PERNIER, L. 1901. A proposito di alcuni lavori eseguiti recentemente nell'interno del teatro di Marcello, *BCom*, 29: 52-64.
- PERNIER, L. 1926. Il tempio Etrusco-Italico di Orvieto, *Dedalo*, 6.3: 137-64.
- PESANDO, F., GUIDOBALDI, M. P. 2006. *Pompei, Oplontis, Ercolano, Stabiae*, Roma-Bari.
- PESCHLOW-BINDOKAT, A. 1975. Zur Säulenstraße von *Pompeipolis* in Kilikien, *IstMitt*, 25: 373-91.
- PETROPOULOS, M. 2007. Νικόπολις-Πάτρα μέσω Αιτωλοακαρνανίας. En: Zachos, K.L. (ed.), *Nicopolis B. Proceedings of the second international Nicopolis Symposium* (11-15/9/2002), Preveza: 175-211.
- PETZL, G. 1987. *Die Inschriften von Smyrna*, 2, Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 24.1, Bonn.
- PFEIFFER, G.J., VAN BUREN, A.W., ARMSTRONG, H.H. 1905. *Stamps on bricks and tiles from the Aurelian Wall at Rome*, Supplementary papers of the American School of Classical Studies at Rome 1, Roma: 1-86.
- PHILLIPS, E. J. 1973. The Roman law on the demolition of buildings, *Latomus* 32: 86-95.
- PICOZZI, V. 1966. *La monetazione imperiale romana. Sistemi monetari, zecche, tavole cronologiche, genealogiche, iconografiche*, Roma.
- PIRANESI, G. 1748. *Antichità Romane*, Roma.
- PIRANOMONTE, M. 2006. Le ultime scoperte nel territorio del II municipio. En: Tomei, M.A. (ed.), *Roma. Memorie dal sottosuolo. Ritrovamenti archeologici 1980/2006*, Catalogo de la exposición, Milano: 184-9.
- PISANI SARTORIO, G. 1982. L'area sacra dei templi della Fortuna e della *Mater Matuta* nel Foro Boario. En: Dondero, I., Pensabene, P. (eds.), *Roma repubblicana fra il 509 e il 270 a.C.*, Roma: 51-6.

- PIZZIGATI, A. 1997. Il teatro romano di Volterra: nuovi elementi epigrafico-prosopografici dall'iscrizione scenica dei *Caecinae*, *PP*, 52: 124-56.
- PIZZIGATI, A. 2007. Sulla provenienza dei marmi bianchi del teatro romano di Volterra, *Marmora*, 3: 71-6.
- PIZZO, A. 2010. *Las técnicas constructivas de la edificación pública de Augusta Emerita*, *Anejos de AEspA* 54, Madrid.
- PLEKET, H.W. 1984. Urban elites and the economy in the Greek cities of the Roman empire, *MünstBeitr*, 3.1: 3-36.
- PONTI, G. 1995. Osservazioni sulle colonne monolitiche del Tempio di Traiano. En: La Rocca, E., Ungaro, L., Meneghini, R. (eds.). *I luoghi del consenso imperiale. Il Foro di Augusto. Il Foro di Traiano. Introduzione storico-topografica*, Catalogo de la exposición, Roma: 115-9.
- PONZA DI SAN MARTINO, L. 1841. *Prontuario di stima ad uso degli ingegneri e degli architetti nella direzione de' lavori pubblici*, Torino.
- PORTOGHESI, P. 1978. Gli obelischi e le machine nel Rinascimento. En: Carugo, A. (ed.), *Portfolio edition of D. Fontana 'Della Transportatione dell'obelisco Vaticano', 1590*. Milano: xxi-lx.
- PPM* 8 = *Pompei. Pitture e mosaici*, 8. Regio VIII – Regio IX, 1, Roma, 1998.
- PRISSET, J.-L. 2008. Les besoins en matériaux, les contraintes d'approvisionnement et la durée d'un chantier de construction. Réflexions à partir du portique nord de Saint-Romain-en-Gal (France). En: Camporeale, S., Dessales, H., Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, 1. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, Instituto de arqueología, 25-26/10/2007), *Anejos de AEspA* 50, Mérida: 125-39.
- PÜLZ, S. 1989. *Untersuchungen zur kaiserzeitlichen Bauornamentik von Didyma*, *IstMitt Beihefte* 35, Tübingen.
- QUAGLINO PALMUCCI, L. 1977. L'architettura funeraria dell'Asia Minore: rapporti con Aquileia. En: *Aquileia e l'Oriente mediterraneo. Atti della settima Settimana di studi aquileiesi* (24/4-1/5/1976), *Antichità Altoadriatiche* 12, Udine: 165-83.
- QUASS, F. 1982. Zur politischen Tätigkeit der municipalen Aristokratie des griechischen Ostens in den Kaiserzeit, *Historia*, 31: 188-213.
- QUILICI GIGLI, S. 1980. *Roma fuori le mura*, Roma.
- QUILICI, L. 1994. Le fortificazioni ad aggere nel Lazio antico, *Ocnus* 2: 147-58.
- QUILICI, L., QUILICI GIGLI, S. 1968-69. Carta archeologica della Piana di Sibari. La zona a Nord del Crati-Coscile, *AttiMemSocMagnaGr*, 97-124.
- QUILICI, L., QUILICI GIGLI, S. 1995. Un grande santuario fuori della porta occidentale di *Tusculum*. En: Quilici Gigli, S. (ed.), *Archeologia Laziale, 12. Dodicesimo Incontro di studio del Comitato per l'archeologia laziale*, Quaderni di archeologia etrusco-italica, 23-4, Roma, 2 vol.: 509-34.
- RAEPSAET, G. 1979. La faiblesse de l'attelage antique: la fin d'un mythe?, *AntCl*, 48: 171-6.
- RAMSAY, W.M. 1895. *The cities and bishoprics of Phrygia, 1.1*, Oxford.
- RAMSAY, W.M. 1928. *Asianic elements in Greek civilisation*, London.
- REA, J. T. 1937. *How to estimate*, London.
- REA, R., BESTE, H.-J., LANCASTER, L. 2002. Il cantiere del Colosseo, *RM*, 109: 341-75.
- REBOURG, A. 1998. L'urbanisme d'Augustodunum (Autun, Saône-et-Loire), *Gallia*, 55: 141-236.
- REDDÉ, M., VON SCHNURBEIN, S. (eds.) 2001. *Alésia. Fouilles et recherches franco-allemandes sur les travaux militaires romains autour du Mont-Auxois (1991-1997)*, Mémoires de l'Académie des inscriptions et belles-lettres 22, Paris, 2 vol.
- REINA, V. 1910. *Media pars urbis*, Roma.
- REMY, B. 1991. L'activité des fonctionnaires sénatoriaux dans la province de *Lycia-Pamphylia* au Haut-Empire d'après les inscriptions. En: *Eski Anadolu - Anatolia Antiqua, 1*, Istanbul: 151-82.
- RENDELI, M. 1989. «Muratori, ho fretta di erigere questa casa», *Ant. Pal.* 14, 136. Concorrenza tra formazioni urbane dell'Italia centrale tirrenica nella costruzione di edifici di culto arcaici, *RIA*, 12: 49-68.
- RENDELI, M. 1993. *Città aperte: ambiente e paesaggio rurale organizzato nell'Etruria meridionale costiera durante l'età orientalizzante e arcaica*, Roma.
- REY-COQUAIS, J.-P. 1973. Inscriptions grecques d'Apamée, *AAS*, 23: 39-84.
- REYNOLDS, J.M. 1981. New evidence for the imperial cult in Julio-Claudian Aphrodisias, *ZPE*, 43: 317-27.
- REYNOLDS, J.M. 1991. Epigraphic evidence for the construction of the theatre: 1st cent. B.C. to mid 3rd cent. A.D. En: Smith, R.R.R., Erim, K.T. (eds.), *Aphrodisias Papers, 2. The theatre, a sculptor's workshop, philosophers, and the coin types. Including the papers given at the Third international Aphrodisias Colloquium held at New York University on 7 and 8 April, 1989*, *JRA* suppl. 2, Ann Arbor, MI: 15-28.
- REYNOLDS, J.M. 1995. The dedication of a bath build-

- ing at Carian *Aphrodisias*. En: *Studia in honorem Georgii Mihailov*, Sophia: 397-204.
- REYNOLDS, J.M. 1996. Honouring benefactors at *Aphrodisias*: a new inscription. En: Roueché, Ch., Smith, R.R.R. (eds.), *Aphrodisias Papers*, 3. *The setting and quarries, mythological and other sculptural decoration, architectural development, Portico of Tiberius, and tetrapylon*, JRA suppl. 20, Ann Arbor, MI: 121-6.
- RIBALDI, R. 2008. *Guida archeologica di Tusculum*, Pescara.
- RICE, L. 2008. Urbano VIII e il dilemma del portico del Pantheon, *BdA*, 93: 93-110.
- RICHMOND, I. 1930. *The city walls of imperial Rome*, Oxford.
- RIDLEY, R.T. 2005. Unbridgeable Gaps, *BCom*, 106: 83-103.
- RIEMANN, H. 1969. Beiträge zur römischen Topographie, *RM*, 76: 110-21.
- RILEY, J.A. 1979. The coarse pottery from Berenice. En: Lloyd, J.A., *Excavations at SidiKrebish, Benghazi (Berenice)*, 2, *LibyaAnt* suppl. 5, 2, Tripoli: 91-467.
- RITTI, T. 1985. Hierapolis. *Scavi e Ricerche*, 1. *Fonti letterarie ed epigrafiche*, *Archaeologica* 53, Roma.
- RITTI, T. 1999. La «cassa dei tributi» a Hierapolis di Frigia. En: *Il capitolo delle entrate nelle finanze municipali in Occidente ed in Oriente. Actes de la X<sup>e</sup> Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain* (Rome, 27-29/5/1996), Roma: 261-74.
- RITTI, T. 2002a. Documenti epigrafici dalla regione di Hierapolis, *EpigrAnat*, 34: 41-70.
- RITTI, T. 2002b. Miliari di Hierapolis di Frigia. En: De Bernardi Ferrero, D. (ed.), *Hierapolis. Scavi e ricerche*, 4. *Saggi in onore di Paolo Verzone*, *Archaeologica* 137, Roma: 87-107.
- RITTI, T. 2004. *Iura sepulcrorum* a Hierapolis di Frigia nel quadro dell'epigrafia sepolcrale *microasiatica*. Iscrizioni edite e inedite. En: Panciera, S. (ed.), *Libitina e dintorni. Libitina e i luci sepolcrali. Le leges libitinariae campane. Iura sepulcrorum. Vecchie e nuove iscrizioni. Atti dell'XI Rencontre franco-italienne sur l'épigraphie*, Libitina 3, Roma: 455-634.
- RITTI, T. 2006. *Guida epigrafica a Hierapolis di Frigia (Pamukkale)*, Istanbul.
- RITTI, T. 2007. Schema di una sega idraulica su un sarcofago di Hierapolis. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia*, 1. *Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 619-26.
- RITTI, T., GREWE, K., KESSENER, P. 2007a. A relief of a water-powered stone saw mill on a sarcophagus at Hierapolis and its implications, *JRA*, 20: 138-63.
- RITTI, T., MIRANDA, E., GUIZZI, F. 2007b. La ricerca epigrafica: risultati dell'ultimo quadriennio e prospettive future. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia*, 1. *Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 583-618.
- RIZAKIS, A.D. 1986. Η κοινότητα των "συμπραγματευομένων Ρωμαίων" της Θεσσαλονίκης και η ρωμαϊκή οικονομική διεξόδωση στη Μακεδονία. En: *Ancient Macedonia*, 4. *Papers read at the fourth international Symposium held in Thessaloniki* (21-25/9/1983), Thessaloniki: 511-24.
- RIZZO, G. 2003. *Instrumenta Urbis*, 1. *Ceramiche fini da mensa, lucerne ed anfore a Roma nei primi due secoli dell'Impero*, CEFR 307, Roma.
- RIZZO, S. 2001. Indagini nei Fori Imperiali. Oroidrografia, foro di Cesare, foro di Augusto, *templum Pacis*, *RM*, 108: 215-44..
- ROBERT, J., ROBERT, L. 1971. Bulletin épigraphique, *REG*, 84: 397-540.
- ROBERT, L. 1937. *Études anatoliennes. Recherches sur les inscriptions grecques de l'Asie Mineure*, Paris.
- ROBERT, L. 1940. Un édifice du sanctuaire de l'Isthme dans une inscription de Corinthe, *Hellenica*, 1: 43-53.
- ROBERT, L. 1951. Contribution à la topographie de villes de l'Asie mineure méridionale, *CRAI*, 95.3: 254-9.
- ROBERT, L. 1961-62. Les Kordakia de Nicée, le combustible de Synnada et les poissons scies. Sur des lettres d'un métropolitain de Phrygie au X<sup>e</sup> siècle. Philologie et réalités, *JSav*: 5-74, 97-166.
- ROBERT, L. 1966. Inscriptions d'Aphrodisias, *AntCl*, 35: 377-423.
- ROBERT, L. 1970. *Études anatoliennes*, Amsterdam.
- ROBERTSON, D.S. 1945. *A handbook of Greek and Roman architecture*, Cambridge.
- ROBINSON, H.S. 1959. *The Athenian Agora*, 5. *Pottery of the Roman period. Chronology*, Princeton.
- ROCCATELLI, C. 1925. *Brickwork in Roman Antiquity*. En: Mars, G.C., *Brickwork in Italy*, Chicago: 1-47.
- ROCCO, G. 2000. Per un approccio sistematico alle tecniche costruttive in *opus testaceum* a Gortina. En: Di Vita, A. (ed.), *Gortina*, 5.1. *Lo scavo del Pretorio (1989-1995)*, Monografie della Scuola archeologica di Atene e delle missioni italiane in Oriente 12, Padova: 171-86.

- ROCCO, G., LIVADIOTTI, M. 2000. Analisi delle fasi costruttive del pretorio. En: Di Vita, A. (ed.), *Gortina, 5.1. Lo scavo del Pretorio (1989-1995)*, Monografie della Scuola archeologica di Atene e delle missioni italiane in Oriente 12, Padova: 1-170.
- ROCKWELL, P. 1989. *Lavorare la pietra. Manuale per l'archeologo, lo storico dell'arte e il restauratore*, Roma 1989.
- ROCKWELL, P. 1993. *The art of stoneworking. A reference guide*, Cambridge.
- RODÀ, I. 1990a. Consideracions sobre Bàrcino a propòsit dels seus monuments epigràfics. En: *Història urbana del Pla de Barcelona. Actes del II Congrés d'història del Pla de Barcelona* (Barcelona, 1985), Barcelona: 97-103.
- RODÀ, I. 1990b. Sarcòfags della bottega di Cartagine a Tarraco. En: Mastino, A. (ed.), *L'Africa Romana. Atti del VII Convegno di studio* (Sassari, 15-17/12/1989), Sassari: 727-36.
- RODÀ, I. 1994. Los materiales de construcción en Hispania. En: Dupré, X. (ed.), *La ciudad en el mundo romano. Actas del XIV Congreso internacional de arqueología clásica* (Tarragona, 5-11/9/1993), Tarragona, vol. 1, 323-43.
- RODÀ, I. 1996. Escultura romana. Modelos, materiales y técnicas. En: Lacarra, M.C. (ed.), *Difusión del arte romano en Aragón*, Zaragoza: 105-41.
- RODÀ, I. 1997a. Los mármoles de Itálica. Su comercio y origen. En: Caballos, A., León, P. (eds.): *Itálica MMCC. Actas de las Jornadas del 2200 aniversario de la fundación de Itálica* (Sevilla, 8-11/11/1994), Sevilla: 115-80.
- RODÀ, I. 1997b. Los mármoles romanos de Hispania, *Histria Antiqua*, 3: 47-56.
- RODÀ, I. 1998a. La explotación de las canteras en Hispania. En: Hispania. *El legado de Roma*, Catálogo de la exposición, Zaragoza: 113-8.
- RODÀ, I. 1998b. Sarcòfags cristianos de Tarragona. En: *Akten des Symposium «125 Jahre Sarkophag-Corpus* (Marburg, 4-7/10/1995), Mainz: 150-61.
- RODÀ, I. 2000. La escultura del sur de la Narbonense y del norte de Hispania Citerior: paralelos y contactos. En: León, P., Nogales, T. (eds.), *Actas de la III Reunión sobre escultura romana en Hispania* (Córdoba, 1997), Madrid: 173-96.
- RODÀ, I. 2001. Producción, materiales y circulación de sarcòfagos en el imperio romano. En: Noguera, J.M., Conde, E. (eds.), *El sarcòfago romano. Contribuciones al estudio de su tipología, iconografía y centros de producción*, Cartagena: 51-77.
- RODÀ, I. 2004a. El mármol como soporte privilegiado en los programas ornamentales de época imperial. En: Ramallo Asensio, S.F. (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de Occidente. Actas del Congreso internacional* (Cartagena, 8-10/10/2003), Murcia: 405-20.
- RODÀ, I. 2004b. Uso y comercio del mármol, *Histria Antiqua*, 12: 39-44.
- RODÀ, I. 2005. La difusión de los mármoles pirenaicos en Hispania y la datación epigráfica de los inicios de la explotación de las canteras. En: *L'Aquitania et l'Hispanie septentrionale à l'époque julio-claudienne. Organisation et exploitation des espaces provinciaux. IVe Colloque Aquitania* (Saintes, 11-13/9/2003), Aquitania suppl. 3, Bordeaux: 461-71.
- RODÀ, I. 2007. Les inscripcions de la plaça de la Vila de Madrid, *Quaderns d'Arqueologia i Història de la ciutat de Barcelona (Quarhis)*, ep. III (3): 115-23.
- RODÀ, I., GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A. 2004a. Història i Arqueologia. En: *El Mèdol*, Girona: 49-85.
- RODÀ, I., GUTIÉRREZ GARCIA-MORENO, A. 2004b. Referències documentals. En: *El Mèdol*, Girona: 163-85.
- RODENWALDT, G. 1939. *Korkyra: archaische Bauten und Bildwerke*, Berlin.
- RODRÍGUEZ ALMEIDA, E. 1980. Alcuni aspetti della topografia e dell'archeologia attorno al Monte Testaccio. En: Blázquez Martínez, J.M. (ed.), *Producción y comercio del aceite en la antigüedad. Primer Congreso internacional*, Madrid: 103-30.
- RODRÍGUEZ GUTIÉRREZ, O. 2003. La *proedria* del teatro romano de Itálica (Santiponce, Sevilla): mármol al servicio de las elites, *Zephyrus*, 56: 155-81.
- RODRÍGUEZ GUTIÉRREZ, O. 2004. *El teatro romano de Itálica. Estudio arqueoarquitectónico*, Madrid.
- RODRÍGUEZ GUTIÉRREZ, O. 2008a. El proceso de edificación del teatro romano de Itálica a través del análisis arqueológico de sus diferentes etapas constructivas. En: Camporeale, S., Dessales, H. Pizzo, A. (eds.), *Arqueología de la construcción, I. Los procesos constructivos en el mundo romano: Italia y provincias occidentales* (Mérida, Instituto de arqueología, 25-26/10/2007), Anejos de AEspA 50, Mérida: 209-28.
- RODRÍGUEZ GUTIÉRREZ, O. 2008b. Los *marmora* en el programa arquitectónico y decorativo del teatro romano de Itálica: antiguas hipótesis, nuevas propuestas y posibles certezas a la luz de las aportaciones de los análisis de microscopía óptica de polarización. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los ma-*

- teriales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 229-57.
- RODRÍGUEZ NEILA, J.F. 1989. Liberalidades públicas y vida municipal en la *Hispania Romana*, *Veleia*, 6: 135-69.
- RODRÍGUEZ OLIVA, P. 1993. Nuevas investigaciones sobre el teatro romano de Málaga. En: Ramallo Asensio, S.F., Santiuste de Pablos, F. (eds.), *Teatros romanos de Hispania*, Cuadernos de arquitectura romana 2, Murcia: 183-94.
- ROMEO, S. 2006. Il *cursus honorum* e le istituzioni municipali di *Copia*. Una nuova scoperta epigrafica, *MinEpigrP*, 9: 123-60.
- ROMEO, S. 2008. *Addenda* alle iscrizioni di *L. Vinuleius Brochus* e di *Q. Vaglius*, *MinEpigrP*, 11: 57-8.
- ROMIZZI, L. 2001. *Ville d'otium dell'Italia antica (II sec. a.C. – I sec. d.C.)*, Napoli.
- ROMUALDI, A. 1984-85. Populonia (Livorno). Loc. le Grotte. Relazione preliminare sulle campagne di scavo 1965-67 e 1979 nella necropoli, *NSc*, 38-39: 5-68.
- ROMUALDI, A. 1987-88. Populonia. Località Poggio del Castello, *StEtr*, 55: 505-6.
- ROMUALDI, A. 1996. s.v. Populonia. En: *EAA*, suppl. 2: 432-42.
- ROMUALDI, A. 2000. Le cave di pietra e la necropoli delle Grotte a Populonia. En: Falchetti, F., Romualdi, A. (eds.), *Etruschi. Le scoperte più recenti*, Firenze: 183-202.
- ROMUALDI, A. 2002. *Populonia. Ricerche sull'Acropoli*, Pontedera.
- ROMUALDI, A., SETTESOLDI, R. 2008. Le fortificazioni di Populonia. Considerazioni per la cinta muraria della città bassa. En: *La città murata in Etruria. Atti del XXV Convegno di studi etruschi ed italici* (Chianciano Terme-Sarteano-Chiusi, 30/3-2/4/2005), Istituto Nazionale di studi etruschi ed italici, atti di convegni 25, Pisa-Roma: 307-14.
- ROMUALDI, A., SETTESOLDI, R. 2009. *Populonia. La necropoli delle Grotte. Lo scavo nell'area della cava*, Pisa.
- RONCHETTA, D. 1999. Tecniche di cantiere nella necropoli di *Hierapolis* di Frigia: alcuni appunti. En: *Studi di archeologia classica dedicati a Giorgio Gullini per i quarant'anni di insegnamento*, Alessandria: 131-65.
- RONDELET, G. 1831. *Trattato teorico e pratico dell'arte di edificare*, Mantova.
- ROQUES, D. 2000. Les *Constructions de Justinien* de Procope de Césarée, *AntTard*, 8: 31-43.
- ROSENBAUM, E., HUBER, G., ONURKAN, S. 1967. *A survey of coastal cities in western Cilicia. Preliminary Report*, Türk Tarih Kurumu yayınlarından. VI. Seri, Ankara.
- ROSSIGNANI, M.P., SACCHI, F. 2007. La Stoà-basilica dell'Agorà settentrionale (*Regio I*). En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, I. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 359-411.
- ROSSIGNANI, M.P., SACCHI, F. e.p. Progetto architettonico e ciclo figurativo nella Stoà-basilica di *Hierapolis* di Frigia. En: *Roman sculpture in Asia Minor. Proceedings of the international Conference* (Cavallino, 24-26/5/2007).
- ROSTOKER, W., GEBHARD, E. 1981. The reproduction of rooftiles for the Archaic temple of Poseidon at Isthmia, Greece, *JFieldA*, 8: 211-27.
- ROUECHÉ, C. 1997. Benefactors in the late Roman period: the eastern empire. En: Christol, M., Masson, O. (eds.), *Actes du X<sup>e</sup> Congrès international d'épigraphie grecque et latine* (Nîmes, 4-9/10/1992), Paris: 353-68.
- ROUECHÉ, C., SMITH R.R.R. (eds.), 1996, *Aphrodisias Papers, 3. The setting and quarries, mythological and other sculptural decoration, architectural development, Portico of Tiberius, and tetracylon. Including the papers given at the Fourth international Aphrodisias Colloquium, London 14 march, 1992*, *JRA* suppl. 20, Ann Arbor, MI.
- ROUGE, J. 1975. *La marine dans l'Antiquité*, Paris.
- ROYO, M. 1992. Il teatro di Pompeo. En: *Roma Antiqua. «Envois» degli architetti francesi, 1786-1901. Grandi edifici pubblici*, Catálogo de la exposición, Roma: 162-73.
- RUGA, A. 1996. Monumenti funerari di *Scolacium*. Tipi, modelli, tecnologia e committenza. Uno studio preliminare, *NotMilano*, 57: 1-56.
- RUGA, A., SPADEA, R. 2005. La *domus* romana di Capo Colonna a Crotone. En: Morandini, F., Rossi, F. (eds.), *Domus romane: dallo scavo alla valorizzazione. Atti del Convegno di studi* (Brescia, 3-5/4/2003), Milano: 317-32.
- RUGGIERO, M. 1885. *Storia degli Scavi di Ercolano*, Napoli.
- RUIZ DE ARBULO, J. (ed.) 2004. *Simulacrae Romae. Roma y las capitales provinciales del occidente europeo. Estudios arqueológicos. Reunión de Tarragona* (12-14/12/2002), Tarragona.
- RUMSCHEID, F. 1994. *Untersuchungen zur kleinasiatischen Bauornamentik des Hellenismus*, Beiträge zur Erschließung hellenistischer und kaiserzeitlicher Skulptur und Architektur 14, 2 vol., Mainz am Rhein.
- RUYT, C. DE 1983. *Macellum. Marché alimentaire des*

- Romains*, Publications d'histoire de l'art et d'archéologie de l'Université catholique de Louvain 35, Louvain.
- SABLAYROLLES, R. 1996. *Libertinus miles. Les cohortes de vigiles*, CEFR 224, Rome.
- SÄFLUND, G. 1932. *Le mura di Roma repubblicana*, Lund.
- ŞAHİN, S. 1999. *Die Inschriften von Perge*, Inschriften griechischer Städte aus Kleinasien 54, Bonn.
- SALIOU, C. 1994a. *Les lois des bâtiments. Voisinage et habitat urbain dans l'empire romain. Recherches sur les rapports entre le droit et la construction privée du siècle d'Auguste au siècle de Justinien*, Institut Français du Proche-Orient, Bibliothèque archéologique et historique 116, Beyrouth.
- SALIOU, C. 1994b. *Iura quoque nota habeat portet... Une autre façon de traiter de l'architecture : l'écrit de Julien d'Ascalon*. En: *Le projet de Vitruve. Objet, destinataires et réception du De Architectura. Actes du Colloque international organisé par l'École Française de Rome, l'Institut de recherche sur l'architecture antique du CNRS et la Scuola Normale Superiore de Pise* (Rome, 26-27/3/1993), Roma: 213-29.
- SALIOU, C. 1996a. Du portique à la rue à portiques. Les rues à colonnades de Palmyre dans le cadre de l'urbanisme romain impérial : originalité et conformisme, En: *International Colloquium «Palmyra and the Silk Road»* (Palmyra, 7-11/4/1992), AAS (special issue), 42, Damascus: 319-30.
- SALIOU, C. 1996b. *Le traité d'urbanisme de Julien d'Ascalon. Droit et architecture en Palestine au VI<sup>e</sup> siècle*, Travaux et mémoires du centre de recherche d'histoire et civilisation de Byzance, Monographies 8, Paris.
- SALIOU, C. 2000. Le traité de droit urbain de Julien d'Ascalon. Coutumier et codification. En: Lévy, E. (ed.), *La Codification des lois dans l'Antiquité. Actes du Colloque de Strasbourg* (novembre 1997), Paris: 293-313.
- SALMON, J. 2001. Temples the measures of men. Public building in the Greek economy. En: Mattingly, D.J., Salmon, J. (eds.), *Economies beyond agriculture in the classical world*, Leicester-Nottingham studies in ancient society 9, London-New York: 195-208.
- SAMAR-DAMLUIJ, S. 1992. *The valley of mud brick architecture, Shibam, Tarim, and Wadi Hadramut*, Reading.
- SAMUELLI-FERRETTI, A. 1997. Proposte per lo studio teorico-sperimentale della statica dei monumenti in *opus caementicium*, *Atti del Seminario Opus Caementicium: il materiali e la tecnica costruttiva* (Roma, 11/6/1997). *Materiali e strutture*, 7.2-3: 63-84.
- SÁNCHEZ BARRERO, P.D. 2010. *Itinerarios y caminos romanos en el entorno emeritense*, *Ataecina* 6, Mérida, e.p.
- SANDERS, I.F. 1982. *Roman Crete*, Warminster.
- SANGINETO, A.B. 1994. Per la ricostruzione del paesaggio agrario delle Calabrie romane. En: Settis, S. (ed.), *Storia della Calabria antica. Età italica e romana*, Roma-Reggio Calabria: 557-93.
- SANTANGELI VALENZANI, R. 2007. Public and private building in Rome. En: Lavan, L., Zanini, E., Sarantis, A. (eds.), *Technology in transition A.D. 300-650*, Late antique archaeology 4, Leiden-Boston: 435-49.
- SANTERO, J.M<sup>a</sup>. 1978. *Asociaciones populares en Hispania romana*, Sevilla.
- SARADI, H. 1995. The «kallos» of the Byzantine City. The development of a rhetorical topos and historical reality, *Gesta*, 34: 37-56.
- SARADI, H. 2006. *The Byzantine city in the sixth century. Literary images and historical reality*, Athina.
- SARTRE, M. 1982. *Trois études sur l'Arabie romaine et byzantine*, Collection Latomus 178, Bruxelles.
- SAUVAGE, M. 1998. *La brique et sa mise en œuvre en Mésopotamie, des origines à l'époque achéménide*, Paris.
- SAVE-SONDERBERGH, T. 1987. *Temples and tombs of ancient Nubia. The international rescue campaign at Abu Simbel, Philae and other sites*, London.
- SAYAR, M.H. 1995. Eine neuentdeckte seleukidische Bergfestung im ostkilikischen Taurus, *AW*, 26.4: 279-82.
- SCAPPIN, L. 2007. L'impiego del metallo nell'architettura antica. En: Malacrino, C.G., Sorbo, E. (eds.), *Architetti, architettura e città nel Mediterraneo antico*, Milano: 291-305.
- SCARDOZZI, G. 2007a. Remote sensing and archaeological survey in the *Hierapolis* of Phrygia territory, Turkey. En: Ehlers, M., Michel, U. (eds.), *Remote sensing for environmental monitoring, GIS applications, and geology, VII. «Remote Sensing and Archaeology»*. *Proceedings of SPIE Europe remote sensing*, (Firenze, 17-20/9/2007), vol. 6749, Florence: 674904/1-12.
- SCARDOZZI, G. 2007b. *Hierapolis* di Frigia. Applicazioni informatiche alle ricognizioni archeologiche e telerilevamento da satellite: l'esempio degli acquedotti della città, *ACalc*, 18: 331-53.

- SCARDOZZI, G. 2007c. L'urbanistica di *Hierapolis* di Frigia: ricerche topografiche, immagini satellitari e fotografie aeree, *AAerea*, 2: 83-134.
- SCARDOZZI, G. 2007d. Ricerche topografiche e tele-rilevamento. D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 67-86.
- SCARDOZZI, G. 2008a. Old high resolution satellite images for landscape archaeology: case studies from Turkey and Iraq. En: Michel, U., Civco, D., Ehler, M., Kaufmann, H.J. (eds.), *Remote sensing for environmental monitoring, GIS applications, and geology, conference, 8. «Remote sensing and archaeology»*. *Proceedings of SPIE Europe remote sensing* (Cardiff, 15-18/9/2008), vol. 7110, Cardiff: 711003/1-14.
- SCARDOZZI, G. 2008b. Le fasi di trasformazione dell'impianto urbano. En: D'Andria, F., Scardozi, G., Spanò, A. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 2. Atlante di Hierapolis di Frigia*, Istanbul, 31-47.
- SCARDOZZI, G. e. p. New data on the north theatre of *Hierapolis* in Phrygia: archaeological, topographical and geophysical surveys. En: *Proceedings of the international Symposium «Methodologies of restoration and enhancement of ancient theatres in Turkey»* (Karahayit, 7-8/9/2007).
- SCAVIZZI, C.P. 1983. *Edilizia nei secoli XVII e XVIII a Roma*, Quaderni 6, Roma.
- SHELTEMA, H.J., HOLWERDA, D., VAN DER WAL, N. (eds.) 1956. *Basilicorum libri LX, 2. Libri IX-XVI*, Groningen.
- SCHJØLER, T. 2007. A unique sarcophagus: cranks and connecting rods in the ancient world, *International Molinology*, 74: 12-4.
- SCHNEIDER, A.M. 1943. *Die römischen und byzantinischen Denkmäler von Iznik - Nicaea, IstForsch* 16, Tübingen.
- SCHNEIDER EQUINI, E. 1971-73. La necropoli di *Hierapolis* di Frigia. Contributi allo studio dell'architettura funeraria di età romana in Asia Minore, *MonAnt*, 48: 95-138.
- SCHNEIDER EQUINI, E. 1972. *La necropoli di Hierapolis di Frigia*, *MonAnt Serie Miscellanea* 1, 2, Roma.
- SEAR, F. 1989. *Roman architecture*, London.
- SEAR, F. 2006. *Roman theatres. An architectural study*, Oxford-New York.
- SEBASTIANI, R., SERLORENZI, M. (eds.) 2008. Il progetto del Nuovo Mercato di Testaccio, *WorkACI*, 5: 137-71.
- SEGAL, A. 1988. *Town planning and architecture in Provincia Arabia. The cities along the Via Traiana Nova in the 1<sup>st</sup>-3<sup>rd</sup> centuries CE*, BAR international series 419, Oxford.
- SEGAL, A. 1997. *From function to monument. Urban landscapes of Roman Palestine, Syria and Provincia Arabia*, Oxbow monographs 66, Oxford.
- SEIGNE, J. 2008. Quelques remarques sur les rues à colonnades de l'antique *Gerasa* de la Décapole (Jerash, Jordanie). En: Ballet, P., Dieudonné-Glad, N., Saliou, F. (eds.), *La rue dans l'antiquité. Définition, aménagement, devenir de l'Orient méditerranéen à la Gaule. Actes du Colloque* (Poitiers, 7-9/9/2006), Rennes: 169-84.
- SEILER Fl. 1992. *Casa degli Amorini Dorati (VI, 16.7.38)*, Häuser in Pompeji, 5, Munich.
- SEMERARO, G. 2003. *Hierapolis* de Phrygie. Les céramiques à relief hellénistiques et romaines. En: Abadie-Reynal, C. (ed.), *Les céramiques en Anatolie aux époques hellénistique et romaine. Actes de la Table Ronde d'Istanbul* (22-24/5/1996), Paris: 83-9.
- SEMERARO, G. 2007. Ricerche archeologiche nel Santuario di Apollo (*Regio VII*) 2001-2003. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 169-209.
- SERLORENZI, M. e. p. Spunti di riflessione sulla topografia medievale della pianura subaventina. En: Travaglini, C.M. (ed.), *Atlante Storico dell'Ostiese*.
- SERLORENZI, M., SEBASTIANI, R. (eds.) 2007. Indagini archeologiche al Nuovo Mercato di Testaccio, *Associazione Italiana di Archeologia Classica News*, 2: 3-7.
- ŠEVĚENKO, I., ŠEVĚENKO, N. 1984. *The life of Saint Nicholas of Sion*, Brookline, MA.
- SHAHID, I. 2001. The sixth-century church complex at Nitl, Jordan. The Ghassanid dimension, *Liber Annus*, 51: 285-92.
- SHAHID, I. 2002. *Byzantium and the Arabs in the sixth century, vol. 2, part 1. Toponymy, monuments, historical geography and frontier studies*, Washington D.C.
- SHAHID, I. 2005. Justinian and the Christianization of Palestine. The Nea Ecclesia in Jerusalem. En: Evangelatou-Notara, F., Maniati-Kokkini, T. (eds.), *Kletòrion. In memory of Nikos Oikonomides*, Athina-Thessaloniki: 373-86.
- SHAHID, I. 2006. Ghassanid religious architecture. En: Canivet, P., Rey-Cpquais, J.-P. (eds.), *Mémorial monseigneur Joseph Nasrallah*, Damascus: 115-38.
- SHAHID, I. e. p. The Arab background, Islamic and Pre-Islamic, of Umayyad urbanism in Bilad al-Sham. En: Rabat, N. (ed.), *Islamic cities in the Classical age*.



- SHIRLEY, E.A.M. 1996. The building of the legionary fortress at Inchtuthil, *Britannia*, 27:111-8.
- SHIRLEY, E.A.M. 2000. *The construction of the Roman legionary fortress at Inchtuthil*, BAR report 298, Oxford.
- SILVAS, A.M. 2007. *Gregory of Nyssa: the letters. Introduction, translation and commentary*, VigChr suppl. 83, Leiden-Boston.
- SILVESTRELLI, F. 2000. Bibliografia topografica di *Hierapolis* di Frigia. En: D'Andria, F., Silvestrelli, F. (eds.), *Ricerche archeologiche turche nella valle del Lykos*, Galatina: 375-471.
- ŞİMŞEK, C. 2007. *Laodikeia* (Laodikeia ad Lycum), Istanbul.
- SODINI, J.P. 1979. L'artisanat urbain à l'époque paléochrétienne, *Ktema*, 4, 71-119.
- SODINI, J.P. 1987. Marques de tâcherons inédites à Istanbul et en Grèce. En: Barral i Altet, X. (ed.), *Artistes, artisans et production artistique au Moyen Age*, 2. *Commande et travail. Actes du Colloque international* (Centre National de la Recherche Scientifique, Université de Rennes II-Haute Bretagne, 2-6/5/1983), Paris: 503-18.
- SODINI, J.P. 1998. Les inscriptions de l'aqueduc de Kythrea à Salamine de Chypre, *Byzantina Sorbomensia*, 16: 619-34.
- SOKOLOVSKA, V. 1986. *Isar-Marvinci and the Varda valley in ancient times*, Skopje.
- SOLER, B. 2003a. El uso de las rocas ornamentales en los programas decorativos de la *Carthago Nova* altoimperial: edilicia pública y evergetismo. En: Ramallo Asensio, S.F. (ed.), *La decoración arquitectónica en las ciudades romanas de Occidente. Actas del Congreso internacional* (Cartagena, 8-10/10/2003), Murcia: 455-83.
- SOLER, B. 2003b. *Mármoles de importación, mármoles de sustitución y materiales de procedencia local en la arquitectura teatral en Hispania. El teatro romano de Carthago Nova*, Tesis doctoral, Universidad de Murcia.
- SOLER, B. 2005. Algunas consideraciones sobre el empleo privado del mármol en *Carthago Nova, Mastia*, 2: 149-87.
- SOLER, B. 2008. Los marmora de la *Tarraconense* y su difusión en *Carthago Nova*. Balance y perspectivas. En: Nogales, T., Beltrán, J. (eds.), *Marmora Hispana. Explotación y uso de los materiales pétreos en la Hispania romana*, Hispania antiqua, serie arqueológica 2, Roma: 119-63.
- SOLER, B., NOGUERA, J.M., ARANA, R., ANTOLINOS, J.R. e.p. Evidence of the use of the *marmor Saetabitanum* in the Villa dei Quintili in Rome. En: *ASMOSIA*, 9. *Interdisciplinary studies on ancient stone. Proceedings of the ninth international Conference of the Association for the Study of Marble and Other Stones used in Antiquity* (Tarragona, 8-13/6/2009).
- SOMMELLA, P. 1969. Saggio 1. En: *Saggi di scavo a Parco del Cavallo (1969)*, NSc, 23, suppl. 1: 19-49.
- SOS BAYNAT, V. 1965. *Geología de las inmediaciones de Mérida (Badajoz)*, Madrid.
- SPANU, M. 1996. *Opus reticulatum e opus mixtum nelle province asiatiche*. En: Khanoussi, M., Ruggeri, P., Vismara, C. (eds.), *L'Africa romana. Atti del XI Convegno internazionale di studi* (Cartagine, 15-18/12/1994), Sassari: 923-39.
- SPANU, M. 1999. Prime note su cisterne e terme della città. En: Equini Schneider, E. (ed.), *Elaiussa Sebaste, 1. Campagne di scavo 1995-1997*, Bibliotheca archaeologica 24, Roma: 83-114.
- SPANU, M. 2001. Teatri ed edifici da spettacolo in *Cilicia*. En: Jean, É., Dinçol, A.M., Durugönül, S. (eds.), *La Cilicie. Espaces et pouvoirs locaux (2<sup>e</sup> millénaire av. J.-C. - 4<sup>e</sup> siècle ap. J.-C.)*. *Actes de la Table ronde internationale* (Istanbul, 2-5/11/1999), Varia Anatolica 13, Paris: 445-77.
- SPANU, M. 2002. Considerazioni sulle *plateae* di Antiochia. En: Drew-Bear, Th., Taşlıalan, M., Thomas, C.M. (eds.), *Actes du I<sup>er</sup> Congrès international sur Antioche de Pisidie*. Collection Archéologie et Histoire de l'Antiquité 5, Lyon-Paris: 349-58.
- SPANU, M. 2003a. Roman influence in Cilicia through architecture, *Olba*, 8: 1-38.
- SPANU, M. 2003b. Il teatro. En: Equini Schneider, E. (ed.), *Elaiussa Sebaste, 2. Un porto tra Oriente e Occidente*, Bibliotheca archaeologica 37, Roma: 56-116.
- SPANU, M. 2003c. Le terme del porto. Prime note sulle fasi edilizie. En: Equini Schneider, E. (ed.), *Elaiussa Sebaste, 2. Un porto tra Oriente e Occidente*, Bibliotheca archaeologica 37, Roma: 299-331.
- SPANU, M. 2007. L'impiego di anfore nelle volte romane e tardo-antiche: distribuzione e modalità, *Daidalos*, 8: 185-223.
- SPINAZZOLA, V. 1953. *Pompei alla luce degli scavi nuovi di via dell'Abbondanza (anni 1910-1923)*, Roma.
- STAMPER, J.W. 2005. *The architecture of Roman temples: the Republic to the middle empire*, Cambridge.
- STARCKY, J., GAWLIKOWSKI, M. 1985. *Palmyre*, Paris.
- STEFANI, E. 1944. Scavi archeologici a Veio in contrada Piazza d'Armi, *MonAnt*, 40: 178-290.
- STEFANI, E. 1953. Veio. Tempio detto dell'Apollo. Esplorazione e sistemazione del santuario, NSc: 29-112.

- STEFANI, E. 1954. Ardea (Contrada Casalinnaccio) - Resti di un antico tempio scoperto nell'area della città, *NSc*: 6-30.
- STEINBY, E.M. 1978-79. Appendice a CIL, XV, A, *BCom*, 86: 55-88.
- STEINBY, E.M. 1979. La produzione laterizia. En: Zevi, F. (ed.), *Pompei 79: raccolta di studi per il decimonono centenario dell'eruzione vesuviana*, Napoli: 265-71.
- STEINBY, E.M. 1982. I senatori e l'industria laterizia urbana. En: *Epigrafia e ordine senatorio, 1. Atti del Colloquio internazionale AIEGL* (Roma, 14-20/5/1981), Roma: 227-37.
- STEINBY, E.M. 1986. L'industria laterizia di Roma nel Tardo Impero. En: Giardina, A. (ed.), *Società romana e impero tardoantico, 2. Roma. Politica, economia, paesaggio urbano*, Roma: 99-159.
- STEINBY, E.M. 2001. La cronologia delle «figlinae» tardo antiche. En: Cecchelli, M. (ed.), *Materiali e tecniche dell'edilizia paleocristiana a Roma, Materiali della cultura artistica 4*, Roma: 127-50.
- STILLWELL, R. 1932. The north building. En: North Fowler, H., Stillwell, R., *Corinth, 1. Introduction, topography, architecture*, Cambridge: 212-28.
- STIROS, S.C. 2001. The AD 365 Crete earthquake and possible seismic clustering during the fourth to sixth centuries AD in the Eastern Mediterranean: a review of historical and archaeological data, *Journal of Structural Geology*, 23: 545-62.
- STIROS, S.C., PAPAGEORGIOU, S. 2001. Seismicity of Western Crete and the destruction of the town of Kisamos at AD 365: archaeological evidence, *Journal of Seismology*, 5: 381-97.
- STORCHI MARINO, A. 1972. La tradizione plutarchea sui collegia opificum di Numa, in *Annali dell'Istituto Italiano per gli Studi Storici*, 3: 1-53.
- STORCHI MARINO, A. 1973-74. Le notizie pliniane sui collegia opificum, in età arcaica, *AnnNap*, 4: 19-36.
- STORCHI MARINO, A. 1979. Artigiani e rituali religiosi nella Roma arcaica, *RendNap*, 54: 333-57.
- STORCHI MARINO, A. 1997. Schiavitù e forme di dipendenza in Roma arcaica. Alcune considerazioni. En: Moggi, M., Cordiano, G. (eds.), *Schiavi e dipendenti nell'ambito dell'«oikos» e della «familia»*. Atti del XXII Colloquio GIREA (Siena, 19-20/11/1995), Studi e testi di storia antica 8, Pisa: 183-212.
- STROCKA, V.M. 1978. Die frühesten Ghirlandensarkophage. Zur Kontinuität der Reliefsarkophage in Kleinasien während des Hellenismus und der frühen Kaiserzeit. En: *Studien zur Religion und Kultur Kleasiens. Festschrift für Friedrich Karl Dörner zum 65. Geburtstag am 28. Februar 1976*, vol. 2, Études préliminaires aux religions orientales dans l'empire romain 66, Leiden: 882-913.
- TABACZEK, M. 2008. Conception, construction et entretien des rues à colonnades au Proche-Orient romain. En: Ballet, P., Dieudonné-Glad, N., Saliou, F. (eds.), *La rue dans l'antiquité. Définition, aménagement, devenir de l'Orient méditerranéen à la Gaule. Actes du Colloque* (Poitiers, 7-9/9/2006), Rennes: 101-7.
- TAFRALI, O. 1913. *Topographie de Thessalonique*, Paris.
- TAGLIAMONTE, G. 1993. s.v. *Iuppiter Optimus Maximus Capitolinus, Aedes, Templum* (Fino all'a. 83 a.C.). En: *LTUR*, 3: 144-8.
- TARAMELLI, A. 1902. Gortyna, *AJA*, 6: 101-65.
- TARRACO PEDRA A PEDRA = Tarraco pedra a pedra, Catálogo de la exposición, Tarragona 2009.
- TATE, G. 1991. Les métiers dans les villages de la Syrie du Nord, *Ktéma*, 16: 73-8.
- TAYLOR, R. 2003. *Roman builders. A study in architectural process*, New York.
- TED'A 1989 = Un abocador del segle v d.C. en el Fòrum Provincial de Tàrraco, Taller escola d'arqueologia. Memòries d'excavació 2, Tarragona.
- TEKOCAK, M. 2008. Kelenderis Liman Hamamı, *Olba*, 16: 133-61.
- TEN KORTENAAR, S., NERI, S., NIZZO, V. 2006. La necropoli di Piano e Poggio delle Granate. En: Aprolio, M., Mascione, C. (eds.), *Materiali per Populonia, 5*, Pisa: 325-58.
- TERENZIO, A. 1933. La restauration du Panthéon de Rome. En: *La conservation des monuments d'art et d'histoire*, Paris: 280-5.
- THOMAS, Y. 1998. Les ornements, la cité, le patrioime. En: Dupont, F., Auvray-Assayas, C. (eds.), *Images romaines. Actes de la table ronde* (École Normale Supérieure, Paris, 24-26/10/1996), Paris: 263-84.
- THOMPSON, H.A., WYCHERLEY, R.E. 1972. *The Athenian agora, 14. The agora of Athens. The history, shape and uses of an ancient city centre*, Princeton.
- TIRPAN, A. 1994. Kilikya Tracheia'da poligonal taş örgüllü duvarlar. En: *XI Türk Tarih Kongresi*, Ankara: 405-24.
- TIRPAN, A., SÖĞÜT, B. 1998. Batı Ovalık Kilikya'da çokgen (poligonal) taşlı duvar örgü tekniği, *Olba*, 1: 161-86.
- TOBIN, J. 2004. *Black Cilicia. A study of the plain of Issus during the Roman and late Roman periods*, BAR international series 1275, Oxford.
- TUCA, M. 1971. Notizie inedite sulla vita e sull'attività del Peruzzi nel manoscritto di Ettore Romagnoli, *AnnPisa*, 1: 423-38.

- TOMASELLO, F. 1987. Un capitello dorico di *Iasos*: esempio di metodologia progettuale di periodo ellenistico. En: *Studi su Iasos di Caria, Venticinque anni di scavi della Missione archeologica italiana*, *BdA* suppl. al N. 31-2, Roma: 67-82.
- TOMASSETTI, G. 1979. *La Campagna Romana antica, medioevale e moderna, 4. Via Latina*, Firenze (nueva ed. por L. Bilancia, F. Chiudenti).
- TOPRAK, G. 2007. *Characteristics of limes produced from marbles and limestones*, Master of Science in Izmir Institute of Technology, Izmir.
- TORELLI, M. 1969. Senatori etruschi della tarda Repubblica e dell'impero, *DialA*, 3: 285-363.
- TORELLI, M. 1980. Innovazioni nelle tecniche edilizie romane tra il II sec. a. C. e il I d.C. En: *Tecnologia, economia e società nel mondo romano* (Como, 27-29/9/1979), Como: 139-62.
- TORTORICI, E. 1991. Argiletum. *Commercio, speculazione edilizia e lotta politica dall'analisi topografica di un quartiere di Roma di età repubblicana*, *BCom* suppl. 1, Roma.
- TOSI, G. 1977. La politica edilizia romana in Asia Minore nel carteggio fra Plinio il Giovane e Traiano, *RdA*, 1: 53-63.
- TOSI, G. 2003. *Gli edifici per spettacoli nell'Italia romana*, Roma, 2 vol.
- TRÉMAUX, C. 1858. *Éxploration archéologique en Asie Mineure*, Paris.
- TRIGGER, B. 1990. Monumental architecture: a thermodynamic explanation of symbolic behaviour, *WorldA*, 22.2: 119-32.
- TSAFRIR, Y. 2000. Procopius and the Nea Church in Jerusalem, *AntTard*, 8: 149-64.
- TUCCI, P.L. 2006. Il Tempio di Giove Capitolino e la sua influenza sui templi di età imperiale, *JRA*, 19: 386-92.
- TUOMISTO, P. 2005. I bolli anepigrafici dell'area di Roma e dintorni. En: Bruun, Ch., *Interpretare i bolli laterizi di Roma e della valle del Tevere: produzione, storia economica e topografia*, *Acta InstRomFin* 32, Roma: 249-90.
- TURFA, J.M. 2002. Interpreting early Etruscan structures: The question of Murlo, *BSR*, 70: 1-28.
- TURFA, J.M., STEINMAYER, A.G. Jr. 1996. The comparative structure of Greek and Etruscan monumental buildings, *BSR*, 64: 1-40.
- UBOLDI, M. 1991. Prodotti laterizi. En: Caporusso, D. (ed.), *Scavi MM3. Ricerche di archeologia urbana a Milano durante la costruzione della linea 3 della Metropolitana, 1982-1990*, 3.2, Milano: 145-57.
- UBOLDI, M. 2005. Laterizi e *opus doliare*. En: Gandolfi, D. (ed.), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi*, Quaderni della Scuola interdisciplinare delle metodologie archeologiche 2, Bordighera: 479-90.
- ULRICH, R.B. 2007. *Roman woodworking tools*, New Haven.
- VALENTI, M. 1995. *Via Tuscolana*, Antiche strade – Lazio, Roma.
- VALENTI, M. 2002. Athanasius Kircher, le sue incisioni e la topografia antica del tuscolano. En: Rossi Esser, S. (ed.), *Omaggio a Athanasius Kircher, Castelli Romani. Numero monografico*, Ariccia: 34-45.
- VALENTI, M. 2003a. *Ager Tusculanus*, Forma Italiae 41, Firenze.
- VALENTI, M. 2003b. Il rapporto tra la città e il territorio: strutture dell'economia e della residenza. En: Sommella, P. (ed.), *Atlante del Lazio antico. Un approfondimento critico delle conoscenze archeologiche*, Roma: 141-80.
- VALENTI, M. 2007a. Indagini archeologiche al «Barco Borghese» (Monte Porzio Catone-RM): relazione preliminare. En: Arietti, F., Pasqualini, A. (eds.), *Tusculum. Storia, archeologia, cultura e arte di Tuscolo e del Tuscolano. Atti del Convegno «Tusculanae disputationes»* (Grottaferrata-Monte Porzio Catone-Frascati, 27-28/5, 1/6/2000), Roma: 261-75.
- VALENTI, M. 2007b. Il complesso archeologico del Barco Borghese: ricerca, restauro e musealizzazione. En: Ghini, G. (ed.), *Lazio e Sabina, 4. Quarto Incontro di Studi sul Lazio e la Sabina. Atti del Convegno* (Roma, 29-31/5/2006), Roma: 161-8.
- VALENTI, M. 2007c. Il Museo della Città e il complesso archeologico del Barco Borghese a Monte Porzio Catone (Rm). En: Angle, M., Germano, A. (eds.), *Museo e territorio. Atti del V Convegno* (Velletri, 17-18/11/2006), Velletri: 227-36.
- VALENTI, M. 2008. Monte Porzio Catone – Barco Borghese. En: Valenti, M. (ed.), *Guida alle ville e ai palazzi nel sistema museale dei castelli romani e prenestini*, Pescara: 35-40.
- VAN DEMAN, E.B. 1912. The methods of determining the date of ancient Roman concrete construction, *AJA*, 16: 230-41, 387-432.
- VANHAVERBEKE, H., WAELKENS, M. 2002. The north-western necropolis of *Hierapolis* (Phrygia). The chronological and topographical distribution of the travertine sarcophagi and their way of production. En: De Bernardi Ferrero, D. (ed.), *Hierapolis. Scavi e ricerche, 4. Saggi in onore di Paolo Verzone*, *Archaeologica* 137, Roma: 119-45.

- VANN, R.L. 1993. A survey of ancient harbours in Rough Cilicia: the 1991 preliminary Survey, *AnatSt*, 10: 29-40.
- VANN, R.L. 1995. Survey of ancient harbours in Turkey: the 1993 Season at *Pompeiopolis*, *AnatSt*, 12: 529-34.
- VAN RENGEM, W. 1969. Inscriptions grecques et latines. En: Balty, J. (ed.), *Apamée de Syrie. Bilan des recherches archéologiques 1965-1968. Actes du Colloque tenu à Bruxelles (29-30/4/1969)*, Fouilles d'Apamée de Syrie, *Miscellanea* 6, Bruxelles: 95-101.
- VAN RENGEM, W. 1972. Nouvelles inscriptions grecques et latines. En: Balty, J., Balty, J.Ch. (eds.), *Apamée de Syrie. Bilan des recherches archéologiques 1969-1971. Actes du Colloque tenu à Bruxelles (15-16,18/4/1972)*, Fouilles d'Apamée de Syrie, *Miscellanea* 7, Bruxelles: 97-110.
- VAQUERIZO, D., NOGUERA, J.M. 1997. *La villa de El Ruedo. Almedinilla (Córdoba). Decoración escultórica e interpretación*, Murcia.
- VARINLIOĞLU, G. 2007. Living in a marginal environment. Rural habitat and landscape in southeastern *Isauria*, *DOP*, 61: 287-317.
- VARRIALE, I. 2007. I cicli decorativi di età tardo ellenistica dal Tempio di Venere a Pompei: dalle fasi di II sec. a.C. ai rifacimenti giulio claudi. En: Bragantini, I. (ed.), *Atti del X Convegno della Associazione Internazionale pour la Peinture Murale Antique (AIPMA)* (Napoli, 18 -21/9/2007), Napoli, e.p.
- VENTRIGLIA, U. 1971. *La geologia della città di Roma*, Roma.
- VENTURA VILLANUEVA, A. 1996. *El abastecimiento de agua a la Cordoba romana, 2. Acueductos, ciclo de distribución y urbanismo*, Monografías, Córdoba.
- VENTURA VILLANUEVA, A. 1999. El teatro en el contexto urbano de *Colonia Patricia* (Córdoba). Ambiente epigráfico, evérgetas y culto imperial, *AEspA*, 72: 57-72.
- VERDUCHI, P. 1997. Esempi di consolidamento in età romana. En: Giuliani, C.F., Samuelli Ferretti, A. (eds.), *Atti del Seminario Opus Caementicium: il materiale e la tecnica costruttiva* (Roma, 11/6/1997), *Materiali e strutture. Problemi di conservazione*, 7.2-3, Roma: 96-107.
- VERZONE, P. 1961-62. Le campagne 1960-1961 a *Hierapolis* di Frigia, *ASAte*, 39-40: 633-47.
- VERZONE, P. 1963-64. Le campagne 1962-1964 a *Hierapolis* di Frigia, *ASAte*, 41-2: 371-89.
- VERZONE, P. 1977. L'urbanistica di *Hierapolis*. Tracciato viario e monumenti messi in luce dal 1957 al 1972. En: *Atti del XVI Congresso di storia dell'Architettura* (Atene, settembre 1969), Roma: 401-13.
- VERZONE, P. 1978. *Hierapolis* di Frigia nei lavori della Missione archeologica italiana. En: *Un decennio di ricerche archeologiche, 1*, Quaderni de «La ricerca scientifica» 100, Roma: 391-475.
- VEUVE, S. 1987. *Le gymnase, Fouilles d'Ai Khanoum* 6, Paris.
- VICKERS, M. 1973. Fifth-century brickstamps from Thessaloniki, *BSA*, 68: 285-94.
- VIRLOUVET, C. 2006. Encore à propos des *horrea Galbana* de Rome: entrepôts ou ergastules ?, *Cahiers Glotz*, 17: 23-60.
- VISCOGLIOSI, A. 1993a. s.v. *Apollo, aedes in Circo*. En: *LTUR*, 1: 49-54.
- VISCOGLIOSI, A. 1993b. s.v. *Bellona, aedes in Circo*. En: *LTUR*, 1: 190-2.
- VISCOGLIOSI, S. 1993c. s.v. *Circus Flaminius*. En: *LTUR*, 1: 269-72.
- VISCOGLIOSI, A. 2000. *I Fori Imperiali nei disegni di architettura del primo Cinquecento. Ricerche sull'architettura e l'urbanistica di Roma*, Roma.
- VITTI, M. 1989. Υλικά και τρόποι δόμησης στη Μακεδονία κατά τους ρωμαϊκούς αυτοκρατορικούς χρόνους. En: *Ancient Macedonia, 5. Papers read at the fifth international Symposium held in Thessaloniki (10-15/10/1989)*, vol. 3, Thessaloniki: 1693-719.
- VITTI, M. 1995. Il palazzo di Galerio a Salonico, *RTopAnt*, 3: 77-106.
- VITTI, M. 1996. Η πολεοδομική εξέλιξη της Θεσσαλονίκης. Από την ίδρυσή της έως τον Γαλέριο, Athina.
- VITTI, M. 1998. Tessalonica: bilanci e aggiornamenti, *RTop Ant*, 8: 151-78.
- VITTI, M. 2001. Adattamento e trasformazione delle città della *Provincia Macedonia*. En: Marc, J.-Y., Moretti, J.-C. (eds.), *Constructions publiques et programmes éditaires en Grèce entre le IIe siècle av. J.-C. et le Ier siècle ap. J.-C. Actes du Colloque organisé par l'École Française d'Athènes et le CNRS* (Athènes, 14-17/5/1995), *BCH suppl.* 39, Paris: 473-94.
- VITTI, M., VITTI, P. 2010. Trasmissione ed adattamento delle tecniche costruttive romane in Peloponneso: il caso di Trezene. En: Rizakis, A.D., Leperioti, C.E. (eds.), *Roman Peloponnese, 3*. Athina: 261-89.
- VITTI, P. 2010. Argo, la copertura ad intercapedine della grande aula: osservazioni sul sistema costruttivo della volta, *ASAte*, 86: 215-81.
- VOLPE, R. 2000a. Paesaggi urbani tra Oppio e Fagutal, *MEFRA*, 112: 511-56.

- VOLPE, R. 2000b. La *domus* delle Sette Sale. En: Ensoli, S., La Rocca, E. (eds.), *Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana*, Catálogo de la exposición, Roma: 159-60.
- VOLPE, R. 2002. Un antico giornale di cantiere dalle Terme di Traiano, *RM*, 109: 377-94.
- VOLPE, R. 2007. Le Terme di Traiano e la *xystichè synodos*. En: Leone, A., Palombi, D., Walker, S. (eds.), *Res Bene Gestae. Ricerche di storia urbana su Roma antica in onore di Margareta Eva Steinby*, *LTUR* suppl. 4, Roma: 427-37.
- VOLPE, R. 2008a. Le giornate di lavoro nelle iscrizioni dipinte dalle terme di Traiano. En: Caldelli, M.L., Gregori, G., Orlandi, S. (eds.), *Epigrafia 2006. Atti della XVI<sup>e</sup> Rencontre sur l'épigraphie in onore di Silvio Panciera con altri contributi di colleghi, allievi e collaboratori*, Tituli 9, Roma: 453-66.
- VOLPE, R. 2008b. Le iscrizioni parietali dipinte delle Terme di Traiano sul Colle Oppio. En: Brandt, O. (ed.), *Unexpected voices. The graffiti in the cryptoporticus of the Horti Sallustiani and Papers from a Conference on graffiti at the swedish Institute in Rome, 7 March 2003*, *Skrifter utgivna av Svenska instituet i Rom* 4°, 59, Stockholm: 177-86.
- VON HESBERG, H. 1994. *Monumenta*, Milano.
- WAEKENS, M. (ed.) 1982a. Carrières de marbre en Phrygie (Turquie), *BMusBrux*, 53: 33-55.
- WAEKENS, M. (ed.) 1982b. *Dokimeion. Die Werkstatt der repräsentativen kleinasiatischen Sarkophage. Chronologie und Typologie ihrer Produktion*, *Archäologische Forschungen* 11, Berlin.
- WAEKENS, M. (ed.) 1986. Marmi e sarcofagi frigi, *AnnPisa*, 16: 661-78.
- WAEKENS, M. (ed.) 1987. The adoption of Roman building techniques in the architecture of Asia Minor. En: Macready, S., Thompson, F.H. (eds.), *Roman architecture in the Greek world*, The Society of Antiquaries of London, occasional papers, new series 10, London: 94-105.
- WAEKENS, M. (ed.) 1988. Production patterns of sarcophagi in *Phrygia*. En: Herz, N., Waelkens, M. (eds.), *Classical marble: geochemistry, technology, trade. Proceedings of the NATO advanced research Workshop on marble in ancient Greece and Rome. Geology, quarries, commerce, artifacts* (Lucca, 9-13/5/1988), NATO Advanced Science Institutes Series E153, Dordrecht-Boston-London: 139-43.
- WAEKENS, M. (ed.) 1990. *Pierre éternelle du Nil au Rhin. Carrières et préfabrication*, Catálogo de la exposición, Bruxelles.
- WAEKENS, M., DE PAEPE, P., MOENS, L. 1987. Survey in the white quarries of Anatolia. En: *Araştırma sonuçları Toplantısı*, 4 (Ankara, 26-30/5/1986), Ankara: 113-26.
- WAEKENS, M., DE PAEPE, P., MOENS, L. 1988a. Quarry and the marble trade in antiquity. En: Herz, N., Waelkens, M. (eds.), *Classical marble: geochemistry, technology, trade. Proceedings of the NATO advanced research Workshop on marble in ancient Greece and Rome. Geology, quarries, commerce, artifacts* (Lucca, 9-13/5/1988), NATO Advanced Science Institutes Series E153, Dordrecht-Boston-London: 11-28.
- WAEKENS, M., DE PAEPE, P., MOENS, L. 1988b. Patterns of extraction and production in the white marble quarries of the Mediterranean. History, present problems and prospects. En: Fant, J.C. (ed.), *Cavum antrum Phrygiae. The organization and operations of the Roman imperial marble quarries in Phrygia*, BAR international series 482, Oxford: 81-116.
- WAEKENS, M., DE PAEPE, P., MOENS, L. 1990. The quarrying techniques of the Greek world. En: True, M., Podany, J. (eds.), *Marble. Art historical and scientific perspectives on ancient sculpture*, Malibu, CA: 47-72.
- WAEKENS, M., HERZ, N., MOENS, L. (eds.) 1992. *Ancient stones. Quarrying, trade and provenance*, *Acta Archaeologica Lovaniensia monographia* 4, Leuven.
- WALLACE-HADRILL, A., GUIDOBALDI, M.P., CAMARDO, D., MOESCH, V. 2008. Le ricerche archeologiche nell'ambito dell'*Herculaneum Conservation Project*. En: Guzzo, P.G., Guidobaldi, M.P. (eds.), *Nuove ricerche archeologiche nell'area vesuviana (scavi 2003-2006)*, *Atti del convegno internazionale* (Roma, 1-3/2/2007), *Studi della Soprintendenza di Pompei* 25, Roma: 409-24.
- WANNAGAT, D. 2005. Neue Forschungen in Uzunca-burç 2001-2004. *Das Zeus-Olbios-Heiligtum und die Stadt Diokaisareia*, AA: 117-65.
- WARD-PERKINS, J.B. 1958. Notes on the structure and building methods of early Byzantine architecture. En: Talbot-Rice, D. (ed.), *The great palace of Byzantine emperors. Second report*, Edinburgh: 52-104.
- WARD-PERKINS, J.B. 1961. s.v. *Marmor*, *EAA*, 4: 860-70.
- WARD-PERKINS, J.B. 1979. *Architettura romana*, Milano.
- WARD-PERKINS, J.B. 1992a. *Columna Divi Antonini*. En: Dogde, H., Ward Perkins, J.B. (eds.), *Marble in antiquity. Collected Papers of J.B. Ward Perkins*, *Archaeological Monographs of the British School at Rome* 6, London: 104-19.

- WARD-PERKINS, J.B. 1992b. The Roman system in operation. En: Dodge, H., Ward-Perkins, B. (eds.), *Marble in Antiquity. Collected papers of J.B. Ward-Perkins*, Archaeological monographs of the British School at Rome 6, London: 23-30.
- WARD-PERKINS, J.B. 1994. *Studies in Roman and early Christian architecture*, London.
- WARD-PERKINS, J.B., BLAKE, H., NEPOTI, S., CASTELLETI, L., BARKER, G., WHEELER, A., MANNONI, T. 1978. Scavi nella Torre Civica di Pavia, *AMediev*, 5: 77-273.
- WELTER, G. 1941. *Troizen und Kalaureia*, Berlin.
- WESTAWAY, R. 1993. Neogene evolution of the Denizli region of western Turkey. *Journal of Structural Geology*, 15: 37-53.
- WHITBY, M. 1986. Procopius' description of Dara («Buildings» II 1-3). En: Freeman, P. (ed.), *The defence of the Roman and Byzantine East. Proceedings of a Colloquium held at the University of Sheffield in April 1986*, BAR international series 297, Oxford: 737-83.
- WHITBY, M. 2000. Procopius' *Buildings*, Book I: a panegyric perspective, *AntTar*, 8:, 45-57.
- WHITCOMB, D. 1998. *Discovering a new city in Syria: Hadir Qinnasrin*, Chicago.
- WHITCOMB, D. 2002. Khirbet al-Karak identified with Sinnabra. Al-'Usur al-Wusta, *The Bulletin of the Middle East Medievalists*, 14.1: 1-6.
- WILL, E. 1983. Le développement urbain de Palmyre: témoignages épigraphiques anciens et nouveaux, *Syria*, 60: 69-81.
- WILL, E. 1989. Les villes de la Syrie à l'époque hellénistique et romaine. En: Dentzer, J.-M., Orthmann, W. (eds.), *Archéologie et histoire de la Syrie*, 2. *La Syrie de l'époque achéménide à l'avènement de l'Islam*, Schriften zur vorderasiatischen Archäologie 1, Saarbrücken: 223-50.
- WILSON JONES, M. 2000. *Principles of Roman architecture*, New Haven-London.
- WINTER, E. 1998. Strukturelle Mechanismen kaiserlicher Hilfsmaßnahmen nach Naturkatastrophen. En: Olshausen, E., Sonnabend, H. (eds.), *Naturkatastrophen in der antiken Welt. Stuttgarter Kolloquium zur historischen Geographie des Altertums*, 6, Geographia historica 10, Stuttgart: 146-55.
- WINTER, F.E. 2006. *Studies in Hellenistic architecture*, Toronto.
- WINTER, N.A. 2006. Le terracotte architettoniche arcaiche di Tarquinia. Scambi e modelli. En: Bonghi Jovino, M. (ed.) *Tarquinia e le civiltà del Mediterraneo. Atti del Convegno internazionale* (Milano, 22-24/6/2004), Milano: 127-44.
- WISEMAN, T.P. 1987. *Conspicui postes tecaque digna deo*. The public image of the aristocratic and imperial houses in the late Republican and early empire. En: *L'Urbs. Espace urbain et histoire. 1<sup>er</sup> siècle av. J.C. - III<sup>e</sup> siècle ap. J.C. Actes du Colloque international* (Roma, 8-12/5/1985), CEFR 98, Roma: 393-413.
- WISEMAN, T.P. 1995. *Remus: a Roman myth*, Cambridge.
- WOODWARD, D. 1985. «Swords into Ploughshares». Recycling in pre-industrial England, *The Economic History Review*, 38: 175-91.
- WRIGHT, G.R.H. 2005. *Ancient building technology*, 2. *Materials*, Technology and change in history 7, 2 vol., Leiden-Boston.
- WRIGHT, T. 1843. *Three chapters of letters relating to the suppression of monasteries*, Camden Society Publications 26, Camden.
- WRIGHT, V.P. 1992. A revised classification of limestones, *Sedimentary Geology*, 76: 117-85.
- WRIGHT, W. 1882. *The chronicle of Joshua the Stylite composed in Syriac AD 507 with a translation into English and notes*, Cambridge.
- YAĞCI, R. 2003. *Soli/Pompeiopolis* 2001 kazıları. En: 24. *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 1 (Ankara, 27-31/5/2002), Ankara: 513-20.
- YAĞCI, R. 2004. *Soli/Pompeiopolis* 2001 yılı kazıları. En: 25. *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 2 (Ankara, 26-31/5/2003), Ankara: 49-60.
- YALMAN, B. 1986. Iznik Tiyatro Kazısı 1985, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 8: 233-58.
- YALMAN, B. 1987. Iznik Tiyatro Kazısı 1986, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 9.2: 299-328.
- YALMAN, B. 1988. Iznik Tiyatro Kazısı 1987, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 10: 339-82.
- YALMAN, B. 1990. Iznik Tiyatro Kazısı 1989, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 12.2: 379-404.
- YALMAN, B. 1993. Iznik Tiyatro Kazısı 1992, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 15.2: 425-54.
- YALMAN, B. 1995. 1994 Iznik Roma Tiyatrosu Kazısı, *Kazı Sonuçları Toplantısı*, 17.2: 337-60.
- YEGÜL, F.K. 1992. *Baths and bathing in classical antiquity*, Cambridge, MA-London.
- YEGÜL, F.K. 1993. The *Palaestra* at Herculaneum as a new architectural type. En: Scott, R.T., Scott, A.R. (eds.), *Eius virtutis studiosi. Classical and postclassical studies in memory of Frank Edward Brown, 1908-1988*, Studies in the history of Art 43, Washington: 369-93.
- YILDIZ, H. 2000. La Porta Sud Bizantina di *Hierapolis* (Pamukkale, Denizli). En: D'Andria, F., Silvestrelli, F. (eds.), *Ricerche archeologiche turche nella valle del Lykos*, Galatina: 193-203.
- YILMAZ, S. 1995. *Hierapolis* (Pamukkale) kuzey ve

- güney giriş kapıları yakınlarında bulunan Roma mezarlarının restorasyonu ile güney Roma kapısı temizlik çalışması. En: *V. Müze Kurtarma Kazıları Semineri* (Didim, 25-28/4/1994), Ankara: 129-46.
- YILMAZ, S. 1996. *Hierapolis* güney Roma kapısı kazısı. En: *VI. Müze Kurtarma Kazıları Semineri* (Didim, 24-26/4/1995), Ankara: 121-30.
- YON, J.-B. 2001. Evergetism and urbanism in *Palmyra*. En: Lavan, L. (ed.), *Recent research in late-antique urbanism*, *JRA* suppl. 42, Portsmouth, RI: 173-81.
- YON, J.-B. 2002. *Les notables de Palmyre*, Institut français du Proche-Orient, Bibliothèque archéologique et historique 163, Beyrouth.
- ZACCARIA RUGGIU, A.P. 1990. L'intervento pubblico nella regolamentazione dello spazio privato. *Problemi giuridici*, *RdA*, 14: 77-94.
- ZACCARIA RUGGIU, A.P. 1995. *Spazio privato e spazio pubblico nella città romana*, CEFR 210, Roma.
- ZACCARIA RUGGIU, A.P. 2007. *Regio VIII, insula 104*. Le strutture abitative: fasi e trasformazioni. En: D'Andria, F., Caggia, M.P. (eds.), *Hierapolis di Frigia, 1. Le attività delle campagne di scavo e restauro 2000-2003*, Istanbul: 211-56.
- ZACHOS, K.L. (ed.) 2007. *Nicopolis B. Proceedings of the second international Nicopolis Symposium* (11-15/9/2002), 2 vol., Preveza.
- ZACHOS, K.L. 2008. *Nicopolis*, Athina.
- ZANCANI MONTUORIO, P. 1961. La campagna archeologica del 1932 nella Piana del Crati. Parte II. I ritrovamenti al «Parco del Cavallo», *AttiMemSoc MagnaGr*, 4: 8-63.
- ZANINI, E. 1990. La cinta muraria di Dara. Materiali per un'analisi stratigrafica. En: de' Maffei, F., Barsanti, C., Guiglia Guidobaldi, A. (eds.), *Costantinopoli e l'arte delle province orientali*, *Milione* 2, Roma: 229-64.
- ZANINI, E. 2003. The urban ideal and urban planning in Byzantine new cities of the sixth century A.D. En: Lavan, L., Bowden, W. (eds.), *Theory and practice in late antique archaeology*. Late antique archaeology 1, Leiden-Boston: 196-223.
- ZANINI, E. 2004. Indagini archeologiche nell'area del quartiere bizantino del *Pythion* di *Gortyna*: terza relazione preliminare (campagna 2004), *ASAtene*, 82: 751-68.
- ZANINI, E. 2006. Artisans and traders in the early Byzantine city. Exploring the limits of archaeological evidence. En: Bowden, W., Gutteridge, A., Machado, C. (eds.), *Social and political life in late antiquity*. *Latii adiecti documenta* 3.1, Leiden: 373-412.
- ZANINI, E. 2007a. Archeologia dello status sociale nell'Italia bizantina: tracce, segni e modelli interpretativi. En: Brogiolo, G.P., Chavarria, A. (eds.), *Archeologia e società nell'alto medioevo. Atti del 12° Seminario sul tardo antico e alto medioevo «Archeologia delle strutture sociali nell'Italia altomedievale (v-ix secolo)* (Padova, 29/9-1/10/2005), *Documenti di archeologia* 44, Mantova: 23-46.
- ZANINI, E. 2007b. Technology and ideas. Architects and master-builders in early Byzantine world. En: Lavan, L., Zanini, E., Sarantis, A. (eds.), *Technology in transition A.D. 300-650*, Late antique archaeology 4, Leiden-Boston: 381-405.
- ZANINI, E. 2007c. Monasteri, territorio e società sulla frontiera orientale dell'impero bizantino. En: López Quiroga, J., Martínez Tejera, A.M., Morín de Pablos, J. (eds.), *Monasteria et Territoria. Elites, edilia y territorio en el Mediterráneo medieval (siglos V-XI)*, BAR international series 1720, Oxford: 429-54.
- ZANINI, E., GIORGI, E., VATTIMO, E. 2008. Indagini archeologiche nell'area del quartiere bizantino del *Pythion* di *Gortyna*: quarta relazione preliminare (campagne 2005-2006), *ASAtene*, 84: 889-914.
- ZILLER, E. 1877. Untersuchungen über die antiken Wasserleitungen Athens, *AM*, 2: 107-31.
- ZOROĞLU, L. 1994. *Kelenderis, 1. Kayuaklar, kakutilar, buluntular*, Ankara.
- ZUCHOWSKA, M. 2000. Quelques remarques sur la Grande colonnade à Palmyre, *BEtOr*, 52: 187-93.
- ZUMBO, A. 2006. *L. Vinuleius Brocchus*: magistrato con poteri censori a *Copia Thurii*, *MinEpigrP*, 9: 111-2.
- ΑΛΑΜ-ΒΕΛΕΝΗ, Π. 1997. Βαλανείο προγενέστερο της Αγοράς Θεσσαλονίκης, *AEMΘ*, 11: 351-64.
- ΑΘΑΝΑΣΙΟΥ, Φ. ΜΑΛΑΜΑ, Β., ΜΙΖΑ, Μ., ΣΑΡΑΝΤΙΔΟΥ, Μ. 1997. Ανάκτορα Γαλερίου. Η αναστήλωση ως μέθοδος τεκμηρίωσης του μνημείου, *AEMΘ*, 11: 401-16.
- ΑΘΑΝΑΣΙΟΥ, Φ. ΜΑΛΑΜΑ, Β., ΜΙΖΑ, Μ., ΣΑΡΑΝΤΙΔΟΥ, Μ. 1998a. Η βασιλική του γαλεριανού συγκροτήματος, *AEMΘ*, 12: 113-26.
- ΑΘΑΝΑΣΙΟΥ, Φ. ΜΑΛΑΜΑ, Β., ΜΙΖΑ, Μ., ΣΑΡΑΝΤΙΔΟΥ, Μ. 1998b. Μεθοδολογία αποκατάστασης των ανακτόρων Γαλερίου στη Θεσσαλονίκη, *AEMΘ*, 13: 127-40.
- ΑΘΑΝΑΣΙΟΥ, Φ. ΜΑΛΑΜΑ, Β., ΜΙΖΑ, Μ., ΣΑΡΑΝΤΙΔΟΥ, Μ. 2006. Πλίνθοι και σφραγίσματα από τα ανάκτορα του Γαλερίου, *AEMΘ*, 20: 299-317.

- ΚΑΡΑΔΕΛΟΣ, Γ. 1990. Το υδραγωγείο και η κεντρική δεξαμενή του αεχάλου Δίου, *AEMΘ*, 4: 217-29.
- ΚΑΡΑΔΕΛΟΣ, Γ., ΚΟΥΚΟΥΛΗ, ΧΡΥΣΑΝΘΑΚΗ, Χ. 1999. Θέατρο Φίλιππων: αναστηλωτικές εργασίες, *AEMΘ*, 13: 87-110.
- ΡΑΠΤΗΣ, Κ.Θ. 1999. Παρατηρήσεις περί ορισμένων δομικών στοιχείων της Αχειροποιήτου, *AEMΘ*, 13: 219-37.
- ΣΟΤΙΡΙΟΥ, Γ., ΣΠΙΡΙΟΥ, Μ. 1952. *Η βασιλική του Αγίου Δημητρίου Θεσσαλονίκης*, Athina.
- ΣΤΕΦΑΝΙΔΟΥ-ΤΙΒΕΡΙΟΥ, Θ. 1987. Η έρευνα στο βόρειο τείχος του Δίου, *AEMΘ*, 1: 189-99.
- ΤΑΣΙΑ, Α., ΛΟΛΑ, Ζ., ΜΠΑΧΛΑΣ, Α., ΣΤΑΓΚΟΣ, Α. 1996. Το ανασκαφικό έργο της ΙΣΤ' Εφπρείας στο Διοικητήριο, *AEMΘ*, 10 Β: 545-57.
- ΧΡΥΣΟΣΤΟΜΟΥ, Π. 1987. Νέοι τύμβοι στην Πελλαία χώρα, *AEMΘ*, 1: 147-59.
- ΧΡΥΣΟΣΤΟΜΟΥ, Π. 1995. Ανασκαφή στην ρωμαϊκή και βυζαντινή Πέλλα κατά το 1995, *AEMΘ*, 9: 117-36.
- ΧΡΥΣΟΣΤΟΜΟΥ, Π. 1997. Ανασκαφικές έρευνες στην Πελλαία χώρα κατά το 1997, *AEMΘ*, 11: 215-32.